



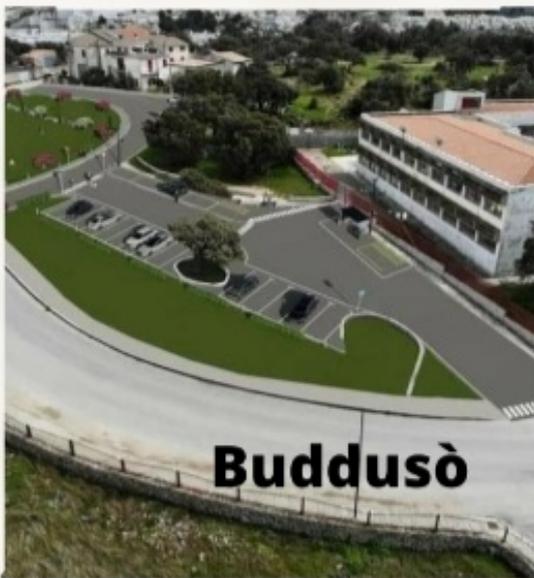
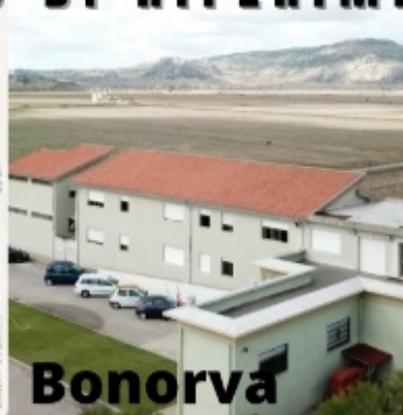
MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

**IST. TEC. COMM.LE GEOMETRI E AGRARIO
OZIERI**

SSIS01600P

TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. TEC. COMM.LE GEOMETRI E AGRARIO
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di
indirizzo del dirigente prot. **19065** del **08/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del **11/12/2024** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 81** Insegnamenti e quadri orario
- 104** Curricolo di Istituto
- 132** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 140** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 153** Moduli di orientamento formativo
- 171** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 216** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 235** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 243** Attività previste in relazione al PNSD
- 255** Valutazione degli apprendimenti

264 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

270 Aspetti generali

271 Modello organizzativo

286 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

290 Reti e Convenzioni attivate

293 Piano di formazione del personale docente

306 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

Il nostro Istituto di Istruzione Superiore comprende una sede principale a Ozieri, dove sono attivi l'Istituto Tecnico per Geometri, Agrario, Informatico e Biotecnologico, e plessi distaccati a Bono (I.P. Agr. e Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del territorio e Gestione delle risorse forestali e montane, con corso serale), Bonorva (I.P. Agr. e Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del territorio e Gestione delle risorse forestali e montane, con corso serale), Thiesi (Istituto Tecnico Commerciale con Corso Serale) e Buddusò (Istituto Tecnico Commerciale).

La sede centrale fa capo a Ozieri, cittadina di circa 12 mila abitanti e un'area che si estende per circa 273 Km quadrati. Nel territorio, ricco sotto il profilo floristico e naturalistico, si trovano più di 120 nuraghi, diverse tombe dei giganti, pozzi sacri, cinte murarie. Il centro storico di Ozieri è caratterizzato da edifici antichi, musei e centri sociali quali il Museo Archeologico, il Museo di Arte Sacra, il Centro di documentazione della Lingua sarda, il Museo dell'Arte Molitoria e il Museo della Panificazione. A Ozieri hanno sede: la Comunità Montana, l'Ospedale e il Distretto Sanitario, il Consorzio Industriale, il Consorzio di Bonifica, l'Istituto Incremento Ippico, la Stazione Ferroviaria, la Stazione degli autobus, l'Ersat, l'Ispezzorato Agrario, la Stazione Forestale, il Commissariato di PS, la Compagnia di Carabinieri, l'Ufficio delle Entrate e del Registro, l'Inps, l'Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri, Agrario e Informatico, i Licei Scientifico e Classico. L'economia è prevalentemente indirizzata verso la produzione agrozootecnica con presenze notevolissime di capi ovini e bovini altamente selezionati e allevati con moderne tecniche produttive. Interessante anche lo sviluppo delle attività di produzione agroalimentare: carni, formaggio, pane, dolci tipici.

BISOGNI DEL TERRITORIO

Nel nostro Istituto il disagio scolastico è presente in misura marcata e assume varie forme, dalle difficoltà di apprendimento al basso rendimento rispetto alle reali capacità del soggetto, dall'abbandono scolastico fino a problematiche comportamentali quali difficoltà di attenzione e concentrazione, iperattività motoria, scarsa tolleranza delle frustrazioni, fenomeni di prepotenza e in rari casi anche di bullismo. A ciò si aggiunge, per molti, anche un contesto familiare di profondo disagio socioculturale. Si tratta di una realtà che ingloba anche forme di non frequenza scolastica: per evasione, per assenteismo non solo fisico, per un rendimento inferiore alle reali capacità di apprendimento, fino a legarsi a aspetti più specifici della vita sociale quali le condotte a rischio. I ragazzi destinatari del progetto presentano, chi in forma lieve chi in forma più marcata, queste forme di disagio. In tale contesto la scuola non può che rappresentare un punto di riferimento per i



ragazzi e le famiglie, e i ragazzi potrebbero trovare proprio nel territorio, che richiede ormai nuove professionalità, il loro sbocco lavorativo

Popolazione scolastica

Opportunità:

La dislocazione delle sedi su un'ampia estensione territoriale permette alla scuola di rispondere in maniera capillare alle richieste del territorio in termini di offerta formativa. Gli alunni che frequentano le sedi della scuola provengono da un ampio bacino, che comprende numerosi comuni che gravitano intorno ai centri di Ozieri, Bono, Bonorva, Buddusò, Thiesi. La provenienza da piccoli centri garantisce, di norma, un maggiore controllo sociale da parte delle comunità e da parte delle famiglie. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Tale rapporto è molto vantaggioso rispetto al riferimento regionale e nazionale.

Vincoli:

L'alto tasso di pendolarità che caratterizza gli studenti della scuola costituisce un vincolo al coinvolgimento dei ragazzi in attività in orario extrascolastico e pomeridiano. In molte classi gli studenti hanno un background culturale medio-basso. La percentuale di iscritti al primo anno che presentano voti alti, alla fine del ciclo di istruzione secondaria di primo grado, è sotto la media nazionale e regionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio a prevalente vocazione agro-pastorale, al quale si lega la presenza di numerose medie e piccole aziende, spesso a conduzione familiare, legate alla lavorazione dei prodotti derivati dalle attività agrarie (frutta, verdure) e da quelle pastorali. Verso tali attività è rivolta la scuola, nel cui corso agrario (Tecnico ad Ozieri, Professionale a Bono e Bonorva) si formano professionalità adeguate alla richiesta che proviene dal territorio. Non manca un'ampia presenza di addetti al terziario, legata in parte alla presenza di un Ospedale che costituisce un punto di riferimento per la sanità locale e del circondario. L'attivazione, accanto al corso agrario, del corso di studi "Informatica e Telecomunicazioni" e accanto al corso "Costruzioni", del corso "Biotecnologico", è stata pensata in relazione all'esigenza di potenziare con nuove professionalità le imprese del territorio, che sono ora soggette a processi di ammodernamento che non permettono la conduzione delle attività secondo canoni e tempistiche tradizionali.



Vincoli:

Buona parte degli studenti proviene da un contesto socio-economico medio-basso. La percentuale degli studenti con entrambi i genitori disoccupati è più alta della media nazionale e regionale. Non si registra un consistente afflusso di immigrati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Negli ultimi anni la scuola si è dotata di diversi laboratori, distribuiti in tutte le sedi e in tutti i plessi. Ogni sede ha infatti un laboratorio multimediale dotato di PC connessi alla rete e un'aula di scienze: in tutte le aule e laboratori sono presenti monitor touch di ultima generazione. In tutte le sedi sono presenti aule flessibili e modulari allestite con i fondi PNRR - alcune fisse e altre tematiche (Debate e STEM) - con disponibilità di ScienceBus per lo studio delle scienze e di PC/tablet e scanner a braccio. Nella sede di Ozieri è presente anche un laboratorio di Telecomunicazioni. Il Tecnico Agrario è dotato di un'Azienda, le cui strutture sono dislocate ad Ozieri (Chilivani e tunnel-serra sede centrale), a Bonorva (dove è presente un minicaseificio) e a Bono. Nell'azienda di Chilivani è stata recentemente allestita una serra-tunnel, grazie ai fondi del progetto LabSmartRurality, in fase di implementazione grazie al progetto Domobirde cofinanziato dalla Fondazione di Sardegna, che prevede la dotazione di un impianto di fertirrigazione agricoltura 4.0, alimentato con energie rinnovabili. Per il resto, la scuola ha sempre colto le opportunità di finanziamento offerte dalla partecipazione ai bandi PON-FESR per dotare la scuola di quanto necessario in termini di laboratori e strumentazione utili alla didattica. Il raggiungimento dei plessi scolastici da parte degli utenti è reso possibile dagli autobus di linea, i cui orari sono modulati sugli orari scolastici. Per i ragazzi con situazioni di svantaggio è attiva una convenzione con la Provincia, che ne cura l'accompagnamento

Vincoli:

A partire dall'a.s. 2016/2017 la sede centrale del Fermi è stata chiusa per problemi di natura statica e i lavori di ristrutturazione necessari, rimasti bloccati per anni, sono stati conclusi nell'estate del 2024, ma alla scuola è stata consegnata solo un'ala dell'edificio, in quanto i lavori di messa in sicurezza sono già stati avviati nella seconda ala e dovrebbero concludersi nell'estate del 2025. In considerazione di tale situazione sei classi del Tecnico Agrario sono ancora ospitate nella scuola del Cantaro. Tale situazione rappresenta ancora un vincolo per la vita scolastica, che, con grande spirito di sopravvivenza, cerca di far fronte alla carenza di spazi necessari per la didattica e per laboratori tematici. A fronte di quanto descritto nella voce "Opportunità" si fa presente che ad oggi la scuola non può disporre della propria palestra, in quanto ingombra di arredi e non può disporre della ricca biblioteca della sede centrale perché utilizzata come aula didattica.



Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente della scuola è costituito da una percentuale (ca. 30%) di docenti che provengono dal territorio (Ozieri, Bono, Pattada, Thiesi, Buddusò, ecc.) e ne conoscono bene le caratteristiche, ciò che consente all'Istituto di sentirsi ben incardinato nella realtà sociale dalla quale provengono gli studenti. L'Istituto si avvale, per l'insegnamento delle discipline di indirizzo (soprattutto al tecnico informatico e al Professionale e Tecnico Agrario) di docenti che possiedono una alta specializzazione nei loro specifici campi (ad es. certificazioni informatiche). Numerosi sono i docenti di sostegno che operano nella scuola e i pochi di ruolo possiedono una formazione specifica sull'inclusione. Essi costituiscono una importante risorsa per la scuola, in quanto importanti punti di riferimento per il corpo docente in tutte le problematiche legate all'inclusione. La scuola si avvale di figure professionali esterne (educatori della Provincia) che supportano, in collaborazione con i docenti di sostegno, le azioni volte all'inclusione e all'autonomia degli alunni con particolari difficoltà

Vincoli:

La scuola si avvale di un'alta percentuale di docenti pendolari, nella maggior parte dei casi precari. Questa situazione negli ultimi anni ha fatto sì che mancasse in molte classi continuità didattica. Occorre evidenziare inoltre che per le discipline di indirizzo legate al corso Informatica e Telecomunicazioni mancano di frequente i docenti con specifiche competenze e le classi rimangono nel primo periodo dell'anno scolastico sguarnite delle professionalità necessarie, che non si riesce a reperire facilmente né nel territorio né in altri contesti geografici. Accanto ai docenti di sostegno di ruolo nella scuola vi è un gran numero di docenti che, assunti a tempo determinato sul sostegno, non possiede una formazione specifica



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST. TEC. COMM.LE GEOMETRI E AGRARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | SSIS01600P |
| Indirizzo | PIAZZA DELLE MEDAGLIE D'ORO - 07014 OZIERI |
| Telefono | 079787922 |
| Email | SSIS01600P@istruzione.it |
| Pec | ssis01600p@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.itozieri.edu.it |

Plessi

I.P.A.A "F.COCCO ORTU"- BONO (PLESSO)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE |
| Codice | SSRA01601P |
| Indirizzo | VIA ALDO MORO - 07011 BONO |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Aldo Moro 0 - 07011 BONO SS |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">OPERATORE AGRICOLOAGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, |



VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 117

I.P.A.A. - BONORVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice SSRA01602Q

Indirizzo LOCALITA' SAS PALAZZINAS - 07012 BONORVA

Edifici

- Altro Reg. Sas Palazzinas 0 - 07012 BONORVA SS

Indirizzi di Studio

- OPERATORE AGRICOLO
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Totale Alunni 60

I.P.A.A "F.COCCO ORTU" - C.SERALE - BONO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice SSRA016514

Indirizzo - BONO

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO



- RURALE
- SERVIZI SOCIO-SANITARI

BONORVA CORSO DI SECONDO LIVELLO ADULTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA

Codice SSRA016525

Indirizzo BONORVA OZIERI

- Indirizzi di Studio
- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice SSTA01601E

Indirizzo - OZIERI

- Edifici
- Cavalcavia AGRO CHILIVANI SNC - 07014 OZIERI SS
 - Piazza Medaglie d`oro snc - 07014 OZIERI SS

- Indirizzi di Studio
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
 - AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
 - GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
 - INFORMATICA
 - PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
 - TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 260



ISTITUTO TECNICO AGRARIO - CORSO SERALE (PLESSO)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO AGRARIO |
| Codice | SSTA01650V |
| Indirizzo | PIAZZA MEDAGLIE D'ORO OZIERI 07014 OZIERI |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.• PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI• TELECOMUNICAZIONI |

OZIERI - I.T.C.G. (PLESSO)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI |
| Codice | SSTD016011 |
| Indirizzo | PIAZZA DELLE MEDAGLIE D'ORO - 07014 OZIERI |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">• Piazza Medaglie d`oro snc - 07014 OZIERI SS |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• BIOTECNOLOGIE SANITARIE• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO |
| Totale Alunni | 73 |

I.T.C. - BUDDUSO' (PLESSO)

| | |
|------------------|------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE |



Codice SSTD016022

Indirizzo - BUDDUSO'

Edifici • Via Gronchi 2 - 07020 BUDDUSO' SS

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 81

BONO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice SSTD016033

Indirizzo VIA ALDO MORO - 07011 BONO

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 9

G. MUSINU (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice SSTD016044

Indirizzo VIA DON A. MANUNTA - 07047 THIESI



Edifici

- Via Don Manunta sn - 07047 THIESI SS

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

39

BUDDUSO' (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

SSTD01652B

Indirizzo

VIA GRONCHI - BUDDUSO'

THIESI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

SSTD01654D

Indirizzo

- THIESI

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento



A partire dall'a.s. 2015-2016 l'IIS "E. Fermi" ha assunto la fisionomia che conserva ancora oggi, dal momento che è in tale anno che alla sede di Ozieri, in seguito al Piano di dimensionamento, sono state accorpate le sedi di Bonorva e del "Musinu" di Thiesi. Negli ultimi anni l'Istituto, tradizionalmente caratterizzato dai corsi "Agrario", "Geometri" e "Economico", si è arricchito di nuovi corsi, offrendo al territorio nuove opportunità di formazione. A partire dall'a.s. 2016-2017 ha avuto il via il corso "Informatica e Telecomunicazioni", con sede a Ozieri e a partire dall'a.s. 2020-2021, sempre ad Ozieri, è stato inaugurato il corso "Biotecnologie sanitarie", come ulteriore incremento dell'offerta formativa in un territorio che, sebbene sempre ancorato alla tradizione, sente la necessità di disporre di nuove professionalità. Nella sede di Bono al tradizionale corso di studi Professionale "Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" si è aggiunto, a partire dall'a.s. 2020-2021, il corso di studi Professionale "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 7 |
| | Disegno | 1 |
| | Elettronica | 1 |
| | Enologico | 1 |
| | Informatica | 6 |
| | Multimediale | 6 |
| | Scienze | 5 |
| | Aziende agrarie / serre | 4 |
| | LABS PER LE PROFESSIONI DEL FUTURO | 1 |
| | AULE FISSE MODULARI E FLESSIBILI PER DIDATTICA LAB | 16 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Aule | Magna | 3 |
| | Proiezioni | 3 |
| | Teatro | 2 |
| | AULE TEMATICHE (DEBATE E STEM) | 10 |
| Strutture sportive | Palestra | 4 |
| Servizi | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 130 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 20 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 50 |



Approfondimento

Negli ultimi anni la scuola si è dotata, oltre che di diversi laboratori multimediali e informatici (non solo nella sede di Ozieri, dove è attivo l'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni", ma anche nelle altre sedi), anche di un laboratorio di Telecomunicazioni e di uno di Biologia e Chimica, acquistati con finanziamenti diversi PON FESR, PAC Sardegna, PNSD.

Con il finanziamento del FESR PON "Digital Board" e "Digital Board 02" la scuola ha dotato tutte le aule e tutti i laboratori e spazi didattici di Monitor touch di ultima generazione, e con il finanziamento del FESR PON "Reti cablate e wireless", è stato progettato il cablaggio strutturato di tutti i plessi.

Con un finanziamento del FESR PON "SmartClass_Fermi_Ozieri" la scuola si è dotata di due ambienti didattici con supporti strumentali utili alla realizzazione della didattica Flipped Classroom.

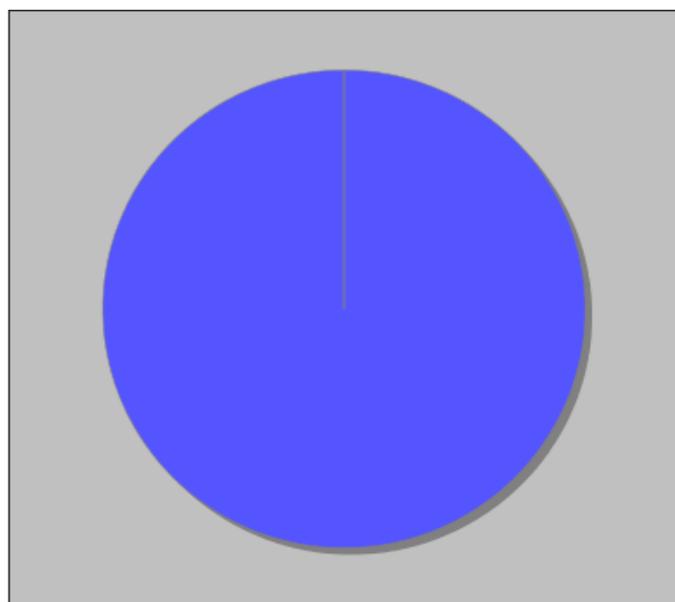


Risorse professionali

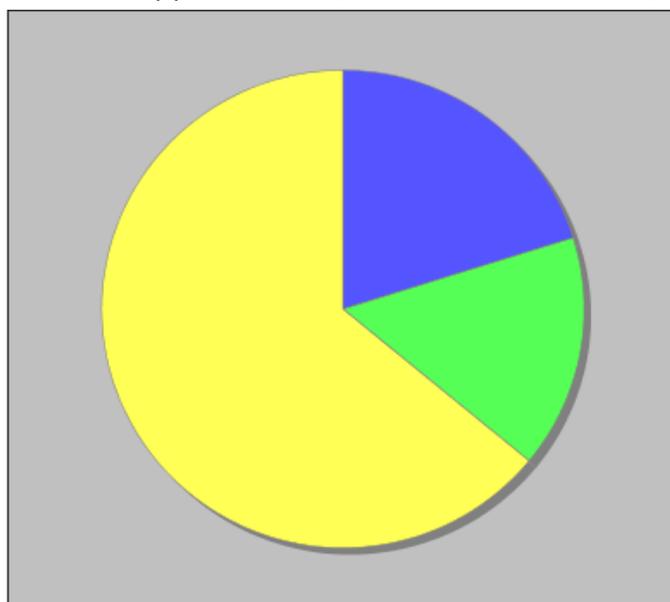
| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 126 |
| Personale ATA | 43 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)





Aspetti generali

Negli Istituti Tecnici e Professionali si sviluppa spesso, presso gli utenti, la falsa opinione che gli apprendimenti legati alle discipline e le competenze che da questi derivano non abbiano nulla a che vedere o, addirittura, siano in contrasto con quanto verrà richiesto nel mondo del lavoro. Al fine di correggere questa visione della scuola è di fondamentale importanza e necessario potenziare il rapporto tra curriculum, progettazione, territorio e lavoro, evidenziando quanto questi termini facciano parte integrante di un unico sistema formativo. Nel concreto, le scelte adottate dall'Istituzione scolastica devono perseguire alcuni obiettivi fondamentali:

1. Promuovere il miglioramento dei risultati scolastici;
2. Elevare il livello dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
3. Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente come da Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018;
4. Diminuire la dispersione scolastica
5. Potenziare le competenze STEM e Multilinguistiche nelle studentesse e negli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Programmare e mettere in atto strategie didattiche atte a suscitare negli alunni curiosità e interesse nei confronti delle discipline. Elaborare percorsi interdisciplinari atti a far superare la percezione della netta divisione fra le diverse discipline scolastiche.

Traguardo

Miglioramento generalizzato dei risultati scolastici (diminuzione dei debiti formativi a fine anno). Innalzamento delle abilità e delle competenze in tutte le discipline.
Raggiungimento della consapevolezza del valore formativo di tutte le discipline.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare, in tutte le discipline, le attività che consentano di sviluppare competenze di lettura, comprensione del testo, rielaborazione orale, abilità logico-matematiche

Traguardo

Innalzamento dei risultati delle prove INVALSI al di sopra della media regionale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Finalizzare l'attività didattica quotidiana allo sviluppo dell'autonomia personale degli alunni, della formazione di uno spirito critico e del senso di rispetto verso il mondo circostante e le persone.

Traguardo

Autonomia nell'apprendimento. Capacità di leggere il mondo in maniera critica.
Capacità di interagire in maniera responsabile con la realtà circostante. Rispetto delle cose e delle persone



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO PROVE STANDARDIZZATE**

Al fine di promuovere l'innalzamento dei risultati delle prove standardizzate al di sopra della media della provincia e della regione il percorso non può prescindere dai seguenti passaggi:

- Formazione dei docenti sulle tematiche relative all'utilizzo delle nuove metodologie e tecniche didattiche funzionali allo sviluppo di competenze e alla valutazione delle stesse. La formazione può scaturire anche da un confronto all'interno del corpo docente, che deve trovare risposta a problematiche sempre più varie e complesse, predisponendo percorsi individualizzati e personalizzati. Nel corso di ciascun anno scolastico, tutti i docenti devono sviluppare negli alunni competenze trasversali: essere in grado di organizzare il proprio lavoro -prendere appunti; rispettare i tempi di consegna dei lavori; affrontare le verifiche in maniera responsabile, rispettare gli oggetti, evitare gli sprechi, essere solidali e sviluppare capacità di lavorare e produrre in gruppo, essere in grado di capire un testo semplice, relativo a qualunque disciplina; essere in grado di sviluppare la capacità di problem solving, ecc).

Tutte le discipline devono contribuire al raggiungimento di tali competenze, ciascun docente utilizzerà i contenuti che riterrà più opportuni e attinenti alla propria disciplina/gruppo di discipline per condurre gli studenti all'acquisizione delle competenze trasversali, tenendo conto delle conoscenze minime che gli studenti devono possedere per poter raggiungere lo scopo.

Per sviluppare un percorso di questo tipo è necessario un serio lavoro in seno ai Dipartimenti disciplinari, ai quali spetta il compito di definire nel dettaglio ciò a cui si è fatto riferimento (competenze, scelta dei contenuti, elaborazione di rubriche di valutazione).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Programmare e mettere in atto strategie didattiche atte a suscitare negli alunni curiosità e interesse nei confronti delle discipline. Elaborare percorsi interdisciplinari atti a far superare la percezione della netta divisione fra le diverse discipline scolastiche.

Traguardo

Miglioramento generalizzato dei risultati scolastici (diminuzione dei debiti formativi a fine anno). Innalzamento delle abilità e delle competenze in tutte le discipline. Raggiungimento della consapevolezza del valore formativo di tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare, in tutte le discipline, le attività che consentano di sviluppare competenze di lettura, comprensione del testo, rielaborazione orale, abilità logico-matematiche

Traguardo

Innalzamento dei risultati delle prove INVALSI al di sopra della media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Finalizzare l'attività didattica quotidiana allo sviluppo dell'autonomia personale degli alunni, della formazione di uno spirito critico e del senso di rispetto verso il mondo circostante e le persone.



Traguardo

Autonomia nell'apprendimento. Capacità di leggere il mondo in maniera critica. Capacità di interagire in maniera responsabile con la realtà circostante. Rispetto delle cose e delle persone

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di formazione dei docenti incentrati sui temi della progettazione didattica e della valutazione. Incentivare la collaborazione e il confronto fra i docenti, anche di diverse discipline. Attivare una riflessione seria sui saperi e individuare quelli imprescindibili nei diversi anni scolastici

Creare, in seno ai Dipartimenti di Lettere, Lingue e Matematica, prove standardizzate per la misurazione delle competenze. Programmare periodiche verifiche per classi parallele finalizzate alla misurazione delle competenze raggiunte nelle discipline di base. Costituire un gruppo di lavoro che abbia il compito di analizzare i risultati delle prove

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare quanto più possibile, anche in orario scolastico, occasioni di apprendimento alternative alla lezione in classe (attività in azienda, visite guidate, incontri con esperti di diverse tematiche)



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creare un gruppo di docenti esperti nell'elaborazione di prove strutturate che permettano di valutare le competenze.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Creare nel quotidiano occasioni di apprendimento per gli alunni; favorire l'apprendimento informale (azienda della scuola, visite guidate, incontri con esperti di diversi ambiti).

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DEI DIPARTIMENTI

Descrizione dell'attività

I Dipartimenti predisporranno un curriculum d'Istituto riferito a ciascun indirizzo di studio in maniera tale che, partendo dalle competenze chiave del Parlamento Europeo e passando per le Competenze chiave di cittadinanza si possano tracciare dei percorsi di tipo trasversale e disciplinare in cui vengano esplicitati gli obiettivi da raggiungere al termine di ciascun anno scolastico o di ciascun biennio/triennio e i relativi contenuti, nonché una rubrica valutativa a essi connessa. Il tutto tenendo conto del fatto che le conoscenze stanno alla base dello sviluppo delle competenze.

Tempistica prevista per la

6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile I referenti dei vari Dipartimenti Disciplinari

Risultati attesi

La stesura di un curriculum d'istituto - documento ufficiale di lavoro per i docenti e gli alunni del nostro Istituto - che rappresenti il punto di arrivo di una nuova didattica laboratoriale che utilizzi nuove e produttive metodologie all'interno di ambienti rivisitati, allegri, modulari e flessibili.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

DOCENTI DA FORMARE

Descrizione dell'attività

Il recupero degli apprendimenti passerà attraverso l'utilizzo di nuove tecniche didattiche e metodologie con lo scopo di intervenire sulle conoscenze di base, in maniera tale che si costruisca il percorso per l'acquisizione delle competenze richieste anche e soprattutto utilizzando gli strumenti offerti dal digitale. Il tutto verrà supportato dalla progettazione - connessa



ai fondi PNRR - che prevederà l'utilizzo di piattaforme apposite che supportino le attività di recupero e di potenziamento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2023

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

I vari gruppi di lavoro dei progetti PNRR (Divari, STEM e Transizione Digitale)

Risultati attesi

Le attività di recupero permettono di prevenire la dispersione e di intervenire nelle situazioni in cui è già in atto sviluppando stima e sicurezza negli studenti e stimolando la motivazione e



la curiosità nei ragazzi e nelle ragazze affinché riescano a colmare le lacune riscontrate.

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI**

Il miglioramento dei risultati scolastici ha come necessaria premessa lo sviluppo, da parte degli alunni, della consapevolezza che tutte le discipline concorrono alla formazione personale e all'acquisizione di competenze trasversali. Partendo da tale presupposto è necessario che tutti i docenti programmino e attuino percorsi atti a mettere in stretta correlazione le conoscenze disciplinari con le competenze che queste riescono a far maturare. E' pertanto prioritario formare i docenti ad un tipo di didattica che, superando almeno in parte la lezione frontale e trasmissiva, si basi su pratiche di tipo laboratoriale (mettere al centro un problema; mettere in primo piano l'azione degli studenti nei confronti della risoluzione del problema) e che anche gli spazi di lavoro siano organizzati per favorire una didattica di questo tipo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Programmare e mettere in atto strategie didattiche atte a suscitare negli alunni curiosità e interesse nei confronti delle discipline. Elaborare percorsi interdisciplinari atti a far superare la percezione della netta divisione fra le diverse discipline scolastiche.

Traguardo

Miglioramento generalizzato dei risultati scolastici (diminuzione dei debiti formativi a fine anno). Innalzamento delle abilità e delle competenze in tutte le discipline.



Raggiungimento della consapevolezza del valore formativo di tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare, in tutte le discipline, le attività che consentano di sviluppare competenze di lettura, comprensione del testo, rielaborazione orale, abilità logico-matematiche

Traguardo

Innalzamento dei risultati delle prove INVALSI al di sopra della media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Finalizzare l'attività didattica quotidiana allo sviluppo dell'autonomia personale degli alunni, della formazione di uno spirito critico e del senso di rispetto verso il mondo circostante e le persone.

Traguardo

Autonomia nell'apprendimento. Capacità di leggere il mondo in maniera critica. Capacità di interagire in maniera responsabile con la realtà circostante. Rispetto delle cose e delle persone

○ Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Ambiente fisico: strutturare le aule in modo che sia possibile un lavoro per gruppi;



utilizzare nella didattica quotidiana supporti digitali che permettano anche di lavorare in condivisione (fra gruppi di alunni; fra studenti e docenti). Ambienti virtuali: anche con il supporto di piattaforme dedicate, creare occasioni di apprendimento e verifica dei segmenti di unità didattiche

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare un gruppo di docenti che orientino, con la presenza in classe o attraverso incontri mirati, i colleghi nello sviluppo di nuove forme di didattica.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

| | |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Utilizzando i fondi PNRR si punterà alla formazione di tutto il personale scolastico orientata alla transizione digitale e al miglioramento e innovazione della didattica e della metodologia, con particolare riguardo allo sviluppo e rafforzamento delle STEM e delle competenze Multilinguistiche |
|---------------------------|---|

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 9/2025 |
|--|--------|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |

| | |
|------------------------------------|--------------------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |

| | |
|---------------------------------|--|
| Iniziative finanziate collegate | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) |
| | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori |



Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

GRUPPI DI LAVORO PER IL PNRR (GRUPPI DIVARI - STEM - MULTILINGUISMO- COMUNITA' DI PRATICHE - GRUPPO PER L'INNOVAZIONE) Muovendo dalle indicazioni dei due gruppi, la cui composizione è passata tramite delibera del Collegio dei Docenti, si interverrà su quanto di seguito esplicitato: 1. Formazione di un gruppo di docenti che abbia il compito di orientare all'interno della scuola su una didattica alternativa, laboratoriale ed esperienziale, i quali interverranno a cascata per la disseminazione di quanto acquisito; 2. Organizzazione di momenti di confronto formali nei quali si traccino i percorsi e se ne verifichi periodicamente la validità/criticità; 3. In classe, programmare almeno 5 attività (che possono essere brevi o interessare più giornate) che mettano in atto le strategie didattiche acquisite

Risultati attesi

Migliorare il clima nelle classi affinché l'ambiente di apprendimento sia positivo, collaborativo, costruttivo, solidale e inclusivo. Apprendere insieme per tutti e per ognuno, migliorando i risultati scolastici nella loro globalità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Collegio guarda con attenzione, per inserirle in maniera continuativa e strutturale, tra le attività imprescindibili della scuola, a tutte le iniziative finalizzate a sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale; la didattica laboratoriale, a ogni livello delle strutture di cui l'Istituto dispone, comprese le aziende didattiche, rappresenta il centro dell'interazione multidisciplinare, tecnologicamente avanzata e innovativa sul piano progettuale, tra i suoi diversi indirizzi di studio. All'interno della scuola i pilastri dell'innovazione didattica sono costituiti dall'Animatore e dal gruppo per l'Innovazione digitale: questi hanno il compito di stimolare la formazione di tutto il personale nell'ambito dei progetti finanziati con fondi PNRR, attraverso l'organizzazione di laboratori didattici rivolti a tutta la popolazione scolastica, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle predette attività; hanno inoltre il compito di favorire la partecipazione e di stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e di altre attività, anche strutturate; altri momenti formativi potranno essere aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; hanno inoltre il compito di trovare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, questo in stretta collaborazione con i docenti delle discipline tecniche e professionali e gli stessi assistenti tecnici della scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Avvalendosi dei fondi PNRR la scuola intende intraprendere un processo di cambiamento nella



didattica, attraverso il potenziamento di una strategia laboratoriale che coinvolga tutte le discipline. Prerequisito fondamentale è la formazione del corpo docente, al quale viene chiesto di uscire dalle logiche di un insegnamento trasmissivo e di intraprendere una strada volta allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per formare gli alunni al confronto con l'ambiente esterno alla scuola

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La stesura di un curriculum d'Istituto presuppone al suo interno la presenza di una rubrica valutativa come strumento per i docenti, alla quale affiancare rubriche di autovalutazione offerte da piattaforme informatiche e rivolte non solo agli studenti ma agli stessi docenti, in maniera tale da sviluppare senso critico e capacità di pensare in maniera oggettiva e creare senso di responsabilità e motivazione al miglioramento. I risultati della valutazione e dell'autovalutazione andranno a confrontarsi e integrarsi con le rilevazioni esterne con lo scopo di arrivare a monitoraggi attendibili e utilizzabili in funzione del miglioramento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie ai fondi PNRR dei quali la scuola è destinataria saranno allestite diverse aule-laboratorio, nelle quali risulti agevole organizzare attività didattiche di tipo laboratoriale ogni qualvolta risulti necessario. L'organizzazione delle aule dovrà prevedere, in aggiunta alle LIM o ai Monitor Touch di ultima generazione già esistenti, la presenza di tablet o PC utilizzabili da ciascuno studente, un armadietto nel quale conservare il materiale didattico (compresi i libri), tavolette grafiche per ciascuno studente o per gruppi di studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: riClassiamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si intende adottare la soluzione IBRIDA per assicurare al maggior numero di alunni la condivisione di spazi innovativi, considerando che l'Istituzione scolastica è dislocata in cinque Comuni che distano dalla sede centrale e tra loro anche più di 30 minuti di percorrenza in auto. L'intenzione è quella di creare ambienti pluridisciplinari in cui far ruotare le classi, all'interno dei quali ci saranno strumenti caratterizzanti e di indirizzo, alcuni fissi (digital board, un numero assicurato di PC e/o tablet) altri mobili, sistemati su carrelli in maniera tale che, a seconda della/e disciplina/e, possano essere spostati e condivisi fra le classi (robotica educativa, stampanti 3D, visori per la realtà virtuale, carrelli mobili per ricarica intelligente con PC/tablet se le attività dovessero richiedere un device per ciascun alunno, kit per lo studio delle STEM). All'interno degli ambienti fissi dedicati a una singola classe ci saranno delle isole (nel numero di 4/5), ciascuna isola raggrupperà 4/5 alunni per creare attività di gruppo, con gruppi modificabili a seconda della disciplina o dell'attività. Negli ambienti ci saranno strumenti caratterizzanti e di indirizzo. Si tratterà di aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, di matrice laboratoriale improntata sull'azione e sull'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari. A



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

queste aule si aggiungeranno dei laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Trattandosi di un'istituzione scolastica con 5 sedi ogni sede avrà almeno una di queste aule. All'interno di questi spazi ci sarà la possibilità di includere alunni di classi diverse per svolgere attività destinate al confronto, alla collaborazione, alla ricerca di soluzioni. All'interno di questi ambienti si inseriranno dispositivi specifici, che potranno essere utilizzati nelle varie discipline, alcuni di impronta più linguistica, altri di impronta più scientifica. Si tratterà di ambienti nei quali le classi potranno accedere a rotazione per attività multidisciplinari e trasversali. Nelle aule che resteranno fisse si lavorerà su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto all'acquisizione sia di nuove tecnologie sia di arredi, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, riutilizzando gli arredi flessibili già presenti che permettono la rimodulazione del setting delle aule nello spazio della stessa giornata. Si interverrà fisicamente su 26 ambienti di apprendimento, come da target, ma lo scopo è quello di includere tutte le classi dell'istituto. Gli spazi conterranno arredi flessibili, rimodulabili e adattabili a metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Si utilizzeranno le sedie a rotelle a disposizione dell'istituto e si acquisteranno altri banchi modulari e rispettive sedie. Agli arredi esistenti e ai setting d'aula rinnovati, si unirà una dotazione tecnologica diffusa. Tutte le aule hanno digital board di ultima generazione, acquistati con il FESR PON "Digital board". In certi casi ci sono delle LIM di qualità. Si intende acquistare dei carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico, dove disporre i PC portatili e i tablet che la scuola ha acquistato con i finanziamenti del decreto sostegni e sostegni bis.

Importo del finanziamento

€ 210.913,07

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 26.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Il risultato raggiunto è di 27 ambienti. Il progetto è in fase di rendicontazione.

● Progetto: rieLABoriamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con questo progetto la nostra scuola intende potenziare le competenze digitali specialistiche ICT cioè le specifiche competenze informatiche applicate alle professioni caratterizzanti i nostri indirizzi di studio: agrario, biotecnologico, informatico, costruzioni ed economico finanziario. E' nostra intenzione creare un circuito che coinvolga tutti i nostri studenti. Attraverso l'innovazione e ampliamento di laboratori già esistenti si vuole passare dalla didattica di base delle singole discipline a quella applicata al mondo del lavoro in cui le strumentazioni tecnologiche specifiche del campo agrario, biotecnologico e della progettazione richiedono adeguate competenze digitali. Si vuole trasformare la scuola in una simulata rete di imprese dove si parte dalla filiera di produzione di un prodotto agrario, per poi eseguire i controlli della sua qualità e sicurezza attraverso analisi chimiche e microbiologiche e infine la creazione di un marchio e ricerca di un valore di mercato. Si tratta quindi di realizzare un laboratorio diffuso, che proietti i ragazzi nel mondo del lavoro, che sviluppi una mente imprenditoriale e li renda competitivi secondo gli standard delle nuove professioni del futuro. L'obiettivo di formare studenti esperti di tecnologie digitali di base e specialistiche al servizio delle diverse professioni avrà inoltre una ricaduta



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

positiva sui ragazzi con BES e a rischio dispersione scolastica promuovendo attività per la prevenzione del divario di genere, con periodici momenti di confronto tra classi aperte incrociate per consolidare consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle materie tecnico-scientifiche. Saranno inoltre incentivate le competenze di e-Leadership cioè le competenze trasversali di approcciarsi a nuovi contesti in cui ci si ritrova ad operare utilizzando al meglio le tecnologie digitali: problem solving, capacità di gestione flussi comunicativi e public speaking. La finalità è quella di rispondere alle esigenze di un territorio che richiede lavoratori sempre più esperti e competitivi, capaci di utilizzare strumenti e tecnologie di nuova generazione. Nei laboratori scientifici questo è riconducibile ad esempio all'acquisizione di dati da specifiche analisi e la loro elaborazione o per la registrazione di osservazioni sul campo o in microscopia. In campo agrario è di fondamentale importanza l'utilizzo di apparecchiature digitali specifiche per il rilevamento e confronto di parametri legati alla filiera di produzione e trasformazione di un prodotto alimentare. Facendo uso delle tecnologie digitali al servizio della didattica si vuole anche accrescere la sensibilità verso le fonti di energia rinnovabili anche queste oramai strettamente connesse con le nuove professioni digitali del futuro. Il laboratorio sarà dedicato alla creazione di contenuti per il marketing (tour immersivi, video a 360° di processi, cataloghi 3D di prodotti, realizzazione di stand virtuali di vendita), curando il design e la parte relativa alla cybersecurity - che rappresenta anche uno dei temi su cui concentrare lo sforzo pedagogico - e l'automazione. Il laboratorio rappresenterà il punto d'incontro delle competenze sviluppate dai vari indirizzi di studio, nonché il punto di partenza per condividerle e ampliarle orientandole a favore del territorio. Il laboratorio sarà punto di incontro e crescita fra studenti, formazione superiore (università e ITS) e imprese del territorio per accrescere le collaborazioni e progettualità avviate in passato

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Il risultato raggiunto è di 01 ambienti. Il progetto è in fase di rendicontazione.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Get back up!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni la scuola si è dotata di diversi laboratori, distribuiti in tutte le sedi: ognuna ha un laboratorio multimediale dotato di PC connessi alla rete e fornito di una LIM o Digital Board. Nella sede di Ozieri sono presenti anche un laboratorio di Telecomunicazioni e un laboratorio di Chimica. Il Tecnico Agrario è dotato di un'Azienda, con triplice dislocazione: Ozieri (Chilivani e tunnel-serra sede centrale), Bonorva (presente un minicaseificio) e Bono. A Chilivani è stata recentemente allestita una serra-tunnel, in fase di implementazione grazie al progetto Domobirde cofinanziato dalla Fondazione di Sardegna, che prevede la dotazione di un impianto di fertirrigazione agricoltura 4.0, alimentato con energie rinnovabili. La scuola ha sempre colto le opportunità di finanziamento offerte dalla partecipazione ai bandi FESR PON per dotare la scuola di quanto necessario in termini di laboratori e strumentazione utili alla didattica. Il nostro istituto è destinatario della ripartizione di tre Investimenti connessi con la M4C1 del PNRR – Class, Labs e Divari. Lo spazio non rappresenta solo il luogo fisico in cui si fa qualcosa ma



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diviene esso stesso fonte di apprendimento e in quanto tale, le opportunità offerte dall'Investimento 3.2 permetteranno di creare spazi accoglienti, flessibili, allegri e adatti a diversi tipi di attività e metodologia. Nella lotta contro la dispersione scolastica la nostra scuola ha promosso una rete di relazioni sociali alimentate da coloro che vivono e operano nel territorio. L'approccio partecipativo, orizzontale è alla base delle alleanze tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore, centrate sulla pari dignità. L'obiettivo è sempre stato quello di promuovere una scuola di comunità in cui tutti i protagonisti si adoperino per contrastare e prevenire i fenomeni della povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo. Le fasi della crescita sono cariche di rischi e problematiche che diventano sempre più insidiosi e interessano tutti gli studenti senza distinzione alcuna. Essere uniti nell'affrontare le problematiche degli adolescenti aiuta a trovare soluzioni e a fare in modo che queste siano più incisive e di maggior impatto. Saranno incontri di condivisione anche sullo stato di avanzamento del progetto, oltre che occasioni per sviluppare, con il contributo di ognuno, atteggiamenti indirizzati all'inclusione. Le attività di supporto per la valorizzazione del percorso dello studente, per i percorsi delle competenze di base e di motivazione, nonché per i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari saranno strettamente connesse con le attività di rimodulazione degli spazi di apprendimento, nonché con l'attivazione di app/piattaforme che offrano strumenti al servizio di nuove metodologie nonché tecniche di insegnamento. Lo scopo sarà quello di far scoprire agli studenti le proprie potenzialità attraverso la conoscenza di sé - considerando la prospettiva temporale, gli stili di apprendimento, gli interessi, le attitudini, i valori, le visioni della vita - nonché la conoscenza dell'offerta formativa e del contesto socio-economico del territorio. Le scelte sono finalizzate a tradursi in un progetto di vita e in quanto tali subiranno modifiche, rimodulazioni, adattamenti, ma affinché ciò avvenga alla base devono esserci solide competenze di base e trasversali.

Importo del finanziamento

€ 214.454,88

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 259.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 259.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Il risultato raggiunto supera di gran lunga il target richiesto di 259 attestati. Il progetto è in fase di conclusione.

● Progetto: CLOSING GAP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni la scuola si è dotata di diversi laboratori, distribuiti in tutte le sedi: ognuna ha un laboratorio multimediale dotato di PC connessi alla rete. In tutte le aule e laboratori sono presenti monitor touch di ultima generazione (alcuni fissati a parete e altri su carrelli mobili). Nella sede di Ozieri sono presenti anche un laboratorio di Telecomunicazioni e un laboratorio di Chimica. Il Tecnico Agrario è dotato di un'Azienda, con triplice dislocazione: Chilivani, Bonorva (con 1 minicaseificio) e Bono. A Chilivani è stata allestita una serra-tunnel che prevede la dotazione di un impianto di fertirrigazione agricoltura 4.0, alimentato con energie rinnovabili. La scuola ha sempre colto le opportunità di finanziamento offerte dalla partecipazione a bandi PONFESR per dotare la scuola di quanto necessario in termini di laboratori e strumentazione utili alla didattica. Il nostro istituto è stato destinatario della ripartizione di 6 Investimenti connessi con la M4C1 del PNRR. Lo spazio non rappresenta solo il luogo fisico in cui si fa qualcosa ma diviene esso stesso fonte di apprendimento e in quanto tale, le opportunità offerte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dall'Investimento 3.2 hanno permesso di creare in tutte le sedi spazi accoglienti, flessibili, allegri e adatti a diversi tipi di attività e metodologia. Con il PNRR LABS la scuola si è dotata di un laboratorio per le professioni del futuro che mira a far interagire tutti gli indirizzi presenti nell'istituto. Nella lotta contro la dispersione scolastica la nostra scuola ha promosso una rete di relazioni sociali alimentate da coloro che vivono e operano nel territorio. L'obiettivo è sempre stato quello di promuovere una scuola di comunità in cui tutti i protagonisti si adoperino per contrastare e prevenire i fenomeni della povertà educativa, dell'abbandono scolastico e del fallimento formativo. Le fasi della crescita sono cariche di rischi e problematiche che diventano sempre più insidiosi e interessano tutti gli studenti senza distinzione alcuna. Essere uniti nell'affrontare le problematiche degli adolescenti aiuta a trovare soluzioni e a fare in modo che queste siano più incisive e di maggior impatto. Gli incontri sullo stato di avanzamento del progetto saranno occasioni per sviluppare atteggiamenti indirizzati all'inclusione. Le attività di supporto per la valorizzazione del percorso dello studente, per i percorsi delle competenze di base e di motivazione, nonché per i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari saranno strettamente connesse con le attività di rimodulazione degli spazi di apprendimento, nonché con l'attivazione di 1 piattaforma che offre strumenti al servizio di nuove metodologie nonché tecniche di insegnamento. Lo scopo continuerà a essere quello di far scoprire agli studenti le proprie potenzialità attraverso la conoscenza di sé - considerando la prospettiva temporale, gli stili di apprendimento, gli interessi, le attitudini, i valori, le visioni della vita - nonché la conoscenza dell'offerta formativa e del contesto socio-economico del territorio. Le scelte sono finalizzate a tradursi in un progetto di vita e in quanto tali subiranno modifiche, rimodulazioni, adattamenti, ma affinché ciò avvenga alla base devono esserci solide competenze di base e trasversali.

Importo del finanziamento

€ 182.095,16

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 259.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero | 259.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Il progetto non è ancora stato avviato, in quanto è stato appena autorizzato



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 38 |

Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso nel precedente anno scolastico 2023/2024

● Progetto: Passaggio a Digilandia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto si concentra sull'implementazione di percorsi formativi su misura, basati sui riferimenti delle competenze digitali europee DigComp 2.2 e DigCompEdu. Questi percorsi mirano a fornire al personale scolastico (dirigente, personale ATA e docenti) le competenze chiave necessarie per gestire la transizione digitale in modo efficace. L'obiettivo è garantire che il personale sia adeguatamente preparato a integrare la tecnologia sia nella didattica sia nell'amministrazione scolastica, allineandosi agli standard europei. Il nostro istituto riconosce da tempo la centralità delle discipline STEM e proprio per questo si è dotata, grazie ai fondi PNRR, delle più moderne strumentazioni tecnologiche per la didattica di tali discipline. Con l'intervento M4C1I3.2 Azioni 1 Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2 Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro si punta all'ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture; gli investimenti sono attinenti a: abilità digitali, abilità comportamentali, conoscenze applicative (= competenze). Gli ambienti innovativi e le tecnologie possono rappresentare un'importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente, sia quello di insegnamento da parte del docente. L'organizzazione dei tempi e degli spazi deve tener sempre conto delle persone che operano al loro interno: lo spazio non è solo il luogo in cui si fa qualcosa ma diviene esso stesso stimolo di apprendimento se le persone che vi operano hanno la formazione tale affinché ciò avvenga predisponendo tempi flessibili che dovranno essere calibrati sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti. Con l'investimento 2.1 (Missione 4 Componente 1) si intende realizzare un sistema multidimensionale e strategico, di formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico, nonché adottare un quadro di riferimento nazionale per l'insegnamento digitale integrato, per promuovere l'adozione di curricula sulle competenze digitali di tutte le scuole. La formazione dei docenti sarà integrata col il progetto PNRR M4C1I3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche - (D.M. 65/2023) che prevede nel secondo intervento destinato ai docenti la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (CLIL). L'Utilizzo della piattaforma TRECCANI-EDULIA permetterà la fruizione di innumerevoli materiali (video, testi, audio, dizionari, enciclopedie) da parte di docenti e studenti e allo stesso tempo la creazione di lezioni e/o di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prodotti multimediali anche a opera di studenti e non solo dei docenti.

Importo del finanziamento

€ 74.559,86

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 93.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato avviato ed è in fase di realizzazione



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LinguasiSTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto mira a implementare percorsi formativi e didattici innovativi per potenziare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) degli studenti e le competenze linguistiche sia degli studenti sia dei docenti dei nostri istituti tecnici e professionali. Con l'Investimento 3.1 si interviene ulteriormente a completamento dei precedenti Investimenti: - 1.4 relativo alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica - 3.2 che con le Azioni 1 e 2 mira a creare rispettivamente "Ambienti di apprendimento innovativi" e "Laboratori per le professioni digitali del futuro" Con il progetto si intende potenziare gli apprendimenti delle discipline STEM delle studentesse e degli studenti e allo stesso tempo intervenire sulle competenze linguistiche degli stessi; lo stesso potenziamento è orientato verso i docenti per quanto concerne le loro competenze multilinguistiche e quelle metodologiche di insegnamento, prima fra tutte la metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 96.780,28

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato avviato ed è in fase di attuazione

Approfondimento

Si veda l'allegato "Iniziative previste in relazione alla <Missione 1.4-Istruzione> del PNRR

Allegati:

SINTESI PNRR PER PTOF 24-25 FERMI.pdf



Aspetti generali

La distribuzione su un ampio territorio delle diverse sedi dell'Istituto Fermi e la varietà di indirizzi costituisce uno dei punti di forza della nostra scuola. Sedi dell'Istituto si trovano, infatti, oltre che ad Ozieri, a Thiesi, a Bono, a Buddusò e a Bonorva, e ciascuna sede presenta proprie specificità nel quadro dell'offerta formativa.

Nella sede di Ozieri sono attivi i seguenti corsi, tutti del settore Tecnico Tecnologico:

- Informatica e Telecomunicazioni, con le due articolazioni, specifiche per il secondo biennio e quinto anno, Informatica e Telecomunicazioni
- Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, con le due articolazioni Produzioni e Trasformazioni e Gestione dell'ambiente e del Territorio
- Costruzioni, con l'articolazione Bioarchitettura e Design
- Chimica, materiali e biotecnologie, con l'articolazione Biotecnologie sanitarie

Sempre nella sede di Ozieri sono attivi i corsi di istruzione per adulti, con gli indirizzi Agraria, Agroalimentare e Agroindustria e Informatica e Telecomunicazioni

Nella sede di Thiesi è attivo un corso del settore Economico, articolato nei due indirizzi Turismo (anche come corso per adulti) e SIA (Sistemi Informativi Aziendali)

Nella sede di Bono sono attivi due corsi Professionali (quello agrario anche come corso per adulti):

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Nella sede di Bonorva è attivo il corso Professionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane (anche come corso per adulti)

Nella sede di Buddusò è attivo il corso del settore Economico Amministrazione, Finanza e Marketing



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------|---------------|
| I.T.C. - BUDDUSO' | SSTD016022 |
| BONO | SSTD016033 |
| G. MUSINU | SSTD016044 |
| BUDDUSO' | SSTD01652B |
| THIESI | SSTD01654D |

Indirizzo di studio

- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo progetto ESABAC:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare



riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce

dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- Utilizzare le conoscenze della lingua, della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni

fra la cultura di provenienza e quella francese, riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni

culturali e mettere in atto strategie professionali adeguate nelle relazioni interculturali.

● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE



● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:



- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di



un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato



contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento



sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---------------|
| OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO | SSTA01601E |
| ISTITUTO TECNICO AGRARIO - CORSO SERALE | SSTA01650V |

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle



attività agricole

integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Gestione dell'ambiente e del territorio" vengono approfondite le problematiche della

conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo

e al genio rurale.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.



- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
 - interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--|---------------|
| I.P.A.A "F.COCCO ORTU"- BONO | SSRA01601P |
| I.P.A.A. - BONORVA | SSRA01602Q |
| I.P.A.A "F.COCCO ORTU" - C.SERALE - BONO | SSRA016514 |

Indirizzo di studio

- **OPERATORE AGRICOLO**
- **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le

modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p

rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per

la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.

- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s
ituazioni di rischio.

- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.

- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le



organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali



essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;



- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;

- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;

- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;

- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;

- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;

- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;

- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;

- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie



innovative per la salvaguardia ambientale;

- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti



territoriali

formali e informali;

- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;

- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;

- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;

- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;



- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

OZIERI - I.T.C.G.

SSTD016011

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e



sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER



L'AGRICOLTURA

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BONORVA CORSO DI SECONDO LIVELLO
ADULTI

SSRA016525

Indirizzo di studio

● **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).



- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le previsioni previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.



- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

**Quadro orario della scuola: I.T.C. - BUDDUSO' SSTD016022 AMM.
FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE 2018

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.C. - BUDDUSO' SSTD016022 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO - 2019

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 0 | 0 | 6 | 7 | 8 |
| DIRITTO | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA POLITICA | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: G. MUSINU SSTD016044 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - 2023

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| INFORMATICA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO SSTA01601E AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

COPIA DI QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM. 2018

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO SSTA01601E INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE 2018

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO
SSTA01601E PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI 2020



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| BIOTECNOLOGIE AGRARIE | 0 | 0 | 0 | 2 | 3 |
| GENIO RURALE | 0 | 0 | 3 | 2 | 0 |
| PRODUZIONI ANIMALI | 0 | 0 | 3 | 3 | 2 |
| PRODUZIONI VEGETALI | 0 | 0 | 5 | 4 | 4 |
| ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI | 0 | 0 | 2 | 3 | 3 |
| GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO



SSTA01601E INFORMATICA

QO INFORMATICA 2021

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| SISTEMI E RETI | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO



Quadro orario della scuola: OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO SSTA01601E TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI - 2020

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| INFORMATICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| SISTEMI E RETI | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO



Quadro orario della scuola: ISTITUTO TECNICO AGRARIO - CORSO SERALE SSTA01650V PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI SERALE 2020

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 0 | 3 | 3 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| STORIA | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| BIOTECNOLOGIE AGRARIE | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| PRODUZIONI ANIMALI | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |
| GENIO RURALE | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI | 0 | 0 | 0 | 3 | 2 |
| PRODUZIONI VEGETALI | 0 | 0 | 0 | 4 | 2 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 3 | 3 |
| GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



Quadro orario della scuola: I.P.A.A "F.COCCO ORTU"- BONO SSRA01601P AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E
GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE - 2023

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 0 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA) | 4 | 5 | 0 | 0 | 0 |
| ECOLOGIA E PEDOLOGIA | 4 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| SOCIOLOGIA RURALE | | | | | |
| TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE | 0 | 0 | 3 | 3 | 2 |
| AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI | 0 | 0 | 0 | 1 | 2 |
| ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE | 0 | 0 | 4 | 3 | 4 |
| AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

**Quadro orario della scuola: I.P.A.A "F.COCCO ORTU"- BONO
SSRA01601P SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**



QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE 2023

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| SCIENZE UMANE E SOCIALI | 4 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| SPAGNOLO | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| METODOLOGIE OPERATIVE | 3 | 3 | 4 | 3 | 3 |
| IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA | 0 | 0 | 4 | 5 | 5 |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA | 0 | 0 | 4 | 3 | 3 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA) | 0 | 6 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO | 0 | 0 | 4 | 5 | 5 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: I.P.A.A. - BONORVA SSRA01602Q AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E
GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE 2024

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 0 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ECOLOGIA E PEDOLOGIA | 4 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA) | 4 | 5 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE | 0 | 0 | 3 | 3 | 2 |
| GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE | 0 | 0 | 3 | 2 | 3 |
| ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE | 0 | 0 | 4 | 3 | 4 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: I.P.A.A "F.COCCO ORTU" - C.SERALE - BONO SSRA016514 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE SERALE 2022

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 3 | 4 | 0 | 3 | 3 |
| LINGUA INGLESE | 2 | 2 | 0 | 2 | 2 |
| STORIA | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 0 | 3 | 3 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 0 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ECOLOGIA E PEDOLOGIA | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| BIOLOGIA APPLICATA | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| FORESTALI | | | | | |
| ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE | 0 | 0 | 0 | 3 | 4 |
| CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE | 0 | 0 | 0 | 2 | 4 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: OZIERI - I.T.C.G. SSTD016011 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

COPIA DI QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO - 2018

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO | 0 | 0 | 3 | 4 | 4 |
| GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI | 0 | 0 | 7 | 6 | 7 |
| TOPOGRAFIA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: OZIERI - I.T.C.G. SSTD016011 CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE 2021



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| LINGUA INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI



Quadro orario della scuola: OZIERI - I.T.C.G. SSTD016011

BIOTECNOLOGIE SANITARIE

QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE | 0 | 0 | 3 | 3 | 0 |
| LEGISLAZIONE SANITARIA | 0 | 0 | 0 | 0 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA | 0 | 0 | 4 | 4 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER
L'AGRICOLTURA



Quadro orario della scuola: BONORVA CORSO DI SECONDO LIVELLO ADULTI SSRA016525 SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE SERALE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| LINGUA INGLESE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA | 0 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA) | 0 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| ECOLOGIA E PEDOLOGIA | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI | 3 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI | 0 | 0 | 3 | 2 | 2 |
| BIOLOGIA APPLICATA | 0 | 0 | 0 | 2 | 0 |
| CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE | 0 | 0 | 3 | 3 | 4 |
| TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE | 0 | 0 | 2 | 2 | 4 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il 5 settembre 2019 è entrata ufficialmente in vigore la legge con cui è stato reintrodotta l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. Con D.M. n. 183 del 07 settembre 2024, sono state adottate le **nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica**. In particolare, il testo dettaglia quelli che sono gli aspetti contenutistici e metodologici della materia e alcune specifiche che hanno a che fare con la sua trasversalità, la contitolarità e la valutazione di fine anno. L'insegnamento della Educazione civica è reso obbligatorio **per un monte annuale di 33 ore complessive quali sono le ore minime previste dall'Istituzione scolastica, sebbene potranno essere aumentate tenuto conto della interdisciplinarietà e trasversalità del suo insegnamento, come riportato nelle nuove Linee guida**

"Si tratta, dunque, di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La



Trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare".....

"Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum".

Il COORDINATORE dell'Educazione Civica sarà il docente delle discipline giuridico-economiche (se presente nel Consiglio di classe) o, in mancanza dello stesso, il Coordinatore di classe, il cui compito sarà quello di coordinare le attività in sede di Consiglio e proporre una "valutazione" degli studenti che sarà e dovrà comunque essere di tipo formativo.



Curricolo di Istituto

IST. TEC. COMM.LE GEOMETRI E AGRARIO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO PER LE DISCIPLINE STEM

Allegato:

CURRICOLO STEM FERMI 24-25 FERMI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO DETTAGLIATO PER ANNI DI CORSO

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e



nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PER GLI OBIETTIVI SPECIFICI SI RIMANDA ALL'ALLEGATO "CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO DETTAGLIATO PER ANNI

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

PER GLI OBIETTIVI SPECIFICI SI RIMANDA ALL'ALLEGATO "CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

PER GLI OBIETTIVI SPECIFICI SI RIMANDA ALL'ALLEGATO "CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DETTAGLIATO PER ANNI"

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la



vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO DETTAGLIATO PER ANNI



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PER GLI OBIETTIVI SPECIFICI SI RIMANDA ALL'ALLEGATO "CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Italiano
- Logistica
- Scienze motorie

Tematiche affrontate / attività previste

PER GLI OBIETTIVI SPECIFICI SI RIMANDA ALL'ALLEGATO "CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Logistica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PER GLI OBIETTIVI SPECIFICI SI RIMANDA ALL'ALLEGATO "CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DETTAGLIATO PER ANNI"

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i



disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

PER GLI OBIETTIVI SPECIFICI SI RIMANDA ALL'ALLEGATO "CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DETTAGLIATO PER ANNI"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Compernderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Ecologia e Pedologia
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la



sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Ecologia e Pedologia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO DETTAGLIATO PER ANNI

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Ecologia e Pedologia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Logistica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Logistica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di



tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Logistica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Ecologia e Pedagogia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Scienze integrate
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DETTAGLIATO PER ANNI"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze integrate
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Architettura e ambiente
- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Logistica
- Matematica
- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale e geo-politica
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Logistica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

PER GLI OBIETTIVI SPECIFICI SI RIMANDA ALL'ALLEGATO "CURRICOLO DI EDUCAZIONE



CIVICA DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Logistica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

PER GLI OBIETTIVI SPECIFICI SI RIMANDA ALL'ALLEGATO "CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DETTAGLIATO PER ANNI"

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera



- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

OBIETTIVI SPECIFICI COME DA ALLEGATO "CURRICOLO DI ISTITUTO DETTAGLIATO PER ANNI"

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



PER OGNI OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO VENGONO INDIVIDUATI UNO O PIU' OBIETTIVI SPECIFICI, IN RELAZIONE ALL'ANNO DI CORSO, COME DA ALLEGATO

Allegato:

CURRICULO ED CIVICA DETTAGLIATO PER ANNI 2024-2025.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SI VEDA ALLEGATO "PREMESSA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 24-25 FERMI

Allegato:

PREMESSA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 24-25 FERMI.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST. TEC. COMM.LE GEOMETRI E AGRARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: INTERNATIONAL LINK**

La nostra Istituzione scolastica si impegna alla costruzione di una Europa dell'Istruzione e della Formazione: le finalità che l'IIS "E. Fermi" di Ozieri intende perseguire sono di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento. Il nostro Istituto sostiene i processi di cittadinanza attiva, l'inclusione, l'integrazione sociale, l'educazione alla sostenibilità, lo sviluppo delle competenze digitali e l'avviamento a un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

La scuola, coerentemente con la propria impostazione didattica e organizzativa, intende promuovere una cultura che si ispira ai principi della cooperazione internazionale, della padronanza delle innovazioni tecnologiche, della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, dello scambio e dell'incontro tra punti di vista differenti.

Le finalità si declinano nei seguenti obiettivi:

- Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere e le metodologie di insegnamento
- Rispettare i principi di inclusione e diversità garantendo condizioni eque e paritarie alle studentesse e agli studenti, ai docenti e a tutto il personale scolastico
- Promuovere tra i partecipanti un comportamento responsabile e sostenibile sul piano



ambientale

- Utilizzare strumenti e metodi di apprendimento digitali per i gemellaggi virtuali
- Creare un ambiente aperto e inclusivo per l'apprendimento
- Rendere l'apprendimento più attraente, motivante ed efficace
- Rafforzare i legami con il mondo del lavoro
- Creare le condizioni per l'apprendimento permanente così da renderlo una realtà tangibile
- Promuovere la formazione dei docenti, del Dirigente Scolastico e del personale ATA in direzione multilinguistica

Le Linee guida relative allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnico e professionale (D.M. 241 del 07/12/2023) sono finalizzate a fornire "misure di supporto allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale per la realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione in coerenza con gli obiettivi dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione professionale, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente".

Nel corso della conferenza di Göteborg (2017) il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea proclamano il Pilastro europeo dei diritti sociali che sancisce come suo primo principio "Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentano di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni sul mercato del lavoro".

Da questa posizione nasce la Raccomandazione del Consiglio del 24 novembre 2020 relativa all'istruzione e formazione professionale (IFP) per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza.

E' opportuno spostare le priorità all'interno della scuola, mirando al miglioramento della qualità dell'istruzione che consenta di sviluppare le competenze fondamentali per affrontare e vivere consapevolmente le sfide di una società multiculturale e di lavorare contestualmente in un mercato del lavoro internazionale.

Il Reference Framework of Competences for Democratic Culture (RFDC) riassume in 20



competenze l'assetto di valori, atteggiamenti, abilità, conoscenze e comprensioni critiche, indispensabile per progettare un percorso di insegnamento/apprendimento e valutazione. Il framework sarà uno strumento per progettare un curriculum in cui si valorizzi la competenza interculturale, ovvero la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti in cui sono presenti varie culture.

Perseguire il raggiungimento di competenze complesse richiede un approccio nel quale i vari insegnamenti siano coordinati in termini di finalità, obiettivi e competenze, contenuti, approcci e attività, dimensioni spazio-temporali, materiali e risorse, valutazione.

Fra le competenze chiave del 2018 la seconda competenza è definita "multilinguistica", a sottolineare la necessità di connettere tale competenza a una nuova idea di cittadinanza nella quale la comunicazione assume un ruolo cruciale per la cittadinanza attiva e responsabile.

Peraltro, tutte le competenze sono interconnesse e rappresentano un modello dinamico non solo in movimento ma in continua trasformazione. Il modello che viene raffigurato nelle Linee guida rappresenta proprio il concetto di interconnessione dinamica.

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Competenza digitale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La metodologia CLIL (Content language integrated learning) farà la sua parte nell'apprendimento multilinguistico - non solo per le classi quinte dei tecnici, ma per tutte le classi utilizzando docenti di DNL e docenti di lingue straniere - proponendo lo studio di una disciplina non linguistica mediante un ambiente più stimolante per l'apprendimento sinergico delle lingue straniere e dei contenuti non linguistici.



La piattaforma eTwinning consente di realizzare progetti didattici a distanza (scambi o gemellaggi virtuali attraverso le tecnologie digitali) che consentano a docenti e studenti, provenienti da paesi diversi, di discutere argomenti di interesse comune, compresi quelli di natura tecnico-professionalizzante.

Tali attività a carattere europeo ed internazionale troveranno spazio nel curriculum dello studente come suggello della loro importanza.

Si condividerà l'utilizzo del portale Europass, strumento personale e gratuito per studiare e lavorare in Europa, al cui interno sono presenti: il Curriculum Vitae Europass, il Supplemento Europass al Certificato, in italiano e inglese come allegato al diploma, l'Europass Mobilità, che descrive le esperienze e le competenze acquisite durante una esperienza di mobilità di studio, di lavoro o di volontariato svolta all'estero.

Lo sviluppo delle certificazioni linguistiche

L'obiettivo delle certificazioni linguistiche è quello di misurare i livelli raggiunti dagli studenti in base al QCER e certificarli. L'obiettivo è quello di far rendere, all'interno della scuola, le certificazioni una modalità consueta, così che anche all'esterno della scuola, i ragazzi che hanno ottenuto la certificazione possano attestare il livello di competenza presso i datori di lavoro.

PIANO STRATEGICO

Uno degli obiettivi principali dell'Istituto sarà promuovere un dialogo sempre più ampio con realtà culturali, linguistiche e sociali diverse, al fine di arricchire l'approccio educativo e di rispondere alle esigenze di una variegata utenza in modo personalizzato.

A) La nostra VISION è quella di diventare una scuola di eccellenza che prepara gli studenti ad affrontare sfide globali, promuovendo l'apertura internazionale, l'innovazione e l'apprendimento interculturale rafforzando le nostre radici e considerando le necessità del territorio in cui opera.

B) La nostra MISSION è:

- Fornire un'istruzione di alta qualità mediante programmi internazionali, scambi culturali e partnership globali, al fine di sviluppare competenze e cittadini globali consapevoli.



- Promuovere il benessere globale attraverso la creazione di un ambiente che valorizzi la diversità, promuova la salute mentale e fisica e supporti il successo accademico.

- Migliorare l'efficienza organizzativa per attività internazionali considerando quali valori fondanti una pianificazione attenta, una comunicazione chiara e una cultura di collaborazione in modo da fornire esperienze internazionali di alta qualità per studenti, docenti e personale ATA.

C) I nostri OBIETTIVI, ispirati dall'Agenda 2030, guideranno il percorso di internazionalizzazione dell'istituto, creando un ambiente educativo più arricchente e sostenibile, puntando a:

- Miglioramento dell'Istruzione: migliorare la qualità dell'istruzione attraverso l'adozione di metodologie innovative e l'arricchimento del curriculum.

- Cittadinanza Globale: promuovere la cittadinanza globale, esponendo gli studenti a culture e prospettive diverse per prepararli a un mondo interconnesso.

- Efficienza Organizzativa: ottimizzare l'organizzazione interna e potenziare la comunicazione in lingua straniera per una gestione efficace dei progetti e delle attività legate all'internazionalizzazione e curare relazioni con un'utenza sempre più variegata.

- Sostenibilità Ambientale: promuovere una maggiore sensibilità ambientale e valutare l'impatto ecologico delle scelte di mobilità.

D) Le STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO per raggiungere gli obiettivi riguarderanno:

- l'innovazione didattica: la formazione continua del personale docente, la promozione della crescita professionale e l'acquisizione di metodologie innovative per creare percorsi educativi stimolanti

- la cittadinanza attiva: la scuola è il luogo in cui crescono i cittadini di domani, dove si impara, per la prima volta, il significato di cittadinanza attiva e consapevole. Per favorire l'impegno civico delle generazioni future la scuola per prima dovrà impegnarsi a creare occasioni affinché gli studenti siano chiamati ad essere i veri protagonisti della vita scolastica, a dare il loro contributo alla modernizzazione del sistema anche in ottica di una maggior aderenza al mercato del lavoro. Sarà quindi necessario mettere ragazze e ragazzi in condizione di attingere da realtà e stimoli innovativi e motivanti: il confronto e la collaborazione con istituzioni di altri paesi passa attraverso il potenziamento delle capacità



sociali e linguistiche (es: educazione alla cittadinanza, certificazioni) di studenti, docenti e staff.

- Il miglioramento della dimensione organizzativa e gestionale dell'istituto attraverso la trasformazione digitale e l'aggiornamento continuo delle competenze digitali di tutti.

- Identità green: dare più spazio, risalto e valore -anche in termini di disseminazione e valutazione- a moduli e progetti curriculari incentrati sul tema della sostenibilità, e attivare mobilità e partenariati strategici con focus su problematiche ambientali.

- strategie trasversali per il benessere globale: creando una cultura di apertura, rispetto ed inclusione.

CONCLUSIONE

Si ribadisce l'impegno a migliorare la qualità dell'istruzione presso la nostra scuola, a promuovere le competenze di cittadinanza attiva tra i nostri studenti (e non solo) esponendoli a culture e prospettive diverse, contribuendo così al loro sviluppo come cittadini consapevoli. Il rafforzamento di azioni legate all' internazionalizzazione mira a portare nuove prospettive, metodologie e competenze nell'aula, arricchendo l'esperienza educativa dei nostri studenti e la preparazione di tutto lo staff (docente e non) per affrontare le continue sfide di un mondo sempre più interconnesso.

Stiamo implementando nuovi approcci didattici (l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il problem-solving), e di sfruttare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) per arricchire il processo di apprendimento. Con l'implementazione di questi metodi innovativi, si prevede un miglioramento significativo nell'efficacia dell'insegnamento e nell'apprendimento degli studenti.

È stata inoltre sottolineata l'importanza dell'efficienza organizzativa e della comunicazione interna, prevedendo il potenziamento delle capacità linguistiche dei dipendenti della scuola, in modo da migliorare la comunicazione interna ed esterna. L'istituto si impegna a sfruttare le varie reti europee, come ad esempio e-Twinning, per promuovere l'autoformazione continua e la collaborazione internazionale tra tutto personale.

Infine, l'Istituto "E. Fermi" di Ozieri si impegna a promuovere una maggiore sensibilità ambientale e a calcolare l'impronta ecologica di ciascuna scelta di mobilità o di progettualità di istituto. Questo obiettivo riflette un impegno importante verso la sostenibilità ambientale e la responsabilità nei confronti dell'ambiente. Si prevede di



integrare progetti e iniziative legati alla sostenibilità nell'ambito del nostro curriculum e delle attività scolastiche. Questo porterà a una maggiore consapevolezza ambientale tra gli attori coinvolti e contribuirà al raggiungimento di un futuro più sostenibile.

Il nostro impegno a migliorare l'istruzione, promuovere la cittadinanza attiva, ottimizzare l'organizzazione interna e sensibilizzare alla sostenibilità ambientale è funzionale alla creazione di un ambiente educativo più ricco, inclusivo e rispettoso dell'ambiente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Stage all'estero con gruppi misti di alunne e alunni

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PARTE GENERALE PCTO IIS FERMI - OZIERI

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LinguasiSTEM



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST. TEC. COMM.LE GEOMETRI E AGRARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: siSTEMiamoci per il futuro**

Il nostro istituto riconosce da tempo la centralità delle discipline STEM, e proprio per questo si è dotata, grazie ai fondi PNRR, delle più moderne strumentazioni tecnologiche per la didattica di tali discipline; si tratta, nello specifico, di:

PNRR M4C1I3.2 Scuola 4.0 Azione 1: Next generation Classroom - Ambienti di apprendimento innovativi

- ARREDI: 122 banchi di 7 colori differenti (LIME - MELA - LILLA - ARANCIO - ROSSO - BLU - CIELO) + 161 sedie
- ATTREZZATURE DIGITALI:

| DOTAZIONE RICHIESTA | CARATTERISTICHE MINIME | QUANTITÀ RICHIESTA | SCUOLA DI DESTINAZIONE DELL'ATTREZZATURA |
|----------------------------|--|---------------------------|---|
| PIATTAFORMA DIGITALE | Piattaforma Treccani oltre 500 utenti - 3 anni - | 1 | È previsto un uso della piattaforma da parte di circa 900/1000 studenti, 150/180 docenti. |
| KIT POADCAST E VIDEO | Postazione Podcast e video composto da : ASUS Vivobook Pro 16 OLED | 5 | N. 5 AULE DEBATE (UNA PER SEDE: |



| | | | |
|--|---|----|---|
| | <p>Software CorelDRAW Standard</p> <p>FOTOCAMERE REFLEX - EOS 2000D EF-S 18-55 MM IS</p> <p>Sony FDR-AX53 Videocamera 4K Ultra HD</p> <p>Kit per Fotografia con Fondale, Supporto per Fondale 2,6x3 m, Lampadine LED 5700K Equivalenti a 800W Ombrello Softbox</p> <p>Treppiede Manfrotto MKCOMPACTADV-BK Serie Compact con Testa Tre Vie</p> | | OZIERI-BUDDUSO'- BONO-BONORVA- THIESI) |
| | <p>Meta Quest 2 Visore VR All-In- One 128 GB (visore+2xcontroller+2xbatterie AA+custodia silicone+distanziatore occhiali+cavo ricarica+alimentatore) + configurazione all'utilizzo</p> | 15 | PER N. 5 AULE TEMATICHE (UNA PER SEDE: OZIERI- BUDDUSO'-BONO- BONORVA-THIESI) |
| | <p>Piattaforma Wacebo DabliuVR Science con 50 esperimenti precaricati, fruibile anche senza visori VR, licenza perpetua</p> | 1 | PER N. 5 AULE TEMATICHE (UNA PER SEDE: OZIERI- BUDDUSO'-BONO- |



| | | | |
|--|---|----|--|
| | CLASSE (20device) | | BONORVA-THIESI) |
| | Unità mobile ricarica e alloggiamento TeachBusSix 36 dispositivi (notebook 15,6"/tablets/netbook) completo di PMS&cooling system | 5 | PER N. 5 AULE TEMATICHE (UNA PER SEDE: OZIERI-BUDDUSO'-BONO-BONORVA-THIESI) |
| | STAMPANTE 3D SHAREBOT VIPER – BUNDLE COMPOSTO DA: software , 2 bobine , corso formazione online | 5 | PER N. 5 AULE TEMATICHE (UNA PER SEDE: OZIERI-BUDDUSO'-BONO-BONORVA-THIESI) |
| | IRIScan™ Desk 6 è uno scanner per documenti versatile e professionale e uno strumento di supporto per la didattica a distanza. Ideale per le piccole e medie imprese, il mondo accademico, la logistica, le persone dislessiche, il settore immobiliare, sanitario, assicurativo e finanziario. | 16 | PER N. 16 AULE FISSE: -N. 10 SEDE DI OZIERI N. 3 SEDE DI BUDDUSO' N. 2 SEDE DI BONO N. 1 SEDE DI BONORVA |
| | ScienceBus Laboratorio | 5 | PER N. 16 AULE |



| | | | |
|--|--|----|--|
| | <p>scientifico mobile autonomo ScienceBus Modulare (lavabo+vano portaoggetti) con sistema integrato di carico/scarico acqua, rubinetto a scomparsa, cavo autoretrattile, 3 aste telescopiche sul piano superiore, 8 ruote piroettanti con freno completo dei seguenti kit:</p> <p>Electricity Science Set (01)</p> <p>Electromagnetism Science Set (02)</p> <p>Mechanics Science Set (03)</p> <p>Optics Science Set (04)</p> <p>Thermodynamics Science Set (05)</p> <p>Acoustics Science Set (07)</p> <p>Science of life Science Set (08)</p> <p>Biology Science Set (09)</p> <p>Alternative energies Science set (10)</p> | | <p>FISSE</p> <p>-N. 2 SEDE DI OZIERI</p> <p>N. 1 SEDE DI BUDDUSO'</p> <p>N. 1 SEDE DI BONO</p> <p>N. 1 SEDE DI BONORVA</p> |
| | <p>STEM & Robotics Produino Set with rechargeable battery - E40.1B</p> | 16 | <p>PER N. 16 AULE FISSE:</p> <p>-N. 10 SEDE DI OZIERI</p> |



| | | | |
|--|---|----|--|
| | | | N. 3 SEDE DI BUDDUSO' N. 2 SEDE DI BONO N. 1 SEDE DI BONORVA |
| | Add-on Electronics DIY for Produino (E40) | 16 | PER N. 16 AULE FISSE: -N. 10 SEDE DI OZIERI N. 3 SEDE DI BUDDUSO' N. 2 SEDE DI BONO N. 1 SEDE DI BONORVA |

PNRR M4C1I3.2 Scuola 4.0 Azione 2: Next generation Labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

- ATTREZZATURE DIGITALI

CARATTERISTICHE MINIME

Q.Tà

M5 - ALCOWEIGHT, Bilancia Idrostatica

1

Sistema per la determinazione del titolo



alcolometrico volumico, dell'estratto secco e della valutazione dei mosti conforme al metodo OIV e secondo le normative 2870/2000 e 128/2004.

L'ampio display Touch-screen consente di selezionare i parametri da analizzare.

WIDE AREA NETWORK (WAN) E INTERNET DL TC75

1

Formazione per l'installazione e la manutenzione di reti WAN e Internet

WIRELESS LAN (WLAN) DL TC78

1

Formazione di un tecnico installatore e manutentore di reti locali wireless

B-190TBPL

3

Microscopio digitale binoculare, fotocamera 1000x, 3,2 MP con tablet, presa multipla (solo per tablet EU)

B-153V

3

Microscopio monoculare 600x campo chiaro, con monitor 7"

La vita nella goccia d'acqua

1



I microcosmo delle nostre acque - 25
preparati microscopici con testo
accompagnatorio

Batteri come agenti infettivi e patogeni

1

25 preparati microscopici con testo
accompagnatorio

Parassiti dell'uomo e degli animali domestici.

1

50 preparati microscopici con testo
accompagnatorio

I principali agenti infettivi e patogeni,
lavorazione e deperimento di generi
alimentari

1

25 preparati microscopici con testo
accompagnatorio

Camera per elettroforesi

3

Alimentatore CC 0 - 300 V, 0 - 400 mA per
camera elettroforetica

3

Kit per Elettroforesi Fingerprinting DNA

1

Kit per Elettroforesi Analisi enzima di
restrizione DNA

1

9040

2



Kit per esperimenti sulla fotosintesi

Il kit per esperimenti sulla fotosintesi permette lo studio di piante di terra e di piante acquatiche, osservando la loro respirazione o la germinazione di semi e misurando quantitativamente quanto avviene.

1 Cella per fotosintesi

1 Sensore di CO₂

1 Sensore di temperatura al platino

5668

Endosmometro di Dutrochet per la dimostrazione della pressione osmotica Per mostrare come le piante assorbono acqua attraverso il fenomeno osmotico.

1

5664

Apparecchio per la dimostrazione dell'emissione di CO₂ e produzione di calore nei semi germinanti

2



| | |
|---|----|
| 5663 | 4 |
| Apparecchio per la dimostrazione della respirazione dei semi germinanti | |
| Per mostrare come i semi assorbono ossigeno durante il periodo di germinazione. | |
| Tipizzazione sanguigna simulata AB0/Rh | 6 |
| B-290TB | |
| Microscopio digitale binoculare, fotocamera 1000x, 3,2 MP con tablet, presa multipla (solo per tablet EU) | 4 |
| Armadio ad ante scorrevoli con 4+4 ripiani | |
| Dim. 150X45X200h | 2 |
| Unità mobile ricarica e alloggiamento WACEBO TEACHBUSSIX 36 dispositivi (notebook 15,6"/tablets/netbook) completo di PMS&cooling system | 1 |
| Notebook | 30 |
| Galaxy Book2 15.6" i5 16GB 256GB | |



Silver | Win11 Pro

KIT SENSORI PER AGRICOLTURA 4.0 1

3xdisplay interattivi 86" DabliuTouch +
3xcarrello mobile + contenuti 3D Mozaik
3years + switch + workstation -
INCLUSA FORMAZIONE DOCENTI IN LOCO -
PCTO 1

software gestione aziendale marketing e
finanza - licenza triennale 1

software analisi genetica e anatomia 1

Le attività STEM da noi programmate si basano sul presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possano essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consenta di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche e soprattutto trasversali.

Le competenze da noi perseguite sono quelle delle "4C":

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Le attività sono volte a incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali degli studenti, a eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane



acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Riteniamo che la società attuale ci sommerga di informazioni non sempre veritiere. Nostro compito è quindi anche quello di far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate conoscenze scientifiche e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di distinguere il vero dal falso. Vogliamo raggiungere questo obiettivo, insegnando le STEM in un modo non solo procedurale ma anche laboratoriale.

Nell'istituto tecnico intendiamo il sapere come un laboratorio di costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale, con una forte connotazione come un lavoro per progetti.

Negli istituti professionali il sapere è capace di includere nella didattica ordinaria attività in grado di suscitare l'intelligenza pratica, intuitiva, riflessiva ed argomentativa, ricorrendo ad esempio a tecniche quali il lavoro di gruppo, l'educazione tra pari, il problem solving, il laboratorio su compiti reali, il project work.

Le STEM nell'istruzione degli adulti

Anche se l'istruzione per gli adulti è organizzata in modo da consentire la personalizzazione del percorso attraverso la sottoscrizione di un Patto formativo individuale che discende dal riconoscimento dei saperi e delle competenze posseduti, le metodologie per un apprendimento integrato delle STEM saranno:

- Adattare la didattica alle esigenze e all'esperienza pregressa degli studenti adulti: gli adulti che frequentano i CPIA manifestano esigenze e bisogni di apprendimento diversi rispetto agli alunni dei corsi ordinari di primo e secondo ciclo; essi, infatti, hanno esperienze di vita e di lavoro che possono essere utilizzate e potenziate nella didattica delle discipline STEM, inserite nell'asse matematico e nell'asse scientifico-tecnologico. Risulta fondamentale, proprio per la specificità dell'utenza adulta, tenere nella dovuta considerazione il ruolo centrale delle attività laboratoriali, utilizzando metodologie didattiche flessibili che tengano conto di esperienze e competenze pregresse, acquisite in contesti formali, non formali e informali.
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace. La tecnologia riveste un ruolo fondamentale per l'apprendimento delle discipline STEM anche nell'istruzione degli adulti. La



realizzazione delle aule a distanza denominate Agorà (Ambiente interattivo per la Gestione dell'Offerta formativa Rivolta agli Adulti) costituisce elemento di qualità per consentire agli studenti adulti di integrare modalità di apprendimento in presenza e a distanza. Con tali strumenti l'adulto è portato a promuovere un apprendimento attivo e collaborativo.

- Sviluppare le competenze trasversali: soprattutto per gli studenti adulti, l'acquisizione di competenze nel campo delle discipline STEM può agevolare lo sviluppo delle competenze trasversali, come la capacità di lavorare in gruppo, la creatività e l'innovazione, la capacità di risolvere problemi e di prendere decisioni. In questa prospettiva, potrà essere ulteriormente promossa la cultura dell'apprendimento permanente, incentivando gli adulti ad una formazione e ad un aggiornamento continuo delle proprie competenze, anche in prospettiva di una riqualificazione in campo professionale.

Si veda il CURRICOLO PER LE STEM nella sezione Curricolo d'Istituto

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature



Acquisizione del metodo sperimentale

Apprendimento significativo (saper investigare, esplorare, progettare e costruire modelli)

Saper analizzare problemi

Analizzare problemi, trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti

Facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale



Moduli di orientamento formativo

IST. TEC. COMM.LE GEOMETRI E AGRARIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: La strada giusta-CLASSI PRIME**

Traguardi di Competenza

- Sviluppo di competenze disciplinari avanzate
- Orientamento verso scelte di studio più specifiche
- Preparazione per il passaggio al triennio

Obiettivi Generali:

- Sostenere il passaggio verso la scuola secondaria di secondo grado.
- Esplorare le diverse opzioni di carriera e studio.
- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

Obiettivi Specifici e Attività:

- Sessioni informative sulle discipline del triennio e le carriere.
- Esplorazione delle discipline STEM attraverso laboratori pratici.

Metodologia:

- Orientamento individuale con tutor e insegnanti.
- Collaborazioni con professionisti.



- Utilizzo di strumenti digitali per la pianificazione del percorso di studio.

Valutazione e Criteri:

- Valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.
- Valutazione delle scelte future e della partecipazione agli eventi orientativi.
- Feedback degli insegnanti e dei genitori.

Elenco dei moduli previsti per il biennio :

Modulo Orientamento n°1: "Comunicazione nella Lingua Madre". In questo modulo di 6 ore, ci concentriamo sulla lingua italiana. Gli studenti sviluppano competenze linguistiche fondamentali, tra cui la capacità di sintetizzare e comunicare informazioni letterarie in modo chiaro ed efficace, di analizzare e valutare fonti letterarie in modo critico, la capacità di creare testi scritti originali utilizzando tecniche narrative e retoriche appropriate.

Modulo Orientamento n°2: "Comunicazione nelle Lingue Straniere". Questo modulo di 8 ore è dedicato alla lingua inglese, una lingua globale essenziale. Gli studenti migliorano le loro competenze linguistiche, inclusi l'ascolto, la lettura, la scrittura e la conversazione in inglese, preparandoli per una comunicazione efficace in un mondo sempre più interconnesso.

Modulo Orientamento n°3: "Competenze di Base nelle discipline tecnico-scientifiche" (10 ore) : Matematica , scienze, ecologia, geografia, disegno, informatica : in questo modulo si rafforzano le competenze matematiche fondamentali degli studenti, coprendo argomenti come aritmetica, algebra e geometria ; si esplorano vari aspetti scientifici, sviluppando una comprensione delle scienze naturali ; si mette in evidenza l'importanza delle competenze tecnologiche nel mondo moderno e ci si concentra su concetti di base e su come applicarli nella vita quotidiana. Le competenze digitali, trasversali a tutti i moduli, aiutano gli studenti a sviluppare abilità come la navigazione online sicura, la creazione di documenti



digitali e la comprensione delle tecnologie emergenti.

Modulo Orientamento n°4: "Consapevolezza ed Espressione Culturale. Competenze Sociali e Civiche". Questo modulo, di 4 ore, intende promuovere la capacità di interpretare avvenimenti della storia e della contemporaneità con spirito critico. In merito alle competenze sociali e civiche, le attività sono volte a sviluppare la capacità di inserire l'esperienza personale all'interno del sistema di regole che stabilisce i doveri e garantisce i diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Altri linguaggi (scienze motorie) (4 ore): assumere stili di vita e comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e della sua importanza nell'ambito scolastico-sportivo.

Con questi moduli di orientamento, ci impegniamo a fornire agli studenti gli strumenti necessari per un futuro di successo, guidandoli nella scoperta delle loro passioni e nello sviluppo di competenze chiave, affinché possano fare scelte consapevoli e raggiungere il loro pieno potenziale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Interventi di Mentoring e sviluppo delle competenze di base

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Una bussola per il futuro-CLASSI SECONDE

Traguardi di Competenza

- Sviluppo di competenze disciplinari avanzate
- Orientamento verso scelte di studio più specifiche
- Preparazione per il passaggio al triennio

Obiettivi Generali:

- Sostenere il passaggio verso la scuola secondaria di secondo grado.
- Esplorare le diverse opzioni di carriera e studio.
- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

Obiettivi Specifici e Attività:

- Sessioni informative sulle discipline del triennio e le carriere.
- Esplorazione delle discipline STEM attraverso laboratori pratici.

Metodologia:

- Orientamento individuale con tutor e insegnanti.



- Collaborazioni con professionisti.
- Utilizzo di strumenti digitali per la pianificazione del percorso di studio.

Valutazione e Criteri:

- Valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.
- Valutazione delle scelte future e della partecipazione agli eventi orientativi.
- Feedback degli insegnanti e dei genitori.

Elenco dei moduli previsti per il biennio :

Modulo Orientamento n°1: "Comunicazione nella Lingua Madre". In questo modulo di 6 ore, ci concentriamo sulla lingua italiana. Gli studenti sviluppano competenze linguistiche fondamentali, tra cui la capacità di sintetizzare e comunicare informazioni letterarie in modo chiaro ed efficace, di analizzare e valutare fonti letterarie in modo critico, la capacità di creare testi scritti originali utilizzando tecniche narrative e retoriche appropriate.

Modulo Orientamento n°2: "Comunicazione nelle Lingue Straniere". Questo modulo di 8 ore è dedicato alla lingua inglese, una lingua globale essenziale. Gli studenti migliorano le loro competenze linguistiche, inclusi l'ascolto, la lettura, la scrittura e la conversazione in inglese, preparandoli per una comunicazione efficace in un mondo sempre più interconnesso.

Modulo Orientamento n°3: "Competenze di Base nelle discipline tecnico-scientifiche" (10 ore) : Matematica , scienze, ecologia, geografia, disegno, informatica : in questo modulo si rafforzano le competenze matematiche fondamentali degli studenti, coprendo argomenti come aritmetica, algebra e geometria ; si esplorano vari aspetti scientifici, sviluppando una comprensione delle scienze naturali ; si mette in evidenza l'importanza delle competenze tecnologiche nel mondo moderno e ci si concentra su concetti di base e su come applicarli nella vita quotidiana. Le competenze digitali, trasversali a tutti i moduli, aiutano gli studenti a sviluppare abilità come la navigazione online sicura, la creazione di documenti digitali e la comprensione delle tecnologie emergenti.

Modulo Orientamento n°4: "Consapevolezza ed Espressione Culturale. Competenze Sociali e Civiche". Questo modulo , di 4 ore , intende promuovere la capacità di interpretare avvenimenti della storia e della contemporaneità con spirito critico. In merito alle



competenze sociali e civiche , le attività sono volte a sviluppare la capacità di inserire l'esperienza personale all'interno del sistema di regole che stabilisce i doveri e garantisce i diritti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Altri linguaggi (scienze motorie) (4 ore): assumere stili di vita e comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione e della sua importanza nell'ambito scolastico-sportivo.

Con questi moduli di orientamento, ci impegniamo a fornire agli studenti gli strumenti necessari per un futuro di successo, guidandoli nella scoperta delle loro passioni e nello sviluppo di competenze chiave, affinché possano fare scelte consapevoli e raggiungere il loro pieno potenziale.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Interventi di Mentoring e sviluppo delle competenze di base

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: ORIENTAMENTO FORMATIVO-CLASSI



TERZE

Nella predisposizione dei Moduli di Orientamento Formativo ciascun Consiglio di Classe si muoverà nell'ambito dei seguenti moduli:

1. PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali.

È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, si propongono:

- moduli di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalle scuole (max 15 ore)

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale.
- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro
- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.
- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO.



Sedi : Aziende (ove previste) e sedi scolastiche

Tempi e modalità di realizzazione : La realizzazione delle attività è subordinata alla possibilità di attivazione di percorsi PCTO e all'ingresso a scuola e in azienda.

2: " Territorientamento "

Il modulo si propone di avvalersi, oltre ai dati della piattaforma digitale Unica e l'integrazione dei moduli orientamento con il Pcto , anche alle informazioni raccolte direttamente sul territorio, da interlocutori che possono avere funzioni orientative per gli alunni. In relazione ai moduli di orientamento formativo degli studenti le Linee guida evidenziano una caratteristica principale: sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

In particolare, si possono interpellare i seguenti soggetti per l'integrazione dei moduli della piattaforma Unica:

- Università degli studi. Interloquire con il centro di orientamento universitario per avere informazioni sulle diverse facoltà e sulla struttura del percorso di studi.
- AFAM (alta formazione artistica e musicale). Conservatori, accademia delle belle arti ecc..
- ITS ACCADEMY. Gli ITS erogano percorsi post diploma che offrono una formazione tecnica altamente qualificata per entrare in tempi brevi nel mondo del lavoro.
- IFTS . Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.
- Enti di formazione che propongono percorsi certificativi. Si tratta di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro (certificazioni informatiche, linguistiche, CAD ecc..)
- Realtà economiche e produttive del territorio. Piccole e medie imprese o gli artigiani del territorio o soggetti facilitatori: Confindustria, Confartigianato imprese, Casartigiani, Confcommercio, Confesercenti ecc.
- Professionisti di vario genere (ingegneri, commercialisti, periti ecc.)
- Forze di polizia: Arma dei carabinieri, il corpo forestale dello stato, la guardia di finanza, la polizia di stato, la polizia penitenziaria.



- Forze Armate: Esercito Italiano, la marina militare e l'aeronautica militare.

Obiettivi :

- Accrescere la consapevolezza di sé, conoscendo al meglio la propria motivazione, i propri interessi e le proprie attitudini.

- Favorire l'autonomia decisionale, acquisendo senso di autoefficacia ed evitando che fattori eterodiretti possano influenzare l'efficacia delle proprie scelte formative e lavorative.

- Indirizzare gli alunni verso scelte congrue (dal punto di vista degli sbocchi occupazionali, nonché delle proprie attitudini e inclinazioni).

Sedi : Presso le strutture indicate o presso la sede scolastica dotata di attrezzatura audiovisiva

Tempi e modalità di realizzazione : durante l'intero anno scolastico nella misura di max 15 su 30 h (il restante integrato con i moduli Pcto)

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate con i docenti.

3: "Percorsi di empowerment"

Partendo da un'autovalutazione (* Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Obiettivi :

Stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; Condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e il rispetto delle scadenze

Sedi : Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva

Tempi e modalità di realizzazione : l'intero percorso prevede 2 incontri di gruppo di 2 ore ciascuno, con possibilità di richiedere anche un singolo modulo. Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate con i docenti.



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Interventi di Mentoring e sviluppo delle competenze di base

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: ORIENTAMENTO FORMATIVO-CLASSI QUARTE**

Nella predisposizione dei Moduli di Orientamento Formativo ciascun Consiglio di Classe si muoverà nell'ambito dei seguenti moduli:

1. PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali.



È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, si propongono:

- moduli di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalle scuole (max 15 ore)

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale.
- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro
- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.
- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO.

Sedi: Aziende (ove previste) e sedi scolastiche

Tempi e modalità di realizzazione: La realizzazione delle attività è subordinata alla possibilità di attivazione di percorsi PCTO e all'ingresso a scuola e in azienda.

2: " Territorientamento "

Il modulo si propone di avvalersi, oltre ai dati della piattaforma digitale Unica e



l'integrazione dei moduli orientamento con il Pcto , anche alle informazioni raccolte direttamente sul territorio, da interlocutori che possono avere funzioni orientative per gli alunni. In relazione ai moduli di orientamento formativo degli studenti le Linee guida evidenziano una caratteristica principale: sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

In particolare, si possono interpellare i seguenti soggetti per l'integrazione dei moduli della piattaforma Unica:

- Università degli studi. Interloquire con il centro di orientamento universitario per avere informazioni sulle diverse facoltà e sulla struttura del percorso di studi.
- AFAM (alta formazione artistica e musicale). Conservatori, accademia delle belle arti ecc..
- ITS ACCADEMY. Gli ITS erogano percorsi post diploma che offrono una formazione tecnica altamente qualificata per entrare in tempi brevi nel mondo del lavoro.
- IFTS . Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.
- Enti di formazione che propongono percorsi certificativi. Si tratta di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro (certificazioni informatiche, linguistiche, CAD ecc..)
- Realtà economiche e produttive del territorio. Piccole e medie imprese o gli artigiani del territorio o soggetti facilitatori: Confindustria, Confartigianato imprese, Casartigiani, Confcommercio, Confesercenti ecc.
- Professionisti di vario genere (ingegneri, commercialisti, periti ecc.)
- Forze di polizia: Arma dei carabinieri, il corpo forestale dello stato, la guardia di finanza, la polizia di stato, la polizia penitenziaria.
- Forze Armate: Esercito Italiano, la marina militare e l'aeronautica militare.

Obiettivi :

- Accrescere la consapevolezza di sé, conoscendo al meglio la propria motivazione, i propri interessi e le proprie attitudini.



- Favorire l'autonomia decisionale, acquisendo senso di autoefficacia ed evitando che fattori eterodiretti possano influenzare l'efficacia delle proprie scelte formative e lavorative.

- Indirizzare gli alunni verso scelte congrue (dal punto di vista degli sbocchi occupazionali, nonché delle proprie attitudini e inclinazioni).

Sedi : Presso le strutture indicate o presso la sede scolastica dotata di attrezzatura audiovisiva

Tempi e modalità di realizzazione : durante l'intero anno scolastico nella misura di max 15 su 30 h (il restante integrato con i moduli Pcto)

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate con i docenti.

3: "Percorsi di empowerment"

Partendo da un'autovalutazione (* Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Obiettivi :

Stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; Condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e il rispetto delle scadenze

Sedi : Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva

Tempi e modalità di realizzazione : l'intero percorso prevede 2 incontri di gruppo di 2 ore ciascuno, con possibilità di richiedere anche un singolo modulo. Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate con i docenti.

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Interventi di Mentoring e sviluppo delle competenze di base

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: ORIENTAMENTO FORMATIVO-CLASSI QUINTE

Nella predisposizione dei Moduli di Orientamento Formativo ciascun Consiglio di Classe si muoverà nell'ambito dei seguenti moduli:

1. PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono una forma di apprendimento che consente agli studenti non solo di trascorrere alcuni periodi nel mondo del lavoro per ottimizzare il percorso formativo ma promuovono lo sviluppo delle competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali.

È parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa degli Istituti Secondari di secondo grado. Si articola in moduli didattico-informativi, svolti in classe o in azienda, e in moduli di apprendimento pratico all'interno del contesto lavorativo. Scuole, aziende e istituzioni, pur con ruoli e competenze diversi, sono sollecitati



ad interagire per una maggiore corresponsabilità educativa e sociale orientata alla valorizzazione delle aspirazioni degli studenti. In quest'ottica, si propongono:

- moduli di orientamento al lavoro a supporto dei percorsi di PCTO attivati dalle scuole (max 15 ore)

Obiettivi:

- Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro.
- Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale.
- Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro
- Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.
- Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle anche attraverso il percorso di PCTO.

Sedi: Aziende (ove previste) e sedi scolastiche

Tempi e modalità di realizzazione: La realizzazione delle attività è subordinata alla possibilità di attivazione di percorsi PCTO e all'ingresso a scuola e in azienda.

2: " Territorientamento "

Il modulo si propone di avvalersi, oltre ai dati della piattaforma digitale Unica e l'integrazione dei moduli orientamento con il Pcto, anche alle informazioni raccolte direttamente sul territorio, da interlocutori che possono avere funzioni orientative per gli alunni. In relazione ai moduli di orientamento formativo degli studenti le Linee guida evidenziano una caratteristica principale: sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e



professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

In particolare, si possono interpellare i seguenti soggetti per l'integrazione dei moduli della piattaforma Unica:

- Università degli studi. Interloquire con il centro di orientamento universitario per avere informazioni sulle diverse facoltà e sulla struttura del percorso di studi.
- AFAM (alta formazione artistica e musicale). Conservatori, accademia delle belle arti ecc..
- ITS ACCADEMY. Gli ITS erogano percorsi post diploma che offrono una formazione tecnica altamente qualificata per entrare in tempi brevi nel mondo del lavoro.
- IFTS . Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.
- Enti di formazione che propongono percorsi certificativi. Si tratta di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro (certificazioni informatiche, linguistiche, CAD ecc..)
- Realtà economiche e produttive del territorio. Piccole e medie imprese o gli artigiani del territorio o soggetti facilitatori: Confindustria, Confartigianato imprese, Casartigiani, Confcommercio, Confesercenti ecc.
- Professionisti di vario genere (ingegneri, commercialisti, periti ecc.)
- Forze di polizia: Arma dei carabinieri, il corpo forestale dello stato, la guardia di finanza, la polizia di stato, la polizia penitenziaria.
- Forze Armate: Esercito Italiano, la marina militare e l'aeronautica militare.

Obiettivi :

- Accrescere la consapevolezza di sé, conoscendo al meglio la propria motivazione, i propri interessi e le proprie attitudini.
- Favorire l'autonomia decisionale, acquisendo senso di autoefficacia ed evitando che fattori eterodiretti possano influenzare l'efficacia delle proprie scelte formative e lavorative.
- Indirizzare gli alunni verso scelte congrue (dal punto di vista degli sbocchi occupazionali, nonché delle proprie attitudini e inclinazioni).



Sedi : Presso le strutture indicate o presso la sede scolastica dotata di attrezzatura audiovisiva

Tempi e modalità di realizzazione : durante l'intero anno scolastico nella misura di max 15 su 30 h (il restante integrato con i moduli Pcto)

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate con i docenti.

3: "Percorsi di empowerment"

Partendo da un'autovalutazione (* Questionario su autoefficacia e locus of control), gli studenti potranno riflettere sul loro livello in merito a competenze organizzative e assunzione di responsabilità. L'obiettivo è favorire le capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia nell'ambito lavorativo, sia nell'ambito formativo.

Obiettivi :

Stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; Condivisione di strategie per la valutazione del carico di lavoro e il rispetto delle scadenze

Sedi : Online o presso sedi scolastiche dotate di attrezzatura audiovisiva

Tempi e modalità di realizzazione : l'intero percorso prevede 2 incontri di gruppo di 2 ore ciascuno, con possibilità di richiedere anche un singolo modulo. Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate con i docenti.

4. Colloqui di motivazione e di orientamento

I colloqui (a cura del tutor orientatore /esperto) hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, contenimento, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.

Obiettivi :

- Accompagnare l'alunno alla comprensione delle difficoltà scolastiche e individuare i suoi punti di forza.
- Capire come sfruttare le competenze acquisite e come valorizzarle. (ricerca di università/lavoro adatto al suo profilo)

Sedi : Tutte



Tempi e modalità di realizzazione : I colloqui durano un'ora e, se necessario, viene fissato un ulteriore appuntamento di approfondimento.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Interventi di Mentoring e sviluppo delle competenze di base



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PARTE GENERALE PCTO IIS FERMI - OZIERI

Il Collegio attua nell'interesse generale dell'Istituto, «al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti», i percorsi di PCTO (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) ex Alternanza Scuola-Lavoro e leFP (solo per i professionali) per gli indirizzi tecnici e professionali, progettandoli con una visione pluriennale.

L'intento è quello di assicurare ai giovani, l'acquisizione di competenze, spendibili nel mercato del lavoro, mediante modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo. Le finalità che si intende perseguire sono molteplici:

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi degli studenti;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi.

Sono rivolti agli studenti che frequentano il secondo biennio e il quinto anno della formazione tecnica, e il secondo biennio e quinto anno della formazione professionale, sono progettati dai Consigli di classe in una prospettiva pluriennale, possono prevedere una pluralità di tipologie di collaborazione con enti e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione d'impresa, project



work in e con le imprese, tirocini, progetti di imprenditorialità in contesti organizzativi diversi, anche in fiera e all'estero; per la formazione professionale si possono prefigurare attività di alternanza scuola lavoro in house ad esempio: bottega scuola, impresa didattica sociale, bar o ristorante scolastico, squadre di manutenzione), in azienda (e/o in apprendistato); altre attività a carattere didattico/sociale come ad esempio il service learning.

Obiettivi dei PCTO

- Acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studio prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non universitaria.
- Contribuire allo sviluppo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle Competenze di cittadinanza passando attraverso il miglioramento delle competenze di base che includano un aumento della resilienza e della capacità di adattamento.

Soft Skills

Attraverso i PCTO emerge la centralità dello studente nell'azione educativa: si punta sullo sviluppo di competenze personali e sociali nonché di competenze trasversali conseguibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi sempre nuovi e diversi, sviluppo di creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di adattamento.



Formazione Tecnico Professionale

L'istruzione e formazione tecnico- professionale svolge un ruolo chiave nella costruzione condivisa di un futuro capace di rispondere ai bisogni di innovazione. Attraverso i PCTO, si punta al miglioramento della qualità nel processo di insegnamento e apprendimento tecnico- professionale, attraverso curricula basati su competenze e risultati di apprendimento misurabili.

Dimensione orientativa dei percorsi

" L'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e l'insuccesso formativo degli studenti" (Documento MIUR 2014): la nostra scuola si farà promotrice di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento di soggetti che sono interessati a vario titolo e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costituire una comunità orientativa educante, promuovendo la partecipazione e la condivisione del percorso anche con le famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è fondamentale.

Si attuerà un modello in cui periodi di apprendimento in contesti esperienziali, attraverso metodologie di learning by doing e situated-learning, si alterneranno a periodi di incontri con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione d'impresa, project work, in e con le imprese, tirocini, progetti di imprenditorialità in contesti organizzativi diversi, anche in filiera e all'estero.



Il Progetto Educativo

I Consigli di Classe elaborano un progetto educativo nel quale le attività didattiche, integrate o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, dovranno condurre alla realizzazione di un compito reale in cui il protagonista sarà lo studente. Egli dovrà dimostrare di aver acquisito il maggior numero di competenze trasversali, quali autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere problemi, comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo, flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress poiché queste sono oggi le caratteristiche maggiormente richieste ai giovani in ambito lavorativo.

Progettazione a cura dei Dipartimenti e Consigli di Classe

I Consigli di classe hanno un ruolo centrale nella progettazione o co-progettazione dei percorsi (con organizzazioni ospitanti ed enti terzi del territorio), nella gestione e realizzazione degli stessi, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi a cura di tutti i docenti del Consiglio di classe.

Per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO con il PTOF, è indispensabile il contributo preliminare dei Dipartimenti disciplinari. In sede di progettazione il Consiglio di classe definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di



competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione.

Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i percorsi in oggetto, coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del consiglio di classe.

Verifica del raggiungimento dei traguardi formativi

Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare le dinamiche di apprendimento legate ai percorsi in esame, che portano all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal DPR 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nei singoli insegnamenti.

In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze - promosse attraverso i PCTO e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale- osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Se il percorso si è effettuato in contesti lavorativi e in una struttura



prescelta, rimane sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, ed è regolato sulla base di apposite convenzioni. Esso è in genere preceduto da un periodo di preparazione in aula con la partecipazione di esperti esterni, ed è successivamente accompagnato da momenti di raccordo tra i percorsi disciplinari in classe e l'attività formativa esterna.

Personalizzazione dei percorsi

Per favorire lo sviluppo delle competenze attese gli studenti, in base alle loro attitudini e loro stili cognitivi, possono partecipare ai percorsi singolarmente o in gruppi, compatibilmente con le esigenze organizzative e con la necessità di garantire pari opportunità di formazione.

L'istituzione scolastica individuerà gli studenti da indirizzare alle strutture ospitanti pertanto la scuola potrà decidere di selezionare gli abbinamenti studenti- struttura ospitante, all'interno di un'unica classe o di più classi, sulla base delle attitudini e degli interessi personali dei giovani e tenendo presenti le condizioni e i vincoli di contesto.

I percorsi sono articolati secondo criteri di progressività e gradualità che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi in relazione alla loro età e dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi dei diversi percorsi di studio, nonché sulla base delle eventuali capacità di accoglienza dei suddetti soggetti.



Realizzazione dei percorsi

La progettazione dei percorsi competenze trasversali orientamento deve comprendere tre dimensioni – curricolare, esperienziale, orientativa - integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali sia tecnico professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. La progettazione dei percorsi per competenze trasversali e orientamento deve essere coerente con quanto previsto nel PTOF.

La progettazione delle attività svolte presso strutture ospitanti segue gli orientamenti della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti impegnati nei percorsi.

Gli studenti saranno coinvolti nella progettazione dei percorsi per competenze trasversali e orientamento, e i soggetti con responsabilità genitoriale saranno informati dell'attività.

Fermo restando il vincolo del Monte ore minimo: 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali, l'istituzione scolastica, poiché rappresentano una delle assi portanti del nostro PTOF, può deliberare in autonomia periodi superiori a quelli previsti dalla legge.

Caratteristiche delle aziende

L'istituzione scolastica verificherà preliminarmente che la struttura ospitante eventualmente individuata offra un contesto adatto ad ospitare gli studenti e presenti idonee capacità strutturali,



tecnologica e organizzative, tali da garantire la salvaguardia della salute e della sicurezza degli studenti partecipanti alle iniziative in programma. A riguardo, l'istituzione scolastica verificherà l'esistenza presso le strutture ospitanti dei documenti previsti dalla legge (Documento di Valutazione dei Rischi- DVR).

Nei casi in cui l'istituzione scolastica non ravvisi la idoneità della azienda a garantire salute e sicurezza degli studenti, nei casi più gravi, quando le strutture non siano in grado di assicurare uno standard di qualità adeguato, potranno addivenire ad uno scioglimento della convenzione, indirizzando gli studenti verso strutture ospitanti o diverse tipologie di attività.

Le misure di tutela della salute e sicurezza degli studenti frequentanti i percorsi.

In tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro l'art. 2, comma 1, lettera a, del decreto legislativo 9 Aprile 2008, numero 81 stabilisce la equiparazione allo status di lavoratori per gli studenti che fanno uso di laboratori, attrezzature di lavoro in generale, agenti chimici, fisici biologici e apparecchiature fornite di videoterminali, durante la normale attività didattica. Detta equiparazione si estende agli studenti beneficiari delle attività di alternanza tra studio e lavoro. In particolare, i PCTO possono portare gli studenti a svolgere le loro esperienze in ambienti di apprendimento diversi dalle aule scolastiche, in questa ipotesi nonostante la specifica finalità didattica e formativa e la limitata presenza di esposizione ai



rischi, gli studenti acquisiscono lo status di lavoratori e, quindi sono soggetti, ai sensi dell'art. 2, comma 1, agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, che si traducono nelle seguenti previsioni:

- formazione alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sorveglianza sanitaria;
- dotazione di dispositivi di protezione individuali.

L'istituzione scolastica è tenuta a verificare le condizioni di sicurezza connesse all'organizzazione dei PCTO presso le strutture ospitanti e garantire i presupposti perché gli studenti siano il più possibile tutelati sul versante oggettivo, attraverso la selezione di strutture sicure, e sul versante soggettivo, tramite la formazione e la protezione degli allievi dai rischi.

In relazione alla formazione è prevista:

- una formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, 4 ore messe a disposizione del MIUR in collaborazione con l'INAIL, tramite il link: <http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html>

- una formazione specifica all'ingresso nella eventuale struttura ospitante,

può essere di:



- 4 ore per i settori della classe di rischio basso;
- 8 ore per i settori della classe di rischio medio;
- 12 ore per i settori della classe di rischio alto.

Nel caso in cui i PCTO prevedono la presenza degli studenti presso una struttura ospitante, potrebbe essere necessaria la sorveglianza sanitaria, secondo le regole dell'articolo 41 del d.lgs. 81/ 2008 e il rischio a cui è sottoposta l'attività degli studenti all'interno della struttura ospitante.

In alcuni casi inoltre, è necessaria l'adozione di misure aggiuntive di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, quali, ad esempio, quelle di dotare gli studenti dei dispositivi di protezione individuale a cui deve provvedere la struttura ospitante. Sempre al fine di garantire la sicurezza degli studenti partecipanti, è previsto che il numero di studenti ammessi in una struttura sia determinato in funzione delle effettive capacità strutturali, tecnologica e organizzativa della struttura ospitante ed in ragione della tipologia di rischio, con una proporzione studenti/ tutor della struttura ospitante:

- non superiore al rapporto di 5 a 1 per attività a rischio alto;
- non superiore al rapporto di 8 a 1 per attività a rischio medio;
- non superiore al rapporto di 12 a 1 per attività a rischio basso.

Aspetti assicurativi

Gli studenti impegnati nei percorsi per competenze trasversali e l'orientamento devono godere di una duplice copertura assicurativa,



senza oneri a carico degli stessi e delle loro famiglie, per:

- infortuni e malattie professionali, presso l'INAIL, essi godono di una copertura assicurativa antinfortunistica obbligatoria presso l'INAIL;
- Per la responsabilità civile verso terzi la scuola stipula una polizza assicurativa a suo carico. Ed i costi di assicurazione ricadono comunque sulla scuola e non sugli studenti e sulle loro famiglie.

I percorsi e l'esame di Stato

I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Per quanto concerne il colloquio dell'esame di Stato disciplinato dall'articolo 17 del decreto 62/ 2017, prevede che una sezione della prova d'esame sia dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con modalità da lui stesso prescelte (relazione, elaborati multimediali etc.). Rientrando a pieno titolo nella determinazione del punteggio del colloquio, con la conseguente ricaduta sul punteggio complessivo.

Il Consiglio di classe, nella relazione del documento finale (Documento del 15 maggio) illustra e descrive le attività svolte nell'ambito dei PCTO, allegando atti e certificazioni relative a tali percorsi.

Vista l'importanza di questa attività, nel sito della scuola www.itozieri.gov.edu è stata creata un'area apposita, di agevole



consultazione, all'interno della quale, genitori, studenti, docenti e aziende possono trovare tutte le informazioni, documenti e materiali, per una miglior comunicazione e trasparenze dell'attività di PCTO. La scuola si è dotata di un apposito indirizzo di posta elettronica alternanza@itozieri.net che consente a tutti gli utenti di dialogare con l'ufficio di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro.

Studente che si aggiunge ad una classe con cui non condivide il percorso scolastico

“Nel caso in cui uno studente, in possesso della promozione o della idoneità conseguita con esito positivo, si trovi a frequentare l'anno scolastico, insieme ad un gruppo classe che durante il terzo o quarto anno abbiano svolto attività di Alternanza Scuola Lavoro per un certo numero di ore, secondo una data programmazione didattica, il Consiglio di Classe, per facilitare l'inserimento dell'allievo interessato nel nuovo gruppo-classe, organizzerà iniziative di sostegno didattico idonee, stabilendo di far partecipare lo studente ad attività di PCTO per un numero di 100 ore totali per far acquisire allo studente in questione, quelle competenze di base, ovvero specifiche o trasversali, utili al fine del riallineamento a quelle già acquisite dal resto del gruppo-classe di attuale appartenenza. Il Consiglio di Classe al termine del percorso personalizzato, comprensivo dei moduli relativi ad approfondimenti teorici e/o alle attività pratiche, attesterà l'equivalenza anche in termini quantitativi, con le ore di PCTO svolte dal resto della classe. Si ricorda che per la validità del



percorso di Alternanza Scuola Lavoro è necessaria la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ delle attività programmate”.

Azioni finalizzate alla realizzazione dei percorsi di PCTO

Il dirigente scolastico

Al termine di ogni anno scolastico, redige una scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni, evidenziando la specificità del loro potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. In mancanza di dati reperibili sul Registro nazionale, il Dirigente stipulerà accordi con aziende o enti del territorio dopo aver puntualmente accertato la loro idoneità ad assolvere alla funzione ed aver verificato che tali strutture siano in possesso di capacità strutturali, capacità tecnologiche, capacità organizzative. L'Istituto, nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio, destina specifiche risorse alle attività di progettazione e di realizzazione dei percorsi di PCTO. Inoltre, possono essere richiesti agli enti territoriali, alle Istituzioni ed a soggetti esterni, anche attraverso la realizzazione di progetti, ulteriori contributi e forme di sponsorizzazione.

Funzione tutoriale

La funzione tutoriale personalizzata per gli studenti in alternanza è svolta dal docente tutor interno. Nella realizzazione del percorso di PCTO risultano di primaria importanza le figure dei tutor, interno ed esterno. Il tutor interno è designato dall'istituzione scolastica per



svolgere il ruolo di assistenza e guida degli studenti che seguono percorsi in alternanza; con la collaborazione del tutor esterno, il tutor interno verifica il corretto svolgimento del percorso in alternanza. Il tutor scolastico è individuato in seno a ciascun Consiglio di Classe e svolge le seguenti funzioni:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.



Studenti privatisti

Modalità operative per gli studenti privatisti (Esami di idoneità) Il MIUR con la nota 3355 del 28/03/2017 ha trasmesso una serie di chiarimenti interpretativi. Con tale nota si specifica che le Istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione di ogni tipologia e indirizzo, destinatarie di domande di ammissione al quarto e quinto anno dei corsi di studio attivati nella scuola, chiedono ai candidati esterni, in possesso dei requisiti indicati dalla vigente normativa (Art. 193 del D.Lgs. 297/1994 e O.M. 90/2001), di documentare le esperienze di alternanza Scuola-Lavoro svolte dal candidato o le attività ad esse assimilabili quali stage, tirocini formativi, esperienze lavorative anche in apprendistato.

La rispondenza di tali esperienze a quelle previste dall'offerta formativa, ai fini della ammissione agli esami di idoneità, è rimessa alla valutazione della Commissione istituita presso l'Istituzione Scolastica alla quale il candidato presenta la propria richiesta, che dovrà pronunciarsi con parere almeno dieci giorni prima dell'inizio delle prove. Pertanto tutti gli studenti provenienti da altri istituti che presenteranno domanda di ammissione al quarto ed al quinto anno dell'I.I.S. E. Fermi, dovranno avere svolto un percorso di PCTO o Alternanza Scuola-Lavoro o equipollente.

Il nostro istituto ha una esperienza pluriennale di attività di Alternanza Scuola Lavoro e di PCTO e i rapporti con le aziende, gli enti pubblici e le associazioni del terzo settore sono consolidati.

Attualmente sono in essere numerose convenzioni con enti e istituzioni del territorio, come di



seguito specificato:

STUDI TECNICI: Deledda Ozieri; Cappiali Pattada; Delogu Pattada; Pattitoni Telti; Solinas Tula

ENTI: ASVI (ex AGRIS); Dipartimenti di Scienze, e Zooprofilattico, UNISS; Consorzio di Bonifica Ozieri; Comune di Tula; Comune di Ozieri

AZIENDE: PuntoCom Nule; Molino Galleu Ozieri; Sardaformaggi Olbia; Latteria Pozzomaggiore; Sagra Thiesi; Opera pro Juventute Bono; Latteria sociale Coop Bonorva; Triama Thiesi; Market Salis santu lussurgiu; Minimotors Buddusò; Seminario Ozieri; Cia Ozieri; Coldiretti Ozieri; IC Bono; IC Ozieri

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Aziende private, enti pubblici e privati, soggetti operanti nel terzo settore.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze

Nei PCTO risultano funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettono l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'art 1 del Decreto Legislativo 13 Aprile 2017, numero 62, ("oggetto della valutazione").

È necessario porre attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, in modo



tale da consentire di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, contribuisce a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. In ordine ai risultati, le fasi proposte dalla nostra istituzione scolastica per l'accertamento delle competenze, sono correlate alle modalità di progettazione e possono consistere in compiti di realtà, prove strutturate e project work o altra tipologia di accertamento di competenze.

In tutti i casi l'accertamento delle competenze in uscita dei percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono conto dei suddetti esiti secondo i seguenti criteri:

- Ø **Autonomia:** è la capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.
- Ø **Fiducia in sé stessi:** è la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
- Ø **Capacità di adattarsi all'organizzazione e al contesto lavorativo.**
- Ø **Resistenza allo stress:** è la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire sui colleghi le proprie eventuali tensioni.
- Ø **Capacità di pianificare ed organizzare:** è la capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse.
- Ø **Precisione/Attenzione ai dettagli:** è l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale.
- Ø **Apprendere in maniera continuativa:** è la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.
- Ø **Capacità di conseguire obiettivi:** è l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette



nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.

- Ø **Sapere gestire le informazioni:** abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
- Ø **Essere intraprendente, avere spirito d'iniziativa:** è la capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci.
- Ø **Capacità comunicativa:** è la capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente.
- Ø **Problem solving:** è un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.
- Ø **Team work:** è la disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato.
- Ø **Leadership:** è l'innata capacità di condurre, motivare e trascinare gli altri verso mete.

Le condizioni necessarie a garantire la validità nell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni possono essere riassunte in queste due ipotesi:

1. Nell'ipotesi in cui percorsi si svolgono durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza, pari ad almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato, oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto del PCTO;
2. qualora invece, i percorsi si svolgono, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), fermo restando l'obbligo del rispetto del limite minimo di frequenza delle lezioni, la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla verità del solo PCTO.

I risultati finali della valutazione operata dalla scuola vengono sintetizzati nella Certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

“La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dei disabili che frequentano i percorsi in alternanza devono avere l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”

Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.



● PCTO 2024-25 BIOTECNOLOGICO- sede di OZIERI

Triennio corso Biotecnologie sanitarie

SECONDO BIENNIO

MODULO 1 - STAGE PRESSO ASL OZIERI

MODULO 2 - STAGE PRESSO AZIENDE (CASEIFICI)

MODULO 3 - VISITA GUIDATA PRESSO LABORATORIO FARMASINARA

MODULO 4 - VISITA GUIDATA PRESSO LABORATORIO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DELLA SARDEGNA

MODULO 5 - PROGETTO RIALE-EU

MODULO 6 - VISITA GUIDATA PRESSO LABORATORIO UNIVERSITÀ DI SASSARI

MODULO 7 - PROGETTO UNISCO

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Scuole/Imprese/Associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore coinvolti nel progetto: ASL Sassari (sede Ozieri); Caseifici Buddusò, Pattada, Ozieri; Officine cosmetiche FarmAsinara; Istituto Zooprofilattico della Sardegna; Università di Sassari; Progetto Riale-Eu; Progetto UNISCO; visita guidata presso aziende di filiere alimentari

Abstract: Training on techniques and methods in the laboratory in the health sector and for food control. Insights into the pharmaceutical and cosmetic fields based on research on the endemic plants of Sardinia. Experimental teaching of science and technology aimed at developing STEAM, social and entrepreneurial knowledge and skills

Finalità: Formazione su tecniche e metodiche in laboratorio in campo sanitario e per il controllo



degli alimenti. Approfondimenti in campo farmaceutico e cosmetico basati su ricerche sulle piante endemiche della Sardegna. Didattica sperimentale delle scienze e delle tecnologie finalizzata allo sviluppo di cono-

scienze e competenze STEAM, sociali e imprenditoriali.

Metodologie e innovatività: attività in presenza (stage), online e ibride, seminari, escursioni didattiche per una fruizione flessibile, personalizzata ed efficace.

Risultati attesi: acquisizione competenze laboratoriali e approfondimenti sui possibili sbocchi occupazionali legati al corso di studi.

QUINTO ANNO

MODULO 1 - VISITA GUIDATA PRESSO LABORATORIO UNIVERSITA' DI SASSARI

MODULO 2 - STAGE PRESSO LABORATORIO ISTITUTO ZOOPROFILATTICO DELLA SARDEGNA

MODULO 3 - VISITA GUIDATA PRESSO LABORATORI INTERNI A FILIERE ALIMENTARI

MODULO 4 - VISITA GUIDATA PRESSO AGRIS- CENTRO DI RIPRODUZIONE EQUINA, AZIENDA SU PADRU

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Scuole/Imprese/Associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore coinvolti nel progetto: Istituto Zooprofilattico della Sardegna; Università di Sassari; Progetto Riale-Eu; VISITA GUIDATA PRESSO AGRIS- CENTRO DI RIPRODUZIONE EQUINA, AZIENDA SU PADRU; visita guidata presso laboratori interni a filiere alimentari.

Abstract: Training on techniques and methods in the laboratory in the health sector and for food control. Experimental teaching of science and technology aimed at developing STEAM, social and entrepreneurial knowledge and skills

Finalità: Formazione su tecniche e metodiche in laboratorio in campo sanitario e per il controllo



degli alimenti. Didattica sperimentale delle scienze e delle tecnologie finalizzata allo sviluppo di conoscenze e competenze STEAM, sociali e imprenditoriali.

Metodologie e innovatività: attività in presenza (stage), online e ibride, seminari, escursioni didattiche per una fruizione flessibile, personalizzata ed efficace.

Risultati attesi: acquisizione competenze laboratoriali e approfondimenti sui possibili sbocchi occupazionali legati al corso di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aziende del territorio, enti pubblici, esperti, enti di formazione in e-learning

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO:

Discussioni in aula, contatti con i tutor referenti presso le aziende.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI

Verifiche periodiche in aula; redazione di relazioni finali delle attività svolte.



● PCTO 2024-25 COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO- sede di OZIERI

Le attività proposte intendono sviluppare il raggiungimento di obiettivi sia orientativi che operativi nel settore della progettazione edilizia, rilievo del territorio, ed esecuzione di opere o prodotti edili, che contraddistinguono e facilitano apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo.

Gli studenti, affiancati da esperti del settore, saranno chiamati ad affrontare aspetti più specifici della professione all'interno di studi tecnici del territorio sia pubblici che privati, in quanto in possesso di conoscenze e competenze più approfondite delle materie professionalizzanti; verranno inoltre attivate visite a cantieri e aziende edili volti alla conoscenza della realtà operativa della fase realizzativa di opere edilizie.

Classi interessate: Quarta e quinta CAT

Finalità del progetto: assicurare agli studenti l'opportunità di conoscere ambiti professionali, contesti lavorativi e laboratoriali, utili a conseguire e integrare le competenze curriculari, per motivarli e orientarli a scelte consapevoli, nella prospettiva della prosecuzione degli studi o dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Risultati attesi: Individuare i propri interessi e acquisire una maggiore consapevolezza circa le proprie inclinazioni e attitudini.

Sviluppare capacità di comunicare, operare e proporre soluzioni in reali situazioni lavorative e/o in ambienti lavorativi simulati.

Sviluppare autonomia nell'esecuzione dei compiti affidati.

Sviluppare capacità di adattamento nel rispetto delle regole sul luogo di lavoro e/o di formazione.

Rimotivare allo studio attraverso l'esperienza concreta e laboratoriale per ridurre l'insuccesso scolastico.

Metodologie: Approccio di tipo laboratoriale

Durata del progetto: Biennale (60 ore per anno di corso)



Soggetti coinvolti: Studi tecnici di enti pubblici e privati del territorio; imprese edili e aziende del settore delle costruzioni

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione sul campo ad opera del tutor scolastico

● PCTO 2024-25 AGRARIO- sede di OZIERI

Percorsi per il secondo biennio e quinto anno

Le attività di "PCTO" (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), rappresenta un'opportunità fondamentale per gli studenti del nostro istituto.

L'Istituto Agrario Fermi di Ozieri lavora da anni per far sì che i propri studenti possano acquisire competenze professionali direttamente sul campo, in contesti lavorativi reali. Questo approccio formativo è in linea con le indicazioni fornite dalle linee guida ministeriali, che mirano a coniugare teoria e pratica, preparando gli studenti a entrare nel mondo del lavoro con una preparazione solida e variegata.



1. Obiettivi e Competenze Sviluppate

I PCTO, per gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario, mirano a sviluppare competenze tecniche e trasversali in un ambito altamente specializzato e pratico come quello dell'agricoltura e della gestione del territorio. Tra le principali competenze che gli studenti sono chiamati a sviluppare, in linea con le linee guida ministeriali, si annoverano:

Competenze Tecniche:

- Gestione delle coltivazioni agricole: gli studenti imparano a utilizzare le moderne tecnologie per la coltivazione di piante e l'allevamento di animali, acquisendo conoscenze pratiche in agricoltura di precisione, utilizzo di macchine agricole, tecniche di irrigazione, gestione delle risorse naturali e sostenibilità ambientale.
- Tecniche di conservazione e trasformazione dei prodotti: apprendimento dei processi legati alla conservazione e trasformazione dei prodotti agricoli, come la produzione di conserve, l'industria casearia, la produzione di olio, vino e altri prodotti tipici del settore agroalimentare.
- Gestione aziendale agricola: competenze in amministrazione, contabilità, marketing e distribuzione dei prodotti agricoli, gestione economica di un'impresa agricola, e il rispetto delle normative di sicurezza sul lavoro e di gestione ambientale.
- Tecnologie innovative per l'agricoltura: apprendimento delle innovazioni in campo agrario, come l'uso di droni per il monitoraggio delle coltivazioni, l'impiego di software per la gestione delle risorse aziendali, e l'adozione di pratiche di agricoltura sostenibile e biologica.

Competenze Trasversali:

- Problem-solving e autonomia: gli studenti acquisiscono la capacità di affrontare e risolvere situazioni complesse, sia a livello pratico che teorico, sviluppando spirito critico, autonomia e capacità decisionale.



- Collaborazione e lavoro di squadra: l'esperienza in contesti lavorativi diversi li aiuta a comprendere l'importanza di lavorare in team e di adattarsi a contesti professionali eterogenei, tra cui enti pubblici e aziende private.
- Competenze comunicative e relazionali: acquisizione delle competenze necessarie per interagire con colleghi, clienti e fornitori, sia in un contesto aziendale che istituzionale, sviluppando capacità di comunicazione verbale e scritta in ambito tecnico.
- Gestione del tempo e organizzazione del lavoro: sviluppo delle competenze necessarie per la gestione dei tempi di lavoro, l'organizzazione e la pianificazione delle attività quotidiane in ambito agrario.

2. Soggetti e Partner Coinvolti

Il successo dei PCTO dipende dalla collaborazione tra la scuola e vari partner esterni, che offrono agli studenti esperienze formative direttamente legate al mondo del lavoro. In questo contesto, le convenzioni con enti e organizzazioni del settore agricolo sono fondamentali.

Coldiretti

La Coldiretti rappresenta un interlocutore privilegiato per la promozione dei PCTO, collaborando con il nostro istituto per favorire l'inserimento degli studenti nel mondo della gestione amministrativa delle aziende agricole associate. Coldiretti fornisce supporto formativo riguardo alla gestione delle imprese agricole, con un focus sull'innovazione e sulla sostenibilità, e offre opportunità di stage e tirocini nelle aziende agricole locali.

Agris Forestas e ASVI

Agenzie Regionali operanti nel settore della ricerca in agricoltura, nella gestione forestale e delle risorse naturali e nello studio delle tecniche di gestione e riproduzione degli equini.



Uffici Tecnici Comunali

In molte realtà locali, gli uffici tecnici comunali rappresentano un ulteriore punto di riferimento per la realizzazione dei PCTO. Attraverso convenzioni con i Comuni, gli studenti possono essere coinvolti in progetti di gestione del territorio, agricoltura urbana, pianificazione e manutenzione del verde pubblico, nonché in attività di sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale e la cura del paesaggio.

Consorzio di Bonifica

Consorzio di gestione e manutenzione della rete idrica consortile finalizzata alla distribuzione delle acque irrigue. I ragazzi partecipano e collaborano negli uffici della sede del consorzio ad attività di pianificazione degli interventi di manutenzione e di implementazione della rete

Aziende Operanti nel Settore Agrario

Numerose aziende agricole e imprese operanti nel settore agroalimentare sono coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro. Queste aziende offrono agli studenti un'esperienza diretta nelle varie fasi della produzione agricola, dalla semina al raccolto, dalla lavorazione alla distribuzione. Le collaborazioni con queste imprese permettono agli studenti di acquisire competenze tecniche specifiche e di apprendere le dinamiche economiche e commerciali che governano il mercato agricolo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Aziende del territorio , enti pubblici, esperti, enti di formazione in e-learning



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- Osservazione sul campo ad opera del tutor scolastico
- Test finale
- Test finale per ciascun modulo previsto.
- Osservazione sul campo ad opera del tutor scolastico

● PCTO 2024-25 INFORMATICO- sede di OZIERI

Tutte le attività di PCTO dovranno favorire lo sviluppo, oltre che di competenze tecniche, di una o più delle seguenti competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I docenti afferenti al Dipartimento si impegnano a consolidare i rapporti già in essere con le aziende che, negli anni precedenti, hanno accolto gli alunni in stage e a stabilire nuovi contatti con aziende disponibili a farlo in futuro.

| Classe | Attività | Competenze |
|--------|------------------------|--------------------------------------|
| III | Corso sulla sicurezza. | • Analizzare il valore, i limiti e i |



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

| | | |
|----|--|---|
| | <p>Corsi di formazione (online o in presenza).</p> <p>Partecipazione a gare.</p> <p>Uscite didattiche.</p> | <p>rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p>Come da linee guida ministeriali per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.</p> |
| IV | <p>Stage in azienda.</p> <p>Partecipazione a progetti.</p> <p>Uscite didattiche.</p> | <p>Come da linee guida ministeriali per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.</p> |
| V | <p>Orientamento.</p> <p>Uscite didattiche.</p> <p>Corsi di formazione (online o in presenza).</p> | <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p> <p>Progettare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> |



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

| | | |
|--|--|---|
| | | Come da linee guida ministeriali per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. |
|--|--|---|

Progetti

Sportello Energia, Mentor Me,

Pronti Lavoro Via! UNA RETE CHE FA RETE RFI – Rete Ferroviaria Italiana SpA

Sistemi di Climatizzazione e risparmio Energetico.

ECOLAMP Facciamo luce "Corretta raccolta differenziata e smaltimento dei RAEE".

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia.

MYT Master Your Talent (Sassari)

In Volo con Leonardo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti e aziende pubbliche e private; enti di formazione in e-learning

Modalità di valutazione prevista



Per il monitoraggio e la valutazione del percorso formativo degli studenti si farà riferimento a quanto stabilito nelle linee guida ministeriali dei PCTO

● PCTO 2024-25 TELECOMUNICAZIONI- sede di OZIERI

Tutte le attività di PCTO dovranno favorire lo sviluppo, oltre che di competenze tecniche, di una o più delle seguenti competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I docenti afferenti al Dipartimento si impegnano a consolidare i rapporti già in essere con le aziende che, negli anni precedenti, hanno accolto gli alunni in stage e a stabilire nuovi contatti con aziende disponibili a farlo in futuro.

Classe Attività

Competenze

Corso sulla sicurezza.

Corsi di formazione (online o in presenza).

Partecipazione a gare.

Uscite didattiche.

· Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Come da linee guida ministeriali per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.



| | | |
|----|--|---|
| | Stage in azienda. | |
| IV | Partecipazione a progetti. Uscite didattiche. | Come da linee guida ministeriali per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. |
| | Orientamento. Uscite didattiche. | Acquisire ed interpretare l'informazione. Progettare. |
| V | Corsi di formazione (online o in presenza). | Agire in modo autonomo e responsabile. Come da linee guida ministeriali per l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni. |

Progetti

Sportello Energia, Mentor Me,

Pronti Lavoro Via! UNA RETE CHE FA RETE RFI – Rete Ferroviaria Italiana SpA

Sistemi di Climatizzazione e risparmio Energetico.

ECOLAMP Facciamo luce "Corretta raccolta differenziata e smaltimento dei RAEE".

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia.

MYT Master Your Talent (Sassari)

In Volo con Leonardo

Modalità

-
- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Enti e aziende pubbliche e private; enti di formazione in e-learning

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Test finale: Project Work - osservazione durante le attività

● PCTO 2024-25 AFM- sede di BUDDUSO'

TRIENNIO AFM BUDDUSO'

| | |
|--------------------|---|
| TITOLO PROGETTO | SICUREZZA E PREVENZIONE |
| MODALITÀ | eLearning |
| DESTINATARI | classi terze |
| SOGGETTI COINVOLTI | SCUOLA e INAIL |
| DURATA | Annuale |
| BREVE DESCRIZIONE | Gli studenti seguiranno un corso online, suddiviso in vari moduli a conclusione dei quali dovranno superare dei test o questionari. Al superamento del test |



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

| | |
|-------------|--|
| | conclusivo del corso verrà rilasciato un attestato che sarà spendibile anche al di fuori della scuola. |
| VALUTAZIONE | Superamento del test di valutazione finale |

| | |
|--------------------|--|
| TITOLO PROGETTO | HACK TO SCHOOL |
| MODALITÀ | eLearning cooperative learning, sostegno di esperti esterni |
| DESTINATARI | classi terze |
| SOGGETTI COINVOLTI | Scuola e Fondazione Golinelli, in collaborazione con Apply Consulting e finanziato da Fondazione di Sardegna |
| DURATA | Annuale |
| BREVE DESCRIZIONE | <p>Gli studenti e le studentesse del triennio di diverse scuole secondarie di secondo grado delle province di tutta la Sardegna saranno coinvolti in una maratona di imprenditorialità.</p> <p>Gli studenti e le studentesse si sfideranno e proveranno a dare risposta a una challenge su una tematica trasversale che interessa la vita delle nuove generazioni. I team, seguiti da professionisti del settore, apprenderanno le basi della progettazione di soluzioni innovative e impareranno a valutare la fattibilità e la sostenibilità delle proprie idee. I prototipi delle soluzioni immaginate saranno infine presentati a una giuria che premierà il team che avrà saputo interpretare al meglio la sfida lanciata</p> |
| VALUTAZIONE | Valutazione conclusiva da parte dell'intero Cdc tenuto conto del Posizionamento |



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

| | |
|--|--|
| | nella Gara finale e della partecipazione durante le attività |
|--|--|

| | |
|--------------------|--|
| TITOLO PROGETTO | INCONTRI ORIENTAMENTO INFORMAGIOVANI |
| MODALITÀ | Lezioni dialogate con esperti |
| DESTINATARI | Classi quarte/quinte |
| SOGGETTI COINVOLTI | Esperti dell'ufficio INFORMAGIOVANI di Olbia |
| DURATA | Annuale |
| BREVE DESCRIZIONE | Gli studenti, con l'aiuto degli esperti, riflettono sulle possibilità offerte dal territorio regionale e nazionale in ordine a lavoro, università. Particolare attenzione viene dedicata alla redazione del curriculum vitae e alla web reputation, valutata sempre dalle aziende durante la ricerca di personale. |
| VALUTAZIONE | Valutazione conclusiva da parte dell'intero Cdc |

| | |
|--------------------|--|
| TITOLO PROGETTO | VISITE IN AZIENDA |
| MODALITÀ | Attività esperienziali |
| DESTINATARI | classi terze/quarte/quinte |
| SOGGETTI COINVOLTI | Imprese e Aziende dei settori legati ai diversi profili professionali degli indirizzi attivi presso l'Istituzione scolastica |



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

| | |
|-------------------|--|
| DURATA | Annuale |
| BREVE DESCRIZIONE | Gli studenti saranno accompagnati a visitare le imprese del territorio, per poter conoscere e vedere con i propri occhi le modalità produttive, le scelte gestionali e le ripercussioni dell'impresa nel territorio di riferimento |
| VALUTAZIONE | Valutazione conclusiva da parte dell'intero Cdc |

| | |
|--------------------|---|
| TITOLO PROGETTO | STAGE IN AZIENDA |
| MODALITÀ | Attività esperienziali |
| DESTINATARI | classi terze/quarte/quinte |
| SOGGETTI COINVOLTI | Imprese e Aziende dei settori legati ai diversi profili professionali degli indirizzi attivi presso l'Istituzione scolastica |
| DURATA | Annuale |
| BREVE DESCRIZIONE | Gli studenti saranno inseriti in contesti lavorativi a seguito della predisposizione di un progetto individuale, affidati a tutor aziendali che, in collaborazione con il tutor PCTO, li affiancheranno durante le giornate all'interno della struttura. Gli studenti dovranno compilare giornalmente il registro delle attività insieme al tutor e, a conclusione dell'esperienza, riceveranno una valutazione da parte della struttura ospitante. |



| | |
|-------------|---|
| VALUTAZIONE | Valutazione da parte della struttura ospitante con relativa relazione riferita al singolo studente sulla base della convenzione stipulata con l'Istituto. Valutazione conclusiva da parte dell'intero Cdc basata sulla relazione del tutor scolastico nonché sulle ricadute in termine di competenze trasversali acquisite |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|--|
| TITOLO PROGETTO | PIATTAFORMA EDUCAZIONE DIGITALE |
| MODALITÀ | eLearning - project work |
| DESTINATARI | classi terze/quarte/quinte |
| SOGGETTI COINVOLTI | Piattaforma educazione digitale |
| DURATA | Annuale |
| BREVE DESCRIZIONE | Vengono scelte dal catalogo proposto annualmente dalla piattaforma tre esperienze professionalizzanti, una per ogni classe del triennio, legate a tematiche attinenti le discipline oggetto di studio e in generale legate ai profili professionalizzanti in uscita. Le esperienze professionalizzanti proposte sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work. |
| VALUTAZIONE | Completamento del percorso, superamento dei test intermedi relativi ai diversi moduli e validazione da parte del docente tutor dell'elaborato finale (project work). |

Ore totali del percorso nel corso del triennio: 150



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Aziende del territorio, esperti, enti di formazione in e-learning

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il percorso formativo è finalizzato a far maturare all'allievo la capacità di utilizzare le conoscenze, le abilità e le capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro e nello sviluppo professionale e/o personale, al fine di guadagnare AUTONOMIA E RESPONSABILITA'. Il monitoraggio sul reale conseguimento di tali obiettivi avverrà con il costante confronto con il tutor scolastico e con il coinvolgimento costante degli alunni nelle attività proposte per l'intero percorso formativo

Osservazione e controllo costante del lavoro in itinere.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI

Avviene tramite la verifica della partecipazione dell'allievo alle attività proposte in termini di frequenza, entusiasmo, spirito critico, autonomia personale, conoscenze, abilità e competenze acquisite e ogni altro elemento utile a capire la crescita dell'allievo in termini professionali rispetto al titolo di studio per cui sta studiando. Si chiederà all'alunno la



redazione di una relazione finale attinente l'intero percorso di ASL svolto.

La valutazione del percorso complessivo verrà effettuata prendendo in considerazione vari elementi quali: valutazione del tutor aziendale; assiduità alla frequenza; puntualità nell'esecuzione dei compiti; competenze acquisite.

● PCTO 2024-25 IST. PROF.LE AGR. SVIL. RURALE- sede di BONORVA

Il progetto è rivolto agli allievi del secondo biennio e quinto anno dell'indirizzo Professionale Agrario e leFP.

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) si pongono come finalità l'acquisizione delle competenze previste per l'indirizzo di formazione professionale, come previsto dalla normativa sul Riordino dell'Istruzione Professionale, oltre a dare agli studenti gli strumenti necessari per l'orientamento e l'auto-orientamento in uscita.

Il progetto PCTO è mirato a favorire e potenziare il patrimonio personale dello studente con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentano di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Per tale motivo si è cercato di valorizzare i vari aspetti essenziali del processo



educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il progetto è caratterizzato, con il maggior numero di competenze trasversali, in modo da far acquisire allo studente quell'atteggiamento e l'efficacia nelle strategie, in grado di utilizzarle per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa nei diversi ambiti proposti.

Il monte ore minimo secondo le indicazioni della legge n.145 del 30 dicembre 2018 è di almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali .

Tra le attività proposte si annoverano:

- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Incontri con gli esperti operanti in diversi settori professionali (ad esempio Arma dei Carabinieri, Corpo Forestale, esponenti della Protezione civile, professionisti in campo agricolo);
- Collaborazione con i maggiori enti regionali di interesse agricolo quali Laore Sardegna, Agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale; Agris Sardegna, Agenzia per la ricerca scientifica, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica nei settori agricolo, agroindustriale e forestale, Fo.Re.S.T.A.S. Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna,
- Stage presso le aziende presenti nel territorio
- Stage presso le amministrazioni comunali
- Stage presso Casa di riposo Associazione Opera Projuventute, per la manutenzione del verde
- Attività svolte nell'azienda agraria annessa all'Istituto
- Corsi online che trattano argomenti collegati all'offerta formativa d'istituto;
- Partecipazione a fiere ed eventi ritenuti attinenti al corso di studi;
- Attività di orientamento in uscita (Università, orientamento al lavoro);
- Progetto "La Nuova".

La progettazione del percorso implica a priori l'individuazione delle competenze da sviluppare e il bilancio preventivo di quelle padroneggiate dallo studente in esito ad una analisi preliminare. Da tale confronto è possibile elaborare un progetto educativo, nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, deve condurre alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva



dello studente

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione sul campo ad opera del tutor scolastico, Test finale, Relazione, prova di realtà multidisciplinare alla fine di ciascun modulo, Osservazione dei docenti durante le attività, Test finale: prova pratica,

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto verrà effettuato dall'intero Consiglio di Classe in occasione di tutte le riunioni.

La valutazione sarà effettuata dai docenti delle materie coinvolte attraverso la creazione di prove di realtà multidisciplinari

● PCTO 2024-25 IST. PROF.LE SERVIZI PER LA SANITA' ASS.SOCIALE - sede di BONO

Classe V (unica attiva nell'a.s. 2024-2025)

I progetti prendono in considerazione le esigenze che derivano dai fondamentali



bisogni di benessere e salute della persona. Lo scopo è quello di far acquisire allo studente le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio.

Tali bisogni sono maggiormente accentuati in situazioni di fragilità, siano esse portate da minori, oppure anziani, da individui affetti da patologie più o meno invalidanti, oppure preda di dipendenze di vario genere. Queste esigenze sono maggiormente accentuate in zone, come la realtà nella quale è inserita la nostra scuola, ad elevato rischio di spopolamento e con elevata denatalità e invecchiamento della popolazione. È pertanto fondamentale che gli allievi prendano coscienza delle problematiche evidenziate, e degli strumenti che le normative prevedono per la loro soluzione. Attraverso questi progetti essi dovranno essere in grado di acquisire le competenze per inserirsi attivamente nel tessuto sociale. Finalità: Rendere l'allievo indipendente nel saper riconoscere e gestire in modo professionale i bisogni socio sanitari di individui e collettività, avvalendosi delle competenze acquisite durante il percorso. Alimentare la capacità di lavorare in team, mettendo a disposizione le proprie competenze e professionalità. Acquisire capacità progettuali, singole e di gruppo. Metodologie e innovatività: Incontri con esperti ed operatori specializzati nel settore: nutrizionista, avvocato, fisioterapista, psicologo, neurologo, assistente sociale, educatrice. Analisi dei casi. Risultati attesi: Consolidamento di quanto studiato a scuola; acquisire una visione d'insieme delle problematiche da affrontare nel settore socio-sanitario; acquisire competenze di base relativamente alle mansioni pratiche da espletare come operatori del settore; acquisire capacità di progettazione di percorsi o attività. Miglioramento delle soft-skills.

Il monte ore minimo secondo le indicazioni della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 è di almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali.



Si elencano alcune delle attività proposte:

-Stage presso le amministrazioni comunali (asilo nido, ludoteca)

-Stage presso Istituto Comprensivo di Bono

-Stage presso le aziende presenti nel territorio

-Stage presso Casa di Riposo Associazione Opera Projuventute

-Attività di orientamento in uscita (Università, orientamento al lavoro)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Lo sviluppo delle varie fasi dei progetti sarà seguito dal tutor scolastico che verificherà l'efficacia degli interventi proposti in raccordo con il tutor aziendale. Il monitoraggio sarà effettuato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale con l'ausilio dell'apposita modulistica. Il Consiglio di classe valuterà le competenze acquisite dallo studente in PCTO sulla base di più elementi: valutazione proposta dal tutor esterno/aziendale, valutazione del tutor interno, giudizio dei docenti delle discipline coinvolte, giudizio di tutti i docenti del consiglio di classe per le competenze trasversali.

● PCTO 2024-25 IST, PROF.LE AGR. SVIL. RURALE- sede di BONO

Il progetto è rivolto agli allievi del secondo biennio e quinto anno dell'indirizzo Professionale Agrario e leFP.

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani.

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) si pongono come finalità l'acquisizione delle competenze previste per l'indirizzo di formazione professionale, come previsto dalla normativa sul Riordino dell'Istruzione Professionale, oltre a dare agli studenti gli strumenti necessari per l'orientamento e l'auto-orientamento in uscita.

Il progetto PCTO è mirato a favorire e potenziare il patrimonio personale dello studente con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentano di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa. Per tale motivo si è cercato di valorizzare i vari aspetti essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il progetto è caratterizzato, con il maggior numero di competenze trasversali, in modo da far



acquisire allo studente quell'atteggiamento e l'efficacia nelle strategie, in grado di utilizzarle per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa nei diversi ambiti proposti.

Il monte ore minimo secondo le indicazioni della legge n.145 del 30 dicembre 2018 è di almeno 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali .

Tra le attività proposte si annoverano:

- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Incontri con gli esperti operanti in diversi settori professionali (ad esempio Arma dei Carabinieri, Corpo Forestale, esponenti della Protezione civile, professionisti in campo agricolo);
- Collaborazione con i maggiori enti regionali di interesse agricolo quali Laore Sardegna, Agenzia per l'attuazione dei programmi regionali in campo agricolo e per lo sviluppo rurale; Agris Sardegna, Agenzia per la ricerca scientifica, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica nei settori agricolo, agroindustriale e forestale, Fo.Re.S.T.A.S. Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna,
- Stage presso le aziende presenti nel territorio
- Stage presso le amministrazioni comunali
- Stage presso Casa di riposo Associazione Opera Projuventute, per la manutenzione del verde
- Attività svolte nell'azienda agraria annessa all'Istituto
- Corsi online che trattano argomenti collegati all'offerta formativa d'istituto;
- Partecipazione a fiere ed eventi ritenuti attinenti al corso di studi;
- Attività di orientamento in uscita (Università, orientamento al lavoro);
- Progetto "La Nuova".

La progettazione del percorso implica a priori l'individuazione delle competenze da sviluppare e il bilancio preventivo di quelle padroneggiate dallo studente in esito ad una analisi preliminare. Da tale confronto è possibile elaborare un progetto educativo, nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, deve condurre alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva dello studente



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività di PCTO saranno oggetto di valutazione da parte del Consiglio di classe. Questa avverrà in diversi modi:

- Test di verifica;
- Osservazione diretta da parte dei tutor (sia interno che esterno);
- Stesura di relazione sulle attività proposte;
- Creazione di presentazioni o brevi video;

Colloqui orali



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "GET BACK UP" - PNRR M4C1I1.4 Riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa anche nell'a.s. 2024-2025 attraverso azioni specifiche finalizzate a percorsi di mentoring e orientamento individuali, a percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi, nonché percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli aspetti relazionali e dell'autostima. Rafforzamento delle competenze disciplinari di base Rafforzamento delle competenze specifiche dell'indirizzo frequentato

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|--|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Chimica |
| | Fisica |
| | Fotografico |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| | Aziende agrarie / serre |
| | eventuali esperti esterni, nel caso di indisponibilità di esperti interni |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Palestra |

Approfondimento

Si veda la sezione dedicata nel sito web della scuola:

[sezione dedicata al progetto "GET BACK UP" finanziato con fondi PNRR](#)

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il CSS si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo



l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione. Faranno parte del CSS tutti gli alunni che si iscriveranno volontariamente. Il CSS si impegna a realizzare momenti di confronto sportivo sia a livello di singola scuola, attraverso tornei interclasse, sia a livello territoriale, nelle discipline individuali e in quelle di squadra, rapportandosi eventualmente con gli istituti che insistono nello stesso distretto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ridurre, fino a limitare completamente, la dispersione scolastica. Miglioramento delle competenze relazionali degli alunni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● PROGETTO SPERIMENTALE RELATIVO AGLI INTERVENTI DI RECUPERO E SUPPORTO DI STUDENTI-ATLETI CHE



SVOLGONO ATTIVITÀ SPORTIVA DI ALTO LIVELLO

Si tratta di un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: è questa l'opportunità offerta alle scuole (istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale), con il Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023. Il presente decreto disciplina, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, una sperimentazione didattica della durata di cinque anni (dall'a. s. 2023/24 all'a.s. 2027/2028) per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli Studenti-atleti di alto livello individuati sulla base dei requisiti stabiliti in accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), e con Sport e Salute S.p.A., iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Mediante la realizzazione di questo progetto ci si attende che possano essere superate le criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto



con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Calcio a 11 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

● STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO-INGLESE

Lo stage intende fornire agli studenti la possibilità di trascorrere una settimana in un paese anglofono (Irlanda/Malta), di frequentare una Scuola di Lingua, accreditata dal British Council e, alla fine del corso, di ottenere un attestato, certificante le competenze acquisite e spendibile come credito formativo negli Istituti Superiori e/o nel mondo del lavoro. Durante il soggiorno, i ragazzi saranno ospitati, in coppia, presso famiglie locali selezionate o alloggeranno presso College/Residence, ed avranno quindi la possibilità di vivere e conoscere in prima persona, usi e costumi della civiltà del paese ospitante, nonché di praticare la lingua inglese anche al di fuori della scuola frequentata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Miglioramento della conoscenza della lingua inglese - Conoscenza dal vivo di usi, abitudini, storia, tradizioni, della popolazione locale del paese ospitante, con generale sviluppo dell'attitudine all'apertura mentale dei ragazzi - Miglioramento dei livelli di socializzazione e di integrazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO PNRR M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

- Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e



studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli ambienti innovativi e le tecnologie possono rappresentare un'importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente, sia quello di insegnamento da parte del docente. L'organizzazione dei tempi e degli spazi deve tener sempre conto delle persone che operano al loro interno: lo spazio non è solo il luogo in cui si fa qualcosa ma diviene esso stesso stimolo di apprendimento se le persone che vi operano hanno la formazione tale affinché ciò avvenga predisponendo tempi flessibili che dovranno essere calibrati sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti. L'intento è indirizzarsi verso il potenziamento delle competenze di base e disciplinari degli studenti, attraverso percorsi di orientamento, di motivazione e di accompagnamento, nonché percorsi formativi e laboratoriali afferenti a diverse discipline in ottica multidisciplinare e trasversale, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE) per il maggior numero degli studenti possibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica



| | |
|--------------------|---|
| | Disegno |
| | Elettronica |
| | Fisica |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| | Aziende agrarie / serre |
| Biblioteche | Biblioteca presente nella piattaforma treccani edulia di cui usufruiranno studenti e docenti |
| Aule | Aula generica |
| | Ambienti di apprendimento dedicati (PNRR CLASSROOM) e Laboratorio per le professioni del futuro (PNRR LABS) |

Approfondimento

Il progetto verrà presentato dalla scuola entro il 15 dicembre e si resterà in attesa dell'accordo di concessione

● "CLOSING GAP" - PNRR M4C1I1.4 Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (DM 19/2024)

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa anche nell'a.s. 2024-2025 attraverso azioni specifiche finalizzate a percorsi di mentoring e orientamento individuali, a percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi, nonché percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula



flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Programmare e mettere in atto strategie didattiche atte a suscitare negli alunni curiosità e interesse nei confronti delle discipline. Elaborare percorsi interdisciplinari atti a far superare la percezione della netta divisione fra le diverse discipline scolastiche.

Traguardo

Miglioramento generalizzato dei risultati scolastici (diminuzione dei debiti formativi a fine anno). Innalzamento delle abilità e delle competenze in tutte le discipline. Raggiungimento della consapevolezza del valore formativo di tutte le discipline.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare, in tutte le discipline, le attività che consentano di sviluppare competenze di lettura, comprensione del testo, rielaborazione orale, abilità logico-matematiche

Traguardo



Innalzamento dei risultati delle prove INVALSI al di sopra della media regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Finalizzare l'attività didattica quotidiana allo sviluppo dell'autonomia personale degli alunni, della formazione di uno spirito critico e del senso di rispetto verso il mondo circostante e le persone.

Traguardo

Autonomia nell'apprendimento. Capacità di leggere il mondo in maniera critica. Capacità di interagire in maniera responsabile con la realtà circostante. Rispetto delle cose e delle persone

Risultati attesi

Miglioramento degli aspetti relazionali e dell'autostima. Rafforzamento delle competenze disciplinari di base Rafforzamento delle competenze specifiche dell'indirizzo frequentato

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro |
|-------------|--|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Scienze |



Aziende agrarie / serre

LABS PER LE PROFESSIONI DEL FUTURO

AULE FISSE MODULARI E FLESSIBILI PER
DIDATTICA LAB

● BIODIVERDE: Unione di Forze tra Scuole Secondarie del territorio

Descrizione Del Progetto: "BIODIVERDE" è un progetto collaborativo che mira a promuovere la consapevolezza sulla biodiversità tra gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Mediante una serie di attività coinvolgenti e interattive, le scuole lavoreranno insieme per esplorare, comprendere e preservare la ricchezza della biodiversità nei loro ambienti locali. Attraverso il progetto BIODIVERDE i ragazzi, protagonisti delle scuole interessate, saranno gli artefici della tipologia di sviluppo, protezione e valorizzazione del territorio locale nel futuro. È facilmente deducibile l'importanza del rafforzare l'unione tra le scuole del territorio verso un'unica direzione: quella della sostenibilità ambientale. Obiettivi generali del Progetto In generale, attraverso la partecipazione al progetto i ragazzi avranno modo di sviluppare competenze attese alla fine dei percorsi di studio e in linea con gli impegni sottoscritti contenuti nella "CARTA PER L'EDUCAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ" dal Ministero dell'Istruzione insieme al Ministero della Transazione Ecologica per la tutela dell'ambiente e della Biodiversità. Parallelamente, i ragazzi avranno modo di sviluppare le importantissime competenze chiave europee confluite nelle otto competenze di cittadinanza attiva, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria. Queste competenze si possono, ovviamente, ricondurre a tre diversi ambiti che sono: - Costruzione del sé (Imparare a imparare – Progettare); - Relazione con gli altri (Comunicare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo e responsabile); - Rapporto con la realtà naturale e sociale (Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni – Acquisire e interpretare l'informazione). Alla base di questo sta l'opportunità di sviluppo delle Life skills un insieme di competenze, abilità personali, cognitive, sociali, emotive e relazionali che permettono agli individui di affrontare le sfide quotidiane della vita, rapportandosi a sé stessi e agli altri con fiducia nelle proprie capacità e con atteggiamento positivo e costruttivo. I ragazzi delle scuole del territorio di Bonorva apprenderanno l'importanza del "FARE COMUNITÀ": risorsa fondamentale per migliorare le relazioni tra le persone e la qualità della vita. Questi legami orientano al superamento degli interessi individuali e alla produzione di beni e servizi collettivi, ma anche alla disponibilità umana al servizio degli altri. Altro obiettivo, non di secondaria importanza, è quello di orientare i ragazzi del territorio verso scelte future che valorizzino e



conservino la presenza delle scuole del territorio, risorse fondamentali per lo sviluppo locale e che stanno risentendo in particolar modo del problema dello spopolamento della zona. Attività del Progetto: Anche grazie alle numerose collaborazioni della scuola con l'agenzia LAORE riguardanti la tematica specifica (vedi ceraseto sperimentale in azienda agraria scolastica) si avrà la possibilità, presso le sedi scolastiche, di incontrare gli esperti LAORE appartenenti al reparto territorialmente più prossimo. Gli incontri con gli esperti saranno 2: 1 presso la sede IPAA e 1 presso la sede delle scuole medie. Questi incontri saranno volti all'inquadramento didattico della tematica e sviluppati in modo congiunto tra i Docenti dell'IPAA, i Docenti delle scuole medie e gli esperti LAORE. Durante i lavori presso le scuole medie si prevede anche la presenza di una rappresentanza della classe IPAA coinvolta. Per le tematiche affrontate, per le attitudini dei ragazzi e la loro predisposizione, si propone la IV A come classe di riferimento.

Contestualmente allo sviluppo didattico della tematica si propongono una serie di attività laboratoriali che le classi svolgeranno presso la propria sede, sempre con il supporto dei docenti IPAA e piccola rappresentanza di studenti della scuola secondaria. Le attività saranno proposte dai docenti della scuola secondarie ma programmate e sviluppate in sinergia con i Docenti delle scuole medie, in relazione a esigenze, tempi e disponibilità strutturali. Per consolidare il percorso si propongono 2 incontri presso le sedi scolastiche interessate a cui parteciperanno tutte le classi interessate: 1. incontro presso IPAA Bonorva In questa occasione si prevede di effettuare degli impianti arborei ed arbustivi di specie autoctone in un'area appartenente ai terreni scolastici, in un'ottica di salvaguardia e ripristino della biodiversità. 2. incontro presso comprensivo In seguito alla progettazione dell'impianto vegetale e dell'impianto di irrigazione si propone la piantumazione di alberi/arbusti nelle aree adiacenti alla scuola o aree idonee da definire in seguito a progettazione specifica congiunta tra Scuole e Amministrazione Comunale.

Risorse Necessarie: - Supporto organizzativo e logistico da parte del Comune di Bonorva per lo spostamento dei ragazzi tra una sede interessata e l'altra, anche in un'ottica di rafforzamento dell'unione delle scuole del territorio. Per lo spostamento della rappresentanza dei ragazzi della scuola superiore, si potrà fare affidamento ai mezzi di linea, in quanto anche tutti i pendolari hanno la possibilità di arrivare a Bonorva; - Accesso a strumenti digitali e tecnologie per le varie attività di registrazione, mappatura e rappresentazione dei risultati del percorso; -

Collaborazione con esperti del settore (biologi, ecologisti, agronomi) per fornire supporto tecnico e consulenza; - Collaborazione tra docenti delle diverse sedi coinvolte. Valutazione del

Progetto: La valutazione del progetto sarà basata sui seguenti criteri: - Coinvolgimento degli studenti nelle attività di ricerca e conservazione; - Qualità e completezza dei dati raccolti sulle specie vegetali; - Partecipazione e coinvolgimento della comunità locale nelle attività del progetto; - Feedback degli studenti e degli insegnanti sulle esperienze di apprendimento e collaborazione. Conclusioni: L'esperienza BIODIVERDE potrebbe offrire la grande opportunità per le scuole secondarie di primo e secondo grado di unire le forze nella promozione della



consapevolezza sulla biodiversità e nell'attuazione di azioni concrete per la sua conservazione. Attraverso la collaborazione e lo scambio di conoscenze, gli studenti potranno acquisire una comprensione più profonda dell'importanza delle tematiche legate alla sostenibilità ambientale per diventare agenti attivi di cambiamento per la protezione dell'ambiente a partire da un livello locale e territoriale. L'orientamento dei ragazzi verso scelte consapevoli future valorizzeranno la presenza delle scuole del territorio, risorse fondamentali per lo sviluppo e conservazione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Finalizzare l'attività didattica quotidiana allo sviluppo dell'autonomia personale degli alunni, della formazione di uno spirito critico e del senso di rispetto verso il mondo circostante e le persone.



Traguardo

Autonomia nell'apprendimento. Capacità di leggere il mondo in maniera critica. Capacità di interagire in maniera responsabile con la realtà circostante. Rispetto delle cose e delle persone

Risultati attesi

Obiettivi didattici specifici del Progetto: - Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della biodiversità per la salute degli ecosistemi e il benessere umano; - Promuovere la collaborazione e lo scambio di conoscenze tra studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado; - Conoscenza delle riserve naturali e forestali della Sardegna; - Conoscere i vantaggi per l'ambiente derivati dalla presenza di più specie vegetali; - Utilizzare le tecnologie digitali e i social media per condividere e diffondere le conoscenze acquisite sulle tematiche legate alla biodiversità; - Coinvolgere gli studenti in progetti di conservazione e ripristino degli habitat locali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aziende agrarie / serre

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Viaggi di istruzione e uscite didattiche Il viaggio d'istruzione e la visita guidata sono uno strumento nato per arricchire la didattica, attraverso una varietà di stimoli e una discontinuità nelle routine scolastiche che rendono questo tipo di attività altamente formativo sia sotto il



profilo disciplinare sia sotto l'aspetto relazionale. Autonomia, condivisione, nuovo modo di vivere le relazioni, esperienze, coesione del gruppo, promozione dell'amore per la bellezza e per il viaggio sono solo alcuni degli aspetti che caratterizzano questo tipo di attività. Il nostro istituto promuove in particolare: • Viaggi d'istruzione presso le principali capitali europee, in quanto cittadini dell'Unione Europea, alle quali profondamente legati per storia e cultura; • Viaggi d'istruzione presso le diverse regioni della Spagna, alla quale ci legano assonanze nella lingua e nelle tradizioni; • Viaggi d'istruzione e visite guidate per visitare le principali istituzioni europee (Bruxelles e Strasburgo), nazionali (Roma), e regionali (Cagliari); • Visite guidate e uscite didattiche per visitare il nostro territorio regionale ricco di storia, cultura e tradizioni.

DESTINATARI: VIAGGI D'ISTRUZIONE: Classi quinte dei plessi di Ozieri, Bono, Buddusò, Bonorva e Thiesi VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE: Tutte le classi dei plessi di Ozieri, Bono, Buddusò, Bonorva e Thiesi Obiettivi formativi • potenziamento delle competenze nella storia, nella letteratura, e in generale nella cultura che caratterizza ciascun luogo oggetto di visita; • sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: o la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; o il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; o il sostegno dell'assunzione di responsabilità relativamente all'uso e alla cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno in merito; o il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria • sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali Traguardi • Ampliare l'O.F. attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche, le competenze relazionali e comportamentali e le competenze didattiche, • Consapevolizzare i valori istituzionali nazionali ed europei, riconoscere l'importanza della conoscenza e della tutela del territorio e del patrimonio storico-archeologico nazionale ed europeo • Promuovere la capacità di autonomia e il senso di responsabilità del singolo • Costruire la propria identità culturale a livello locale ed europeo;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Programmare e mettere in atto strategie didattiche atte a suscitare negli alunni curiosità e interesse nei confronti delle discipline. Elaborare percorsi interdisciplinari atti a far superare la percezione della netta divisione fra le diverse discipline scolastiche.

Traguardo

Miglioramento generalizzato dei risultati scolastici (diminuzione dei debiti formativi a fine anno). Innalzamento delle abilità e delle competenze in tutte le discipline. Raggiungimento della consapevolezza del valore formativo di tutte le discipline.

Risultati attesi

Stimolo per una migliore consapevolezza di sé attraverso il confronto con gli altri, sviluppo di competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto "DomoBirde" - Serra domotica ad energie rinnovabili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riduzione del tasso di abbandono e dell'insuccesso formativo mediante metodologie atte al conseguimento di competenze conseguite "sul campo"; gli studenti progetteranno, realizzeranno e gestiranno la serra, misurandosi con le reali difficoltà che via via incontreranno e imparando ad affrontarle e risolverle. Con questa attività, finalizzata a dotare l'IIS E. Fermi di Ozieri di una serra domotica, sostenibile, biologica, alimentata prevalentemente con energie rinnovabili, interamente progettata e realizzata da studenti e docenti della nostra scuola, si intendono sviluppare le seguenti Soft Skill attraverso la dimensione operativa del fare:

- Capacità di pianificare ed organizzare,
- Autonomia,
- Capacità di conseguire obiettivi,
- Problem solving,
- Team Work.

Valore fondamentale assumono le attività di documentazione, monitoraggio e valutazione dell'intero percorso realizzato, in ogni sua fase.

I risultati attesi sono:

Riduzione del tasso di abbandono e dell'insuccesso formativo mediante metodologie atte al conseguimento di competenze conseguite "sul campo"; gli



studenti progetteranno, realizzeranno e gestiranno la serra, misurandosi con le reali difficoltà che via via incontreranno e imparando ad affrontarle e risolverle.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I fase A: PROGETTAZIONE (Corso Agrario)

Ore: 20

Gli studenti delle classi del corso ITA, Produzione e Gestione supportati dai docenti, svolgeranno alcune attività preliminari volte ad indagare sui seguenti aspetti:

1. Indagine di mercato preliminare; (Economia, Estimo, Marketing e Legislazione)
2. Rilevazione topografica dello spazio, (Genio Rurale)
3. individuazione dei tipi di coltura, (Produzioni Vegetali)
4. eventuale avvicendamento stagionale, (Produzioni Vegetali)
5. modalità di coltivazione, (Produzioni Vegetali)
6. caratteristiche del substrato su cui impiantare la coltura.
7. Parametri da misurare.
8. Determinare i preventivi di costo;



9. Documentazione

I fase B: PROGETTAZIONE (Corso Informatico e Telecomunicazioni)

Ore: 20

Gli studenti della classe del corso IT Informatico e Telecomunicazioni, supportati dai docenti, svolgeranno alcune ricerche preliminari volte a definire i seguenti aspetti:

Effettuare rilevazioni (Tecnologia e Progettazione). (Informatica)

- Progettare l'automatizzazione per il controllo dei parametri ambientali in real time e per intervenire nell'immediato sulle colture;
- Determinare la collocazione della postazione del server;
- Progettare l'automatizzazione della somministrazione di fertilizzanti;
- Progettare l'automatizzazione dell'irrigazione;
- Determinare i preventivi di costo;
- Documentazione

I fase C: PROGETTAZIONE (Corso AFM Buddusò)

Ore: 20

- Redigere un Business Plan e un Piano di Impresa.
- Documentazione.

Conclusa la I fase di progettazione si passa alla fase operativa.

II fase A: FASE OPERATIVA.

Ore: 40/50

- gli studenti del corso informatico e telecomunicazione passano alla fase di messa in opera della strumentazione
- Documentazione.

II fase B: FASE OPERATIVA.

Ore: 40/50

- Gli studenti del corso agrario procederanno alla preparazione del terreno, all'impianto delle colture e allevamento.



- Con uno sguardo moderno, innovativo e tecnologicamente avanzato sull'agricoltura gestiranno il QdC – Quaderno di Campagna con l'utilizzo della piattaforma FITOGEST.
- Documentazione.

III fase: FORMAZIONE.

- Gli studenti del corso Informatico e Telecomunicazioni insieme ai docenti formeranno gli studenti e i docenti del Corso Agrario sulla gestione domotica della serra.
- Documentazione.

IV fase: GESTIONE

Gli studenti del corso Informatico monitorano il sistema di gestione della serra,
Gli studenti del Corso Agrario gestiscono le colture in serra.

V fase: Commercializzazione dei prodotti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- FONDI DELLA FONDAZIONE DI SARDEGNA

● Laboratori Green



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sviluppare negli studenti la consapevolezza dei principi di educazione ambientale contenuti nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, per consentirgli di compiere scelte consapevoli e coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario. Educare alla eco-sostenibilità e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agroalimentari del nostro paese. Acquisire conoscenze e competenze nella gestione delle aziende agrarie attraverso gli strumenti di agricoltura 4.0.

Ridurre il tasso di abbandono e dell'insuccesso formativo mediante metodologie atte al conseguimento di competenze conseguite "sul campo";

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Verranno rigenerati e potenziati i laboratori già esistenti presso le aziende agrarie presso le sedi di: Ozieri, Bono e Bonorva. Tali laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 per la coltivazione idroponica, saranno dotati di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile.

L'azione intende favorire la realizzazione nelle scuole del secondo ciclo, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”. Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito a miglioramento di dotazioni hardware, attività didattiche e formazione degli insegnanti. Il profilo dell’Animatore Digitale, figura di sistema, e del team per l’innovazione, prevede un impegno nella formazione interna, nel coinvolgimento della comunità scolastica, nella creazione di soluzioni innovative.

Titolo attività: Canone di connettività ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo: individuare per la scuola il migliore servizio di connessione possibile alla rete.

Titolo attività: Smart Class SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi

Il progetto ha come obiettivo la sperimentazione nella nostra scuola della didattica *flipped classroom*, dove la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica.

Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali facilitate dalla presenza di strumenti digitali come LIM Schermi Interattivi e Tablet.

A tutti gli effetti il «flipping» è una metodologia didattica da usare in modo fluido e flessibile, a prescindere dalla disciplina o dal tipo di classe.

Titolo attività: Il PNSD dell'IIS E. Fermi
- Ozieri
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Premessa

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella riforma della Scuola, (legge 107/2015 – La Buona Scuola). Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Il PNSD rappresenta un Piano di innovazione che non è solo strutturale ma anche di contenuti, ma



Ambito 1. Strumenti

Attività

soprattutto prefigura un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale.

La didattica è innanzitutto relazione educativa, e la relazione educativa si costruisce innanzitutto nel confronto quotidiano in presenza. Può però giovare di una espansione in Rete.

Il PNSD serve a pensare concretamente a nuove modalità didattiche costruttive e cooperative in Rete per far interagire studenti e docenti anche attraverso ambienti o strumenti di apprendimento come aule virtuali, applicativi di coding, o attraverso l'utilizzo del sito web d'istituto come vetrina per accedere ad ulteriori risorse e sistemi; il tutto per aggiornare ed integrare l'impostazione frontale della lezione e favorire una didattica meno trasmissiva e più operativa.

L'educazione digitale infatti:

- Educa ad un uso consapevole della digitalità per collaborare in rete alla costruzione e alla diffusione della conoscenza e dei diritti di cittadinanza.
- Attiva e responsabilizza gli studenti nel lavoro comune e condiviso.
- Consente un apprendimento personalizzato per ogni studente e pone attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES).
- Consente una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché lo studente interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze.
- Offre la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale.
- Permette il riutilizzo del materiale già «digitale»
- Previene il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la



Ambito 1. Strumenti

Attività

dispersione scolastica.

- Incrementa la motivazione e il coinvolgimento degli alunni.
- Trasforma gli strumenti digitali (device) in strumenti di apprendimento (tablet, notebook e smartphone a supporto della didattica).
- Presuppone un nuovo ruolo dell'insegnante.
- È utile, perché la Rete è una risorsa ricca di dati, informazioni, da usare in modo consapevole e permette di espandere il tempo lezione e la cooperazione.

Per completare il quadro due leggi a cui fare riferimento:

L. 71/2017 sulla prevenzione del Cyberbullismo;

L. 92/2019 Art. 5 Educazione alla Cittadinanza Digitale

Alla luce di quanto esposto prima, Il PNSD dell'IIS Enrico Fermi si propone i seguenti obiettivi:

- Formare un cittadino capace di partecipare alla società in Rete, il cittadino digitale diviene portatore di diritti e doveri, fra questi quelli relativi all'uso dei servizi dell'amministrazione digitale.
- Educare alla comunicazione, condivisione e cooperazione.
- Diffondere la cultura della partecipazione.
- Sviluppare l'attitudine al progetto, al metodo e alla valutazione della situazione di apprendimento ricercate nel lavoro in Rete.
- Sviluppare le competenze digitali dello studente.
- Innovare e integrare la didattica in classe con l'uso della tecnologia digitale.
- Indirizzare i docenti ad integrare la didattica in presenza con la didattica virtuale al fine di migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso nuove metodologie e strategie come la costruzione di classi virtuali o social-



Ambito 1. Strumenti

Attività

classroom.

- Sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e studenti.
- Favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Dotare l'Istituto di una biblioteca digitale, con materiali creati dai docenti - migliorare l'organizzazione della scuola attraverso l'utilizzo di strumenti digitali quali Webinar, Video Conferenze, Cloud.
- Implementare le comunicazioni scuola – famiglia attraverso l'aggiornamento costante del sito web e uso della posta elettronica.

Obiettivi trasversali docente-studente

- Incremento delle capacità di innovazione metodologica e didattica.
- Formazione continua per lo sviluppo digitale nella didattica e nell'organizzazione metodologica. Aumento della competenza digitale attraverso lo sviluppo della Cittadinanza Digitale.
- Uso consapevole della strumentazione digitale per lo studio (BYOD).
- Avvio al pensiero computazionale con il coding.
- Attività PCTO in simulazione con utilizzo di piattaforme digitali.
- Partecipazione ad iniziative ed attività inerenti al PNSD (Hackathon, maratone didattiche digitali dedicate agli studenti), Debate, Steam, etc. che permettono lo scambio e lo sviluppo di capacità didattiche digitali.
- Formazione docenti/Dirigenti Scolastici per workshop sui temi



Ambito 1. Strumenti

Attività

dell'innovazione didattica e digitale, pensiero computazionale, creatività digitale, Stem, Steam, educazione ai media.

- Uso critico consapevole e responsabile dei social media per la didattica.
- Acquisto ed aggiornamento di strumentazione digitale, hardware e software dedicati.
- Aggiornamento ai nuovi orientamenti educativi delle aree dedicate alla didattica. Potenziamento (quando possibile) della linea Wi-Fi.

• Creare repository con elenco di siti, app e tutto ciò che può servire ai docenti per la didattica e la formazione in servizio.

Attività permanente di ricerca

- Futura Italia- Teachers Matter, piattaforma di accelerazione verso il futuro dedicata alla scuola italiana. Connette e promuove innovazione, cultura digitale e formazione esperienziale.
- Creazione di un gruppo di lavoro interno sulla didattica digitale con docenti interessati;
- Partecipazione dei docenti a webinar sugli sviluppi della didattica digitale (anche creati all'interno della scuola);
- Creazione di materiale didattico.
- Creazione di un gruppo di lavoro interno sui temi della didattica digitale;
- Formazione e aggiornamento continuo di tutto il collegio sulle innovazioni didattiche digitali;
- Iniziative digitali per l'inclusione;
- Strumenti di condivisione, di archivi (repository) di documenti, forum e blog, classi virtuali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Avviamento di percorsi di didattica digitale integrata e BYOD in aula mediante la formazione del corpo docente anche come iniziative digitali per l'inclusione.
- Integrazione della scuola nella rete di Avanguardie Educative per l'innovazione (INDIRE).
- Introduzione al coding (programmazione) come approccio alla soluzione di problemi.

Attività permanente di innovazione

- Creazione della Biblioteca Digitale d'istituto.
- Dematerializzazione del materiale didattico e documentale.

Attività permanente di partecipazione e trasparenza open data

- Promozione della creatività e del protagonismo degli studenti in contributi tra pari di didattica digitale integrata in alcune discipline-pilota, rivolto agli studenti dell'istituto.
- Partecipazione al progetto ASOC Open Data, Monitoraggio Civico, Politiche di Coesione nelle scuole italiane.
- Avviamento di un progetto di formazione di didattica digitale integrata in peer teaching and learning in alcune discipline-pilota, rivolto agli studenti dell'istituto con l'obiettivo di valorizzare le loro conoscenze e competenze rendendoli protagonisti del processo didattico mediante la produzione di materiale didattico rivolto ad altri studenti.

Attività permanente di educazione e formazione digitale

- Utilizzo da parte di tutti i docenti della posta elettronica d'istituto.
- Avvio alla formazione ed aggiornamento annuale sia in autoformazione on line sia in presenza per l'intero collegio



Ambito 1. Strumenti

Attività

docenti sulla didattica digitale.

- Introduzione all'uso di software didattici come nuove pratiche e nuove strategie per una didattica più avvincente e inclusiva.
- Avvio all'uso critico, consapevole e responsabile dei social media per la didattica.

Azioni da intraprendere

- Sensibilizzare famiglie e studenti sulla didattica digitale e sui supporti necessari.
- Favorire e incentivare l'utilizzo a scuola di strumenti digitali (tablet o laptop).
- Utilizzo della piattaforma Microsoft Teams per comunicazioni varie tra sedi, ad esempio, comunicazioni fra sedi nell'ambito dei PCTO, dei corsi di aggiornamento e di ogni altra attività che non richieda la presenza fisica dei docenti.
- Creazione di documentazione didattica digitale.
- creazione e aggiornamento di una pagina dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola;
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione;
- Valutare l'utilizzo di software open source, in particolare per i computer.

Titolo attività: "DomoBirde" Serra
domotica ad energie rinnovabili
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi



Creare una serra domotica, sostenibile, biologica, alimentata prevalentemente con energie rinnovabili, all'interno della quale sia possibile tenere costanti i fattori ambientali ed eseguire un attento monitoraggio attraverso la completa automazione della stessa.

Gli obiettivi di questo intervento sono:

- valorizzare il tunnel sito nell'azienda agraria di Chilivani (Ozieri) facente parte del progetto in rete LabSmartRurality e finanziato con fondi PON;
- automatizzare il controllo dei parametri ambientali in real time per intervenire nell'immediato sulle colture;
- automatizzare la somministrazione di fertilizzanti;
- automatizzare l'irrigazione;
- riduzione del lavoro manuale;
- certezza del miglioramento della qualità dei prodotti;
- contenere notevolmente il rischio di impresa e minimizzare le perdite;
- creazione di un database in cui verranno raccolti dati significativi relativi alle variabili;
- Possibilità di controllo dei dati dal pc/tablet o smartphone.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il progetto sarà sviluppato nell'arco del triennio con il coinvolgimento dei corsi Agrario, Informatico e Telecomunicazioni, AFM e Biotecnologico.

Titolo attività: PNSD ARTICOLO 32 D.L. N.41- 2021 - DDI NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si è provveduto, sempre in un'ottica di una didattica pienamente digitale (BYOD) ha fornire tutte le aule di uno schermo interattivo che permette, sia utilizzo come lavagna interattiva sia come supporto per l'acquisizione e trasmissione di dati e informazione agli studenti opportunamente dotati di strumenti di elaborazione e gestione informatica.

Titolo attività: PIANO DI AZIONE COESIONE PRIORITÀ ISTRUZIONE - SCUOLA DIGITALE (Regione Sardegna) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aumento della dotazione di apparecchiature digitali a favore del corso Informatico e Telecomunicazioni al fine di implementarne la capacità di sviluppo della didattica digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Istituto ha come obiettivo di far sì che tutti gli studenti acquisiscano di una Certificazione di Competenze Informatiche in ambito ICT (Information and Communication Technology). L'Istituto è test center ICDL abilitato a rilasciare le Certificazioni di Competenze Informatiche AICA. Nell'ambito delle attività correlate al PNSD il nostro istituto ha attivato i PON SmartClass per la dotazione di supporti strumentali per lo sviluppo di una didattica pienamente digitale con strumenti in dotazione ai singoli studenti (BYOD), come espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), "per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In ottemperanza al DM 435/2015, l'Istituto ha creato la figura dell'animatore digitale con il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'iniziativa didattica digitale attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD.

Esso stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorisce l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

nell'organizzazione di workshop e di altre attività per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua, anche in team con le figure tecniche della scuola e con la funzione strumentale per le reti d'Istituto, soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

Titolo attività: Formazione per una
didattica digitale consapevole
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende organizzare corsi e attività di aggiornamento sulle TIC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione). In particolare, sarà privilegiata la formazione sull'uso della piattaforma Microsoft365 che è stata adottata con l'attivazione degli account istituzionali per Docenti e Alunni, per favorire la DAD (didattica a distanza) in seguito all'emergenza Covid19, e per sviluppare la DDI (didattica digitale integrata); oltre agli aspetti legati all'uso delle varie risorse didattiche offerte dalla rete). L'Istituto ha istituito il gruppo digitale per progettare lo sviluppo della didattica digitale della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.A.A "F.COCCO ORTU"- BONO - SSRA01601P
I.P.A.A. - BONORVA - SSRA01602Q
I.P.A.A "F.COCCO ORTU" - C.SERALE - BONO - SSRA016514
BONORVA CORSO DI SECONDO LIVELLO ADULTI - SSRA016525
OZIERI - ISTITUTO TECNICO AGRARIO - SSTA01601E
ISTITUTO TECNICO AGRARIO - CORSO SERALE - SSTA01650V
OZIERI - I.T.C.G. - SSTD016011
I.T.C. - BUDDUSO' - SSTD016022
BONO - SSTD016033
G. MUSINU - SSTD016044
BUDDUSO' - SSTD01652B
THIESI - SSTD01654D

Criteri di valutazione comuni

Il Consiglio di Classe durante l'espletamento delle operazioni di scrutinio si attiene ai seguenti principi e criteri:

1) Collegialità

- a) il voto di condotta viene deliberato dal Consiglio di Classe su proposta del docente coordinatore o del docente che nella classe ha il maggior orario di insegnamento;
- b) i voti di profitto vengono assegnati dal Consiglio di classe su proposta dei singoli insegnanti;

2) Globalità della valutazione

Ogni singola proposta di voto scaturisce da un congruo numero di verifiche scritte e/o orali ed è motivata dal giudizio che tiene conto dei seguenti elementi:

- a) conoscenza e competenza disciplinare raggiunto
- b) partecipazione ed interesse



- c) impegni in termini quantitativi e qualitativi
- d) progressi nel processo di maturazione culturale
- e) capacità e metodo di studio
- f) ogni altro utile elemento

3) Motivazione chiara e adeguata a ogni singola deliberazione che tenga conto di tutti i fattori dell'attività scolastica dell'alunno compreso il curriculum;

4) Rispondenza della deliberazione e della motivazione

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Si ricorda che, tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n.824, art.4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, ovvero valutando con un giudizio l'attenzione e la partecipazione al dialogo culturale ed educativo e relativamente ai risultati formativi raggiunti.

I giudizi presentati in sede di scrutinio e proposti dai singoli insegnanti terranno conto:

- dell'impegno;
- dell'interesse;
- della partecipazione;
- dei risultati conseguiti in termini di conoscenze, competenze e abilità.

I criteri elencati qui sopra saranno oggetto delle verifiche. In esse si terrà conto

- della situazione di partenza;
- dell'acquisizione graduale dei contenuti;
- della predisposizione all'apprendimento;
- del programma svolto.

Test o elaborati, colloqui individuali o di gruppo, questionari aiuteranno a verificare il raggiungimento degli obiettivi.

SCALA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA

Insufficiente: non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.

Sufficiente: ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.

Molto: ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti e fa uso di un linguaggio appropriato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni.

Moltissimo: affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.



Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE-PTOF 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92/2019 sancisce che l'insegnamento dell'Educazione Civica deve essere oggetto di valutazione periodica e finale. «L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica» art 2 comma 6.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. Per i primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

Le competenze che devono essere valutate nel Secondo Ciclo devono tenere conto del Quadro delle competenze europee in materia di Cittadinanza; esso si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018 ha individuato quali siano le competenze da valutare ed ha individuato tra gli elementi essenziali: le Conoscenze, ossia i contenuti



fondamentali della disciplina; le Abilità che si concretizzano nel pensiero critico, nel problem solving, nel partecipare alle attività della comunità, nel saper accedere consapevolmente ai mezzi di comunicazione, negli Atteggiamenti, nel rispettare i diritti umani, nell' essere responsabili e costruttivi, nel comprendere e fare scelte, nel rispetto dell'ambiente per lo sviluppo sostenibile ed infine, nell'agire secondo giustizia ed equità sociale.

La valutazione sarà tesa a verificare la sussistenza negli studenti delle seguenti conoscenze:

- Concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura
- Vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici;
- Sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
- Integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e alle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

Abilità:

Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;

Pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;

Sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale; Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Atteggiamenti:

Rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;

Disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;

Sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili;

Promozione di una cultura di pace e non violenza;

Disponibilità a rispettare la privacy degli altri, essere responsabili in campo ambientale, superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l'interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale.

Oggetto della valutazione saranno dunque le conoscenze, le abilità e le competenze, che gli studenti



acquisiranno in Educazione Civica nell' arco del quinquennio.

Per valutare questi elementi sarà possibile utilizzare, per la verifica sommativa, griglie di valutazione in cui saranno indicati gli Indicatori con i relativi descrittori, declinati in livelli: Base, Intermedio ed Avanzato; gli indicatori indicano quale tipo di prestazione viene valutata, cioè cosa ci fa comprendere se lo studente sta facendo progressi sulla competenza individuata; i descrittori invece individuano gli elementi che consentono di valutare se l'indicatore è stato raggiunto, e in quale misura, ipotizzando livelli diversi di prestazione (a cui attribuire un punteggio).

Gli strumenti per verificare le conoscenze sono: Test, Presentazioni, Relazioni; per valutare le abilità: Esercizi, Prove di laboratorio, Presentazioni digitali, Compiti autentici, Soluzione di problemi, Produzione di materiali (ebook – digital storytelling ecc.), Costruzione di mappe; e per valutare gli atteggiamenti: Griglie di osservazione.

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti si avvarranno dell'apposita griglia approvata collegialmente e qui allegata

Allegato:

SCHEDA DI OSSERVAZIONE E GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA 2024-2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi della C.M. n. 10 del 23 gennaio 2009, "il voto di comportamento, definito dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente, in quanto determina, autonomamente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato nel caso sia inferiore a sei decimi, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio".

Il D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 chiarisce che la valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Allegato:

GRIGLIA PER VOTO COMPORTAMENTO 2024-2025.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, sulla base dell'analisi di ciascuna situazione individuale, delibera le valutazioni di profitto e di comportamento e, conseguentemente, l'ammissione, la sospensione del giudizio o la non ammissione alla classe successiva. Attribuisce inoltre, in base ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, il credito scolastico per gli anni previsti.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ai sensi del DPR 122/2009, per l'ammissione dell'alunno alla classe successiva è richiesto:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- che lo studente abbia ottenuto un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina compreso il comportamento, ai sensi dell'art.6, commi 2 e 5 dell'O.M.92 del 05/11/07, della L. 30 ottobre 2008 n. 169 e del D.P.R.122/2009;

CRITERI PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO E DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Si rinvia la formulazione del giudizio per l'ammissione alla classe successiva dello studente per il quale il Consiglio di Classe ha riconosciuto e deliberato che le insufficienze riportate in una o più discipline siano tali da permettere all'alunno - mediante lo studio personale, svolto autonomamente o attraverso la frequenza degli eventuali interventi di recupero predisposti (in base alle risorse finanziarie a disposizione dalla scuola e al numero degli alunni per ogni disciplina) durante il periodo estivo - il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, Gli esami di sospensione del giudizio verranno calendarizzati entro la fine dell'anno scolastico, quindi non oltre la data del 31 agosto.

Non è ammesso alla classe successiva lo studente per il quale il Consiglio di Classe riconosce e delibera l'attribuzione di insufficienze gravi, tali da configurare un rifiuto della disciplina e/o da precludere una proficua frequenza dell'anno scolastico successivo, in quanto le carenze sono così rilevanti da non poter essere, sempre a giudizio del consiglio di classe, sufficientemente recuperate attraverso uno studio autonomo o attraverso eventuali interventi di recupero predisposti dalla scuola durante il periodo estivo, nei limiti del numero degli alunni per disciplina e della disponibilità finanziaria.

Per insufficienza non grave si intende quella che è definita tale da uno dei seguenti casi:

- a. insufficienza, o insufficienze numericamente non significative, quantificate in proposte di voto non inferiori a 5;



b. insufficienza, o insufficienze numericamente non significative, in discipline in cui, sia nelle verifiche in classe sia nella frequenza delle attività di recupero e sostegno, l'alunno considerato abbia fatto registrare progressi, anche di motivazione e di impegno.

I parametri di giudizio al quale attenersi in sede di scrutinio per la sospensione del giudizio sono i seguenti:

- Il giudizio non può essere sospeso se il numero delle discipline supera le tre unità – in tal caso l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva.
- I punti a disposizione del Consiglio di classe per sospendere il giudizio sono al massimo sei per le discipline che risultano essere al di sotto della sufficienza. (Quindi un alunno che ha tre materie con 4 avrà la sospensione del giudizio nelle tre materie; un alunno con due materie con tre avrà la sospensione del giudizio nelle due materie; un alunno con tre materie di cui due con il 4 e una con il tre non sarà invece ammesso alla classe successiva).
- I punti a disposizione del Consiglio di Classe per alunno per aumentare il voto sono due (quindi il voto di consiglio per ciascun alunno non può superare i due punti per un massimo di due discipline).

La non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, debitamente motivata e messa a verbale individualmente, sarà deliberata «nell'interesse dello studente per consentirgli con la ripetenza di colmare le lacune emerse».

La frequenza assidua e la partecipazione alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto in sede di scrutinio finale.

Le attività di stage svolte presso aziende o enti, in attuazione degli appositi progetti, sono oggetto di valutazione per le discipline di riferimento.

In sede di integrazione dello scrutinio finale, a seguito della sospensione del giudizio, si ammette lo studente alla classe successiva, solo se ha raggiunto la piena sufficienza in tutte le discipline per le quali è stato sospeso il giudizio.

Allegato:

Deroga limite assenze.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Criteria per la non ammissione alla esame di Stato

Ai sensi del DPR 122/2009, del D. Lgs. 62/2017 e della CM del 4 ottobre 2018 per l'ammissione dell'alunno all'esame di Stato è richiesto:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento al 01 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di Alternanza Scuola Lavoro - a partire dall'a,s, 2018/2019 PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015 - secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

I punti a disposizione del Consiglio di Classe per alunno per aumentare il voto sono due (quindi il voto di consiglio per ciascun alunno non può superare i due punti per un massimo di due discipline).

Allegato:

Deroga limite assenze.pdf

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico misura le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente.



E' un punteggio assegnato dal Consiglio di classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi (classi 3°, 4°, 5°), agli studenti che ne siano meritevoli.

Per la determinazione del credito si terrà conto del seguente criterio:

- Effettuata la media di tutti i voti riportati nello scrutinio finale, qualora lo studente abbia conseguito una media con decimali ≥ 0.50 , il Consiglio di classe attribuisce l'intero punto superiore previsto nella rispettiva fascia del credito scolastico.
- Viceversa, per medie con frazioni decimali inferiori a 0,50, viene attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di almeno due indicatori positivi tra i seguenti:
 - Assiduità della frequenza scolastica: almeno il 90% del monte ore annuo personalizzato
 - Partecipazione assidua ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola
 - Certificazioni (informatiche, linguistiche...) esterne rilasciate da enti certificati

Sia per le attività interne che per quelle esterne saranno valutate solo quelle ottenute nel periodo compreso tra il mese di giugno dell'a.s. precedente e il mese di maggio dell'anno scolastico in corso. A tutti gli alunni – ivi compresi quelli delle classi terminali - che presentino allo scrutinio finale una o più insufficienze – sia che venga sospeso il giudizio, sia che ottengano la sufficienza per voto di Consiglio - verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione. All'alunno non promosso non viene attribuito alcun credito.

Allegato:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza come prassi azioni mirate all'inclusione scolastica, attivando anche percorsi formativi specifici sull'inclusione per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni. Le programmazioni didattiche prevedono spesso percorsi di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione. Annualmente vengono costituiti gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione e la scuola ha attivato una funzione strumentale in tale ambito. E' previsto l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione di studenti con BES, così come vengono sempre utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative per tali ragazzi. Vengono utilizzati software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità e i libri adottati presentano sempre la versione accessibile in formato digitale. La scuola ha da tempo adottato un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili e BES 3. Sono di norma realizzate azioni di recupero degli apprendimenti (corsi di recupero pomeridiani). Vengono attivati corsi di recupero per le materie Matematica, Inglese e discipline di indirizzo per una media di 10 ore al corso. La scuola è stata talvolta coinvolta in attività di potenziamento che hanno previsto la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola sia in orario curricolare che extracurricolare

Punti di debolezza:

Non vi sono attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolti alle famiglie. Non sono messe in atto attività e di orientamento specifiche per alunni con BES. Non sono messe in atto attività di PCTO specifici per alunni con BES. Nella redazione del PAI non sono di norma coinvolti famiglie, enti esterni, associazioni e solo raramente tali soggetti sono coinvolti nell'attuazione dei processi di inclusione. La scuola non partecipa a reti di scuole sull'inclusione. Il recupero non si realizza tramite sportello didattico. Non vengono di norma adottate pause didattiche dedicate al recupero e non vi è un'attività di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza come prassi azioni mirate all'inclusione scolastica, attivando anche percorsi



formativi specifici sull'inclusione per i docenti in funzione delle caratteristiche degli alunni. Le programmazioni didattiche prevedono spesso percorsi di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione. Annualmente vengono costituiti gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione e la scuola ha attivato una funzione strumentale in tale ambito. E' previsto l'utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione di studenti con BES, così come vengono sempre utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative per tali ragazzi. Vengono utilizzati software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità e i libri adottati presentano sempre la versione accessibile in formato digitale. La scuola ha da tempo adottato un protocollo di accoglienza per gli studenti con disabilità e con BES in generale. Sono di norma realizzate azioni di recupero degli apprendimenti con i fondi PNRR orientate al recupero delle competenze di base, a percorsi di mentoring e a interventi connessi all' sviluppo delle cosiddette soft skill. La scuola promuove anche attività di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche oltre ad altre competenze che prevedono la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola sia in orario curricolare che extracurricolare

Punti di debolezza:

Ci sono state attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolti alle famiglie, ma i risultati sono stati piuttosto deludenti, a livello di partecipazione da parte di chi ha la responsabilità genitoriale. La scuola non partecipa a reti di scuole sull'inclusione. Il recupero si sta realizzando tramite sportello didattico grazie ai fondi PNRR.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il processo di definizione dei PEI prevede le seguenti fasi: - accertamento della disabilità da parte della commissione medico-legale dell'INPS su richiesta della famiglia; - redazione del profilo di funzionamento (sostituisce la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale) secondo i criteri del modello bio-psico-sociale da parte dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare; - Formulazione del Progetto Individuale da parte del Comune e del PEI da parte della scuola

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) composto da: - Dirigente Scolastico - Funzione Strumentale per l'Inclusione - Docenti del Consiglio di Classe - Alunno; famiglia - Referente di Neuropsichiatria Infantile/Unità Medica di Valutazione - Assistente all'autonomia e all'educazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Come previsto dalla normativa vigente, la famiglia partecipa a tutte le fasi di definizione e verifica del PEI. I genitori hanno contatti continui con i docenti di sostegno e curricolari e, oltre che incontri informali quando se ne presenti la necessità, sono previsti anche incontri formalizzati nelle riunioni dei Consigli di Classe di metà quadrimestre, nei quali uno specifico punto è dedicato alla verifica del PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri informali e formali con i doc. di sostegno e curric

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Non è ancora stata attivata dalla ASL

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni che seguono un percorso differenziato, la valutazione deve essere rapportata agli obiettivi esplicitati nel PEI e non a quelli previsti dai curricoli ministeriali, mentre per i percorsi personalizzati la valutazione sarà positiva solo se saranno raggiunti gli obiettivi minimi fissati per ogni disciplina per la programmazione di classe

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Prima dell'iscrizione l'alunno con la famiglia può visitare la scuola ed avere un primo contatto conoscitivo. La famiglia procede con l'iscrizione dell'alunno presso la segreteria della scuola nei termini prestabiliti. La famiglia dovrà, entro breve tempo, far pervenire la certificazione attestante il profilo di funzionamento (nel caso di assenza, la diagnosi funzionale) e l'attestazione di disabilità ai sensi della L. 104/92. Durante la prima settimana di scuola vengono preposte una serie di attività rivolte alle classi coinvolte e non solo, finalizzate a un positivo inserimento nella nuova scuola. Successivamente, contattati gli operatori ASL., viene costruito un primo percorso didattico, mentre proseguono le fasi del progetto di accoglienza predisposto. Durante tutto il corso di studi l'alunno viene coinvolto, come il resto della classe, nei percorsi per i PCTO e il Consiglio di Classe definisce le attività (stage in azienda e altri percorsi formativi) che possano valorizzare al meglio le abilità dell'alunno, e meglio possano potenziare le sue competenze.



Approfondimento

Per la consultazione del Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2024/2025 si rimanda al sito Web della scuola nella sezione "Inclusione & Cultura del rispetto dell'altro" o direttamente al seguente link:

[PIANO PER L'INCLUSIONE A.S. 2024/2025](#)



Aspetti generali

Gli aspetti organizzativi adottati nell'Istituto sono volti a garantire la gestione efficiente di una struttura piuttosto articolata e complessa.

Il Dirigente Scolastico si avvale di due collaboratori e di sei referenti di sede (uno per ciascuna sede e per ciascuno dei plessi in cui si divide la sede di Ozieri), che hanno il compito di costituire un punto di raccordo fra il Dirigente, il corpo docente e gli alunni.

Per la gestione di alcuni particolari aspetti della vita della scuola il Dirigente è supportato dalle Funzioni Strumentali (sette docenti che operano su quattro aree deliberate dal Collegio dei docenti) e da diversi Referenti e Gruppi di lavoro (Commissione PTOF, Referente per l'Educazione Civica, Referente bullismo e Cyberbullismo, Commissione formazione classi, Commissione orario, Gruppo sportivo, Commissione orientamento, Referenti piattaforma d'Istituto, Referenti BES, Referente sito internet, Animatore digitale, Referente INVALSI, Gruppo educazione alla salute, Referente PCTO, Ufficio tecnico, coordinatori azienda, Direttore dell'Azienda agraria, Responsabili di plesso, Coordinatori dei Dipartimenti, Coordinatori dei Consigli di Classe, tutor PCTO).

Gli Uffici amministrativi, coordinati dalla DSGA, sono articolati in relazione a particolari compiti: Ufficio Magazzino, Ufficio Alunni, Ufficio personale, Ufficio Protocollo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. sostituzione del dirigente in caso di assenza;
2. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati; 3. generale confronto e relazione, in mio nome e per mio conto, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 4. esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; 5. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; 6. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 7. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 8. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 9. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque

2



fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

Funzione strumentale

Le sette unità sono distribuite come segue nelle 4 aree individuate dal Collegio dei Docenti: AREA 1 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI: 1 unità con i seguenti compiti: - Accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento. - Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. - Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico. - Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento. - Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. AREA 2 - INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA: 2 unità, con i seguenti compiti: - Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. - Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES. - Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psicomedico-pedagogica e gli operatori scolastici e

7



archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato. - Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. - Stesura e aggiornamento del PAI - Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. - Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. - Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. - Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. - Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente scolastico, il DSGA.

AREA 3 - ORIENTAMENTO E CONTINUITA': 3 unità con i seguenti compiti: - Coordinamento delle azioni relative alle fasi di passaggio tra la scuola secondaria di I e la scuola secondaria di II grado; - Coordinamento delle attività di orientamento in entrata e in uscita; - Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro

AREA 4 - INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE – SUPPORTO ALLA DIGITALIZZAZIONE: 3 unità, con i seguenti compiti: □ - Creazione e formazione delle competenze digitali necessarie all'evoluzione tecnologica nella didattica; □- Cura, organizzazione e implementazione dei laboratori e delle dotazioni tecnologiche informatiche e di telecomunicazioni con particolare riferimento alla realizzazione di progetti formativi anche d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola

Capodipartimento

- Coordinamento dei lavori per la predisposizione e l'elaborazione della

16



programmazione di Dipartimento. - Condivisione delle programmazioni con gli attori interessati (docenti, studenti, famiglie)

1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: □- Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi, secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. □ - Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. □ - Collabora col Referente INVALSI per l'organizzazione della somministrazione delle prove. 2. Coordinamento delle attività organizzative: - Fa rispettare il regolamento d'Istituto. □- Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal dirigente. □- Inoltra all'ufficio di Segreteria e/o direttamente agli uffici competenti dell'Ente Locale segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. □- Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3. Coordinamento Sicurezza: □ - Ricopre il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione. □ - Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone insieme al RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. - Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. 4. Cura delle relazioni: □- Il

Responsabile di plesso

5



responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. - Il responsabile di plesso è tenuto a un comportamento esemplare, leale e corretto nei confronti dell'istituzione scolastica, di tutto il personale della scuola, dei genitori e del personale esterno che a vario titolo ha accesso al plesso - Fa accedere all'edificio scolastico persone estranee secondo le direttive impartite dal dirigente scolastico - Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal dirigente. 5. Cura della documentazione: □- Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico. □- Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. □- Ricorda scadenze utili. □- Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

Responsabile di laboratorio

La delega conferita, riguarda il coordinamento generale dell'unità produttiva, ed in particolare: • Coordinamento e gestione organizzativa del laboratorio; • Coordinamento e gestione del relativo personale; • Rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria; • Coordinamento ed attuazione, nel laboratorio, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali.

6



Animatore digitale

- Coordinamento e supporto nella progettualità multimediale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica con l'utilizzo dei nuovi sussidi multimediali; - Monitoraggio sulla ricaduta formativa dell'utilizzo delle nuove tecnologie ; - Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non; - Collaborare con il Dirigente Scolastico per la pubblicazione di materiali sul sito WEB dell'Istituto Scolastico.

1

Team digitale

- Coadiuvare il dirigente scolastico nell'analisi delle linee guida AGID citate in premesse (allegate al - presente provvedimento e di esso parte integrante); - Predisporre un manuale di gestione documentale dell'istituto nel rispetto delle suddette linee guida anche attraverso una revisione dell'organizzazione e delle procedure adottate per lo svolgimento delle attività amministrative e didattiche - Predisporre un Piano di adeguamento del sistema informatico dell'istituto alle procedure di digitalizzazione indicate nelle suddette linee guida da sottoporre ai competenti Organi collegiali della scuola per le necessarie deliberazioni.

24

Coordinatore dell'educazione civica

Il ruolo di referenti d'Istituto per l'Educazione Civica viene svolto dalle Funzioni Strumentali, dai referenti PCTO e, a cascata dai coordinatori di classe. L'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica è oramai acquisita e viene svolta da tutti i consigli di classe. Le nuove proposte vanno a integrarsi completamente nella programmazione di classe e a collegarsi con le attività di PCTO nonché con i moduli dell'orientamento, con lo scopo di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti

42



multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

| | | |
|---------------------|--|----|
| Docente tutor | <p>1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè: • il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione • lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO • le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive • la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio «capolavoro»</p> <p>2. costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10, avvalendosi eventualmente del supporto della figura di cui al punto 10.2.</p> | 15 |
| Docente orientatore | <p>Nel gestire i dati forniti dal Ministero si preoccuperà di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a</p> | 1 |



disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

Coordinatore attività ASL

Promuovere presso i CdC attività formative legate ai PCTO; Supportare i CdC nella redazione di progetti; Monitorare le attività dei PCTO programmate dai CdC; Predisporre la modulistica di accompagnamento delle attività; Gestione della piattaforma del MIUR ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, compresa la rendicontazione; -Curare la formazione di docenti tutor dei PCTO nell'uso del registro Argo Alternanza Scuola Lavoro; -Monitoraggio dei dati e delle attività; -Garantire azioni di raccordo fra l'Istituto ed Enti Pubblici e Privati del territorio

1

Direttore dell'azienda agraria e Coordinatori didattici

- Collaborare con il Dirigente scolastico per la gestione amministrativo-didattica e per la gestione tecnica dei processi produttivi dell'azienda (tenuta e aggiornamento dei registri, della planimetria, del controllo dei vasi vinari, controllo autorizzazioni sanitarie e rendiconti mensili, commercializzazione vino, olio, verdure, fiori, etc proposte di acquisto prodotti fitosanitari e antiparassitari, vigilanza attuazione HCCP, controllo obblighi convenzioni); - Collaborare con il Dsga per la gestione finanziario-contabile dell'azienda e per la gestione dei collaboratori scolastici tecnici addetti all'azienda agraria; - Predisporre il piano delle attività, sulla base delle richieste formulate

2



dagli utenti, corredato dalle proposte di utilizzo del personale e delle risorse tecniche e finanziarie; - Essere di riferimento e supporto organizzativo e facilitatori per ognuna delle attività didattiche svolte nell'azienda agraria con i docenti delle materie tecniche; - Coordinare i docenti insegnanti tecnico-pratici per ogni attività svolta in azienda o a essa riferita; Il Coordinatore Tecnico, in particolare, avrà la funzione di rapportarsi con i tre coordinatori didattici affinché la dislocazione dell'Azienda in punti così distanti non rappresenti un limite alla gestione di un'Azienda che è unica e in quanto tale deve indirizzarsi in quella direzione.

Responsabile dell'Ufficio
Tecnico

La funzione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico è così articolata: - attuazione delle soluzioni organizzative di carattere tecnico e strumentale concordate con la Direzione, a favore della attività didattica di classe, di laboratorio e di carattere sportivo; - collaborazione con il dirigente scolastico e con il direttore dei servizi generali e amministrativi per la gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, di sicurezza, di acquisti e rinnovo di particolari strumentazioni; - partecipazione al servizio di prevenzione e protezione rischi, con compiti di coordinamento e supervisione e di raccordo con le figure professionali preposte e con l'Ente proprietario dell'edificio (Provincia di Sassari); - gestione delle informazioni relative alle segnalazioni di malfunzionamenti strumentali; - supporto all'attività del personale assistente tecnico di laboratorio e dei docenti responsabili dei laboratori attivi nell'istituto.

1



Referenti bullismo e cyberbullismo

- Collaborare con tutti i referenti di plesso e con i coordinatori di classe per promuovere e coordinare i vari progetti indirizzati alla prevenzione di atti connessi con il bullismo e il cyberbullismo. - Gestione delle segnalazioni dovute ad atti sospetti di bullismo o cyberbullismo

2

Referenti DSA e BES

- Analisi delle condizioni di disagio e di svantaggio degli alunni; - Referente per i rapporti con l'ASL relativamente agli alunni BES e DSA; - Coordinatori del PAI; - Coordinare tutto il lavoro relativo agli alunni con DSA e con BES non certificati, collaborando e supportando i coordinatori di classe per la stesura dei PDP e per eventuali segnalazioni di alunni con BES non certificati. Collaborare con il DS per le problematiche connesse con i disturbi specifici di apprendimento e con i Bisogni Educativi Speciali in genere; - Monitoraggio e rilevazione dei bisogni degli alunni stranieri.

2

Referente piattaforma d'Istituto Microsoft 365 - EDULIA TRECCANI

- Collaborare con il DS e con la figura del RPD per l'utilizzo degli strumenti offerti dalla Piattaforma Microsoft Teams; - Formattazione password, creazione di nuovi account, creazione di eventi per le riunioni online dei Collegi dei docenti, supporto ai colleghi per eventuali problematiche connesse all'utilizzo della piattaforma;

2

Referente sito internet

- Coordinamento e supporto nella progettualità multimediale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica con l'utilizzo dei nuovi sussidi multimediali ; - Coordinamento e supporto Monitoraggio sulla ricaduta formativa dell'utilizzo delle nuove tecnologie ; - Ricerca e

1



| | | |
|-------------------------------|---|----|
| | <p>sviluppo di progetti finanziati da enti statali e non ; - Collaborare con il Dirigente Scolastico per la pubblicazione di materiali sul nuovo sito WEB dell'Istituto Scolastico.</p> | |
| Commissione PTOF | <p>• Cura l'elaborazione e aggiornamento del PTOF. • Controlla e mantiene il sistema di coerenza interna del PTOF. • Predisporre l'autoanalisi e l'autovalutazione finale dell'offerta formativa e dei servizi erogati. • Opera in stretto collegamento con il NIV, i team operativi, le commissioni e la dirigente scolastica.</p> | 3 |
| Gruppo Sportivo | <p>- Coordinamento didattico e organizzativo dell'attività sul territorio di pertinenza; - Coordinamento dei rapporti tra Istituti, Amministrazioni Locali, Federazioni Sportive, Associazioni Sportive e con tutti quei soggetti che, a titolo, risultino interessate a collaborare sul territorio; - Realizzazione di momenti di confronto sportivo attraverso tornei interclasse e a livello territoriale; - Coordinamento delle attività connesse con i Giochi Sportivi Studenteschi.</p> | 2 |
| Nucleo Interno di Valutazione | <p>•Predisporre/aggiorna il RAV e il PdM in relazione ai documenti deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto e ai risultati delle prove Invalsi.</p> | 10 |
| Commissione formazione classi | <p>Formazione delle classi prime in base ai criteri deliberati dal Consiglio di Istituto.</p> | 2 |
| Commissione orario | <p>Predisposizione degli orari di tutti i docenti di tutti i plessi. Collaborazione con i coordinatori delle sedi associate nella predisposizione delle sostituzioni nel corso dell'anno scolastico</p> | 2 |



| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| Commissione Orientamento in entrata | orientamento degli studenti delle scuole medie inferiori; accoglienza dei nuovi studenti nelle classi prime; orientamento, per gli studenti delle classi seconde, per la scelta dell'indirizzo; organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day). | 8 |
| Referente INVALSI | - Collabora con la Segreteria per l'inserimento dei dati delle classi nella piattaforma dedicata; - Organizza e coordina le giornate di somministrazione delle prove; - Comunica al Collegio i risultati massivi delle prove e predisporre, insieme al NIV e alla Commissione PTOF, un piano di miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate | 1 |
| Ufficio Tecnico | La funzione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico è così articolata: attuazione delle soluzioni organizzative di carattere tecnico e strumentale concordate con la Direzione, a favore della attività didattica di classe, di laboratorio e di carattere sportivo; collaborazione con il dirigente scolastico e con il direttore dei servizi generali e amministrativi per la gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, di sicurezza, di acquisti e rinnovo di particolari strumentazioni; partecipazione al servizio di prevenzione e protezione rischi, con compiti di coordinamento e supervisione e di raccordo con le figure professionali preposte e con l'Ente proprietario dell'edificio (Provincia di Sassari); gestione delle informazioni relative alle segnalazioni di malfunzionamenti strumentali; supporto all'attività del personale assistente tecnico di laboratorio e dei docenti responsabili dei laboratori attivi nell'istituto. | 6 |



Gruppo Educazione alla salute e CIC (centro Informazione e Consulenza) - Promuovere uno stile di vita sano negli alunni- creare un clima relazionale positivo - Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute intesa come benessere fisico, psichico e sociale;- Eliminare o ridurre i comportamenti a rischio. 7

REFERENTI PCTO Coordinamento delle attività dei consigli di classe del secondo biennio e del quinto anno per le azioni connesse con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 2

COMMISSIONE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE Organizzazione e contatti per eventuali uscite didattiche e viaggi d'istruzione, in stretta collaborazione con gli uffici di segreteria 5

REFERENTE STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO Organizzazione e contatti con le agenzie che si occupano di stage linguistici all'estero, in stretta collaborazione con gli uffici di segreteria 1

COORDINATORI DI CLASSE Le attività previste per la funzione in oggetto sono: • presiedere in mia vece le sedute del Consiglio di classe, ed eventualmente degli scrutini in caso di assenza del DS; • segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti; • convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari dopo aver conferito con il Dirigente Scolastico: • controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarle mensilmente alla segreteria didattica; • segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; • raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie 42



problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; • coordinare l'organizzazione didattica; • coordinare le attività culturali, di educazione alla salute e alla legalità relative alla classe coordinata, d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| A026 - MATEMATICA | Attività di collaborazione con il Dirigente scolastico (primo collaboratore) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Collaboratore del DS | 1 |
| A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI | Sostituzione docenti assenti; supporto alle attività delle classi e supporto alle attività di PCTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento | 4 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | Sostituzione docenti assenti; supporto alle attività delle classi Impiegato in attività di: | 2 |



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Sostituzione docenti assenti; supporto alle attività delle classi; coordinamento delle attività connesse con l'educativa e l'inclusività, in stretta collaborazione con il DS e la segreteria
Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi cura la gestione finanziaria ed i servizi amministrativo-contabili propri dell'Istituzione Scolastica, nonché l'organizzazione del personale A.T.A., secondo le direttive del DS, e si occupa dell'attività istruttoria degli atti amministrativi. In particolare provvede alle seguenti attività: - Redazione del programma annuale; - Emissione mandati /reversali; - Predisposizione dei decreti di variazione al bilancio; - Redazione del Conto Consuntivo; - Invio telematico dei flussi gestionali e dei flussi Uni-Emens all'Inps e DMA all'Agenzia delle Entrate, predisposti dall'ufficio personale area retribuzioni; - Formulazione dei prospetti comparativi relativi agli acquisti nel rispetto dell'art.34 del D.l. 1/2/01; - Tenuta del Registro minute spese; - Dichiarazione IRAP predisposti dall'ufficio personale area retribuzioni; - Predisposizione mod.770 predisposti dall'ufficio personale area retribuzioni; - Conguaglio fiscale e contributivo predisposti dall'ufficio personale area retribuzioni.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo assolve ai seguenti compiti: - Tenuta registro di protocollo on-line; - Archiviazione documenti; - Posta elettronica ordinaria e certificata; - Cura crono-programma progetti e monitoraggio scadenziario con i collaboratori del D.S., il dirigente e il DSGA; Adempimenti sicurezza e trasparenza: - Pubblicazione e perfezionamento incarichi, inoltre e pubblicazione dei relativi atti; - Comunicazioni Enti locali; - Attività aggiuntiva: (MOF).



Ufficio acquisti

- Presa in carico, scarico e consegna sussidi didattici e materiale di facile consumo, gestione inventario, facile consumo e magazzino - Emissione buoni d'ordine, DURC, acquisizione richieste offerte, predisposizione prospetti comparativi, indagine istruttoria, stesura richieste preventivi, acquisti, verbali di collaudo - Gestione denunce furti o smarrimenti, rapporti con la MULTISS, patrimonio, concessione locali; - Utilizzo piattaforme CONSIP e MEPA.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica o Ufficio alunni si occupa dei seguenti aspetti: - Iscrizioni e supporto alle famiglie per le iscrizioni on-line; - Produzione e consegna password di accesso famiglie al Registro Elettronico; - Acquisizioni dati vaccinazioni; - Predisposizione documentazione adozione libri di testo; - Redazione certificati; - Compilazione nulla-osta, - Redazione statistiche e monitoraggi; - Richiesta e trasmissione fascicoli e documenti alunni; - Avvisi agli alunni ed ai genitori; - Pubblicazione dati ad evidenza pubblica all'Albo; - Gestione alunni H e relative comunicazioni istituzionali; - Rapporti con le altre Istituzioni Scolastiche, con gli Enti Locali ed uffici superiori; - Gestione magazzino, individuazione fabbisogno e consegna materiali; - Gestione ,trattamento e archiviazione digitale dei dati relativi alla privacy. Funzioni per affidamento incarico specifico: (MOF) - Supporto alle famiglie per la gestione del registro elettronico. - Gestione comunicazioni organi collegiali e riordino e archiviazione verbali. - Supporto ai docenti nella compilazione delle statistiche. - Supporto ai docenti per la gestione classi; - Supporto ai docenti per le operazioni di scrutinio intermedio e finale; Incarico aggiuntivo : (MOF) - Supporto per la gestione delle prove Nazionali di Valutazione degli Apprendimenti come da RAV e PDM; - Assicurazione alunni; - Assicurazione del personale; - Assicurazione del personale; Infortuni (docenti e ATA); - Compilazione denunce infortuni; - Tenuta dei relativi registri.



Ufficio personale

- Contratti; - Convocazioni supplenti per sostituzione personale assente e redazione relativo contratto; - Comunicazione Centro per l'impiego; - Comunicazioni assenze; - Comunicazione scioperi; - Decreti di assenze e congedo; - Calcolo mensile ore a debito e credito ATA; - Tenuta Registro Decreti; - Richiesta certificazioni del Casellario Giudiziario; - Predisposizione ed inoltro pratiche di mobilità; - Gestione assenze su Argo Personale; - Attività istruttoria di verifica benefici ex legge 104/92 e connesse modalità di godimento, rilevazioni, tenuta registro attività aggiuntive Collaboratori Scolastici: gestione orari giornalieri e sostituzioni interne, collaborazione con il DSGA per strutturazione orario nel Piano Attività e coordinamento operativo dei collaboratori scolastici; - Verifica timbrature da rilevatore elettronico ; - Aggiornamento e pubblicazione graduatorie; - Pubblicazione dati ad evidenza pubblica all'Albo; Funzioni per affidamento di Incarico Specifico: - Compilazione Uniemens e Uniemens-Integrato; - Compilazione dei modelli CUD, certificazioni fiscali; - Dichiarazioni IRAP e UNICO semplificato. Funzioni per titolarità seconda posizione economica: - Supporto amministrativo per la sostituzione con personale interno dei docenti e del personale assente; - Gestione ordinativi e relativi CIG, procedura acquisizione fatture e perfezionamento procedimento (acquisizione Durc e Liberatorie), predisposizione determine di acquisto beni e forniture; - Supporto su istanze docenti e personale Ata; - Gestione, trattamento e archiviazione digitale dei dati relativi alla privacy; - Rapporti con Enti ed uffici (Ufficio Scolastico Regionale, INPDAP, Ragioneria Territoriale); - Predisposizione ed inoltro pratiche di Pensione; - Richiesta certificazioni penali (pedofilia etc.); - Trasmissione e richiesta fascicoli e notizie personale; - Richiesta e trasmissione fascicoli e documenti; - Tenuta dello stato del personale e fascicoli personali; - Certificati di servizio; - Ricostruzioni di carriera; - Supporto ai docenti per funzionalità Registro Elettronico; - Erasmus: tenuta documentazione e predisposizione mobilità. - Funzione per



attribuzione di incarico specifico e Attività aggiuntiva: (MOF)
Collaborazione con l'ufficio acquisti per la predisposizione degli atti collegati: determine, richiesta CIG e DURC, liberatorie Equitalia verifiche varie e modulistica per la consegna materiali; - Viaggi di Istruzione; - Pagamenti; - Predisposizione e avvio della gestione PagoPA; - Gestione, trattamento e archiviazione digitale dei dati relativi alla privacy; predisposizione degli incarichi e pubblicazione delle informative Gestione pratiche aggiuntive Docenti e ATA; - Indennità di mancato preavviso e ferie non godute; - Predisposizione registri e modulistica; - Verifica aggiornamenti Privacy e Sicurezza e relativi adempimenti; - Collaborazione con gli uffici per la gestione dati sui programmi Argo; - Gestione comodato d'uso Device in DAD.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito n. 1

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, con scuola capofila l'IIS "G.M. Devilla" di Sassari ha lo scopo di promuovere e attuare iniziative di formazione del personale docente, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Denominazione della rete: LabSmartRurality

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, guidato dall'IIS "Pellegrini" di Sassari, prevede la realizzazione di 3 serre tecnologiche e didattiche (una serra ipertecnologica e 2 serre hi-tech (tunnel o serra tunnel), dotate di soluzioni avanzate per il monitoraggio e la gestione avanzata delle colture agricole, con sensoristica di ultima generazione) nei siti delle aziende agrarie dell'Istituto Tecnico Agrario di Sassari e dell'Istituto Tecnico "Fermi" di Ozieri (a Chilivani).

Come si legge nella scheda del Progetto

(<https://www.iispellegrini.edu.it/attachments/article/134/ALL.%20A%20-%20RELAZIONE.pdf>), questo si inquadra "in una prospettiva di azione strategica comune e condivisa fra le scuole e il territorio. Si prevede la canalizzazione delle risorse umane e strumentali, all'interno del segmento didattico e formativo agricolo, con trasversalità di azione nel sociale attraverso politiche inclusive, oltre che per il recupero e lo sviluppo delle competenze dei cosiddetti N.E.E.T." Attraverso laboratori, le istituzioni scolastiche ed educative perseguono i seguenti obiettivi:

- a) apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico;
- b) orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
- c) fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati. Il progetto "Lab Smart Rurality" intende coinvolgere sia gli studenti inseriti nei percorsi formali di formazione, sia i cosiddetti NEET (Not engaged in Education, Employment or Training) per la realizzazione di attività finalizzate a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro, mediante la valorizzazione delle specificità e delle vocazioni territoriali.

Come detto, il progetto prevede di realizzare, in un'area dell'Azienda agraria annessa all'Istituto di



Istruzione Superiore "N. Pellegrini" di Sassari, due serre, di cui una ipertecnologica e, all'interno della Azienda agraria di pertinenza dell'I.I.S. "Enrico Fermi" di Ozieri, una terza serra.

La realizzazione del progetto si avvale di un importo complessivo di € 846.600,00 (finanziamento MIUR € 750.000,00).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso, obbligatorio per tutto il personale in servizio, prevede lo svolgimento di 4 ore di formazione generale e 8 ore di formazione specifica

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA PRIVACY PER DOCENTI E PERSONALE ATA

Corso 1: Privacy ed attività didattica Parte 1: - il regolamento europeo - Dati personali comuni, particolari e giudiziari - Quali regole adottare nelle scuole nel trattamento dei dati personali - Accorgimenti da adottare nel trattamento dei dati sensibili - Ruoli e responsabilità - Norme di comportamento per i docenti Parte 2: - Le pubblicazioni nel sito istituzionale, all'albo ed in amministrazione trasparente - La pubblicazione di foto e filmati - L'uso degli strumenti elettronici nella didattica (BYOD, DAD) - I pericoli dei social Corso 2: Privacy ed attività amministrativa Modulo 1: - Dati personali comuni, particolari e giudiziari - Codice privacy e regolamento europeo (GDPR) - Principio di responsabilizzazione (accountability), Privacy by design, Privacy by default - Registro dei



trattamenti e valutazione di impatto privacy (DPIA) Modulo 2: - Le figure della privacy: titolare, RPD, responsabile ed autorizzati al trattamento - Informativa - Consenso - Il trattamento di dati sensibili - Criptaggio, anonimizzazione e pseudonimizzazione Modulo 3: - Condizioni da rispettare nel trattamento di dati da parte delle PA: quali dati raccogliere, per quanto tempo, trattamenti consentiti - Le scuole fra obblighi di trasparenza e di privacy - Pubblicazioni all'albo on line ed in amministrazione trasparente - Pubblicazione di foto e video - Attenzione ai Social

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE DOCENTE, AMMINISTRATIVO E TECNICO

Modalità di lavoro

• ATTIVITÀ IN MODALITÀ ASINCRONA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AZIONI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE - PNRR M4C1I3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'intervento A si esplica attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107,



del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale di 150 milioni di euro. I Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti si articolano in due tipologie: A. corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguisticocomunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62; B. corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | docenti da selezionare |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• percorsi da realizzare |
| Formazione di Scuola/Rete | attività da realizzarsi anche in rete con altre scuole e/o con la rete di ambito |

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE (D.M: 66/2023) PNRR - Missione 4 Componente 1 Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"



La linea d'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 Componente 1 del PNRR prevede la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale. La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". Verranno realizzati percorsi formativi per tutto il personale scolastico – DS, DSGA, personale ATA, docenti – sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Le Tipologie di attività riguarderanno: 1) Percorsi di formazione sulla transizione digitale (in presenza, online, modalità ibrida) in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2 2) Laboratori di formazione (in presenza) sul campo consistenti in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0" 3) Comunità di pratiche per l'apprendimento costituita da docenti DS, DSGA e personale ATA con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico, sia organizzativo-amministrativo, l'apprendimento tra pari, lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo delle competenze di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Tutto il personale scolastico (DS, DSGA, ATA e docenti) |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche• metodologie didattiche innovative e pratiche innovative |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività connessa con il PNRR |



Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

DEL PERSONALE DOCENTE I.I.S. "E. FERMI" - OZIERI TRIENNIO A.S. 2022/2025

AGGIORNAMENTO A.S. 2024/2025

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnanti, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel PTOF. La progettazione delle attività viene formulata in adesione a quanto evidenziato nel Rapporto di Autovalutazione di Istituto e del successivo Piano di Miglioramento stabilito.

La normativa di riferimento per la stesura del piano di intervento è la seguente:

- Art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,
 - commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
 - commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - ***“la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”***;
- Nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015 - Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “ La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;
- Nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- Nota MIUR prot. n. 1522 del 13.01.2017 - Piano per la formazione dei docenti A completamento e integrazione di questo si sottolinea che:



- la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003);
- il Piano Triennale di Formazione deve rispecchiare le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;
- le aree di interesse del Piano derivano anche dall'esame delle necessità di formazione dei docenti, emerse per il triennio scolastico 2022/23, 2023/24, 2024/25, che possono essere integrate nella fase di aggiornamento annuale del PTOF.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento si identifica come supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali mirati alla qualità delle risorse umane e quindi deve tendere a migliorare il clima nell'organizzazione e a promuovere attività di confronto, di ricerca e sperimentazione .

La legge 107/2015, come è noto, propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), secondo alcuni parametri innovativi:

- a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- c) la definizione del finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione;
- d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare;
- e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e



L'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- Agevolare spunti di riflessione e confronto, sulle pratiche di insegnamento adottate dagli insegnanti anche in rapporto alla gestione di alunni e gruppi-classe;
- Stimolare un rinforzo della spinta motivazionale personale e professionale;
- Incrementare e rendere funzionale la dinamica di comunicazione, la condivisione fattiva e la collaborazione tra i docenti;
- Creare occasioni di revisione, approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline anche in rapporto delle mutate ed evolutive esigenze didattiche.

Le attività formative rivolte al personale docente sono individuate tra le seguenti aree e sotto-aree:



1 - Autonomia didattica ed organizzativa

Azioni formative, quali Corsi di formazione, Seminari e Convegni, per il Dirigente Scolastico, i Docenti collaboratori del DS , le Funzioni Strumentali, i gruppi PNRR (Dispersione scolastica e Innovazione) inerenti:

- implementazione di modelli organizzativi per la gestione di spazi innovativi e risorse umane e strumentali
- arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricoli, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche

2 - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base Corsi di formazione per i docenti dei tecnici e dei professionali, il Dirigente Scolastico e il team collaborativo con il DS attivati anche in rete e con gli ambiti territoriali della Provincia di Sassari , inerenti:

- progettazione dei curricoli per competenze
- didattica per competenze e valutazione
- competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (Italiano, I competenze logico-matematiche e scientifiche, lingue straniere).

3 - Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Corsi di formazione e Seminari per l'animatore digitale, i docenti dei tecnici e dei professionali, in particolar modo i docenti delle discipline informatiche, il Dirigente scolastico, attivati all'interno dell'Istituto con risorse umane interne (Docenti e Dirigente Scolastico) ed esterne alla scuola, nonché corsi attivati negli ambiti territoriali della Provincia di Sassari , inerenti:

- innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD
- ambienti apprendimento: innovazione didattica, competenze digitali, pensiero computazionale e contenuti digitali anche in ottica inclusiva.

4 - Competenze di lingua straniera

Corsi di formazione per i docenti dei tecnici e professionali attivati anche in rete e con gli ambiti territoriali della Provincia di Sassari , inerenti:



- Percorsi di formazione metodologica per il CLIL
- Percorso di potenziamento linguistico con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento dei vari livelli di certificazione linguistica da base ad avanzati

5 - Inclusione e disabilità

Convegni e Corsi di formazione a tema per i docenti di sostegno e curricolari dei tecnici e professionali, il Dirigente scolastico e la funzione strumentale area inclusione, attivati all'interno dell'Istituto con risorse umane interne (docenti e Dirigente Scolastico) ed esterne alla scuola, nonché corsi attivati negli ambiti territoriali della Provincia di Sassari, inerenti:

- BES e DSA e le metodologie di personalizzazione della didattica
- I documenti dell'inclusione: PDP, PEI su base ICF
- Strumenti compensativi e dispensativi e la valutazione personalizzata
- Didattica metacognitiva e il metodo di studio

6 - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Corsi di formazione e incontri seminariali per i docenti dei tecnici e professionali, i docenti referenti e le funzioni strumentali, inerenti:

- il fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo
- internazionalizzazione e i progetti europei (etwinning, erasmus, educhange, ...)

7 - Valutazione e miglioramento

Corsi di formazione e incontri seminariali per il Dirigente Scolastico, i docenti collaboratori del DS la Commissione PTOF, il Nucleo Interno di Valutazione, i referenti PCTO, inerenti:

- rapporto di autovalutazione e piano di miglioramento
- rendicontazione sociale

8 - Competenze relative all'insegnamento delle discipline STEM/STEAM come da linee guida adottate con il DM 184/2023 attuative della linea d'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi



linguaggi” Missione 4 Componente 1 (DM 65/2023) Competenze relative alla transizione digitale nelle scuole statali per tutto il personale scolastico DM 66/2023 - linea d’investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico” Missione 4 Componente 1.

Corsi di formazione per i docenti e per tutto il personale scolastico inerenti azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM:

- Percorsi di formazione metodologica relativi ai processi di apprendimento delle discipline STEM, intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Le competenze potenziate nell’approccio integrato STEM vengono indicate con “4C”: Critical thinking (pensiero critico) – Communication (Comunicazione) – Collaboration (Collaborazione) – Creativity (Creatività)
- Percorsi di promozione di approcci multidisciplinari STEAM con lo scopo di rimuovere le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l’educazione STEM e ICT con le arti, le scienze umane e sociali. L’approccio STEAM per l’apprendimento e l’insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio, con lo scopo di promuovere competenze trasversali (competenze digitali, pensiero critico, capacità di risolvere problemi, gestione e spirito imprenditoriale) nonché la cooperazione con partner non accademici e rispondere alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali incoraggiando la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale.

9 - Competenze relative alla didattica orientativa come da linee guida adottate con il DM 328 del 22 dicembre 2022 attuative di una delle sei riforme introdotte con il PNRR Missione 4 Componente 1.

Corsi di formazione per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola per gli aa.ss. 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026 inerenti attività formative finalizzate all’orientamento e da ritenersi come misure ulteriori rispetto alla formazione propedeutica per tutor e orientatori e da realizzarsi anche attraverso le scuole polo per la formazione.

- Percorsi di formazione indirizzati al conseguimento di competenze da parte del corpo docente funzionali all’accompagnamento di studentesse e studenti nel percorso di crescita con l’obiettivo di supportarli a fare scelte consapevoli e a far emergere e coltivare i loro talenti durante il percorso



scolastico, facilitando l'integrazione e la cooperazione con i diversi stakeholder .

- Percorsi di promozione di approcci orientativi che accompagnino studentesse e studenti nella costruzione del proprio percorso di crescita in base a competenze, aspirazioni, offerta formativa e sbocchi professionali in chiave multidisciplinare attraverso iniziative educative e formative focalizzate su temi di inclusività, sicurezza e benessere. Il tutto con lo scopo di supportare studentesse e studenti nell'individuare i propri punti di forza, identificare le aree di miglioramento ed effettuare una scelta ponderata e consapevole per il prosieguo del percorso formativo e/o lavorativo.

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" di Ozieri organizza, singolarmente e in Rete con altre scuole, in particolare la Rete dell'Ambito 01 di scuole della Provincia di Sassari, corsi di formazione sulle tematiche di interesse.

I corsi organizzati dall'Istituto sono tenuti anche da personale interno, allo scopo di rafforzare lo spirito di collaborazione e di condivisione che è principio base del lavoro docente.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere, in aderenza al RAV, al PdM e alle necessità formative specifiche di questa Istituzione scolastica, attività individuali di formazione scelte autonomamente dai docenti.

E' inoltre prevista un'attività di formazione interna all'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", relativa al passaggio di competenze e di saperi acquisiti dai singoli docenti nelle aree in cui essi sono già stati formati, a favore dell'intero collegio dei docenti o parte di esso.

Nel Piano di formazione dell'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi" di Ozieri sono previsti:

- corsi di formazione organizzati da MI e da Ufficio Scolastico Regionale, per rispondere a specifiche esigenze, connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MI, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità e gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalla Rete dell'Ambito 01 di Sassari o da altre Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;



- interventi formativi, intesi sia come autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, progettati e realizzati dalla scuola, a supporto dei progetti e delle attività di Istituto previsti dal PTOF;
- Interventi formativi per il personale docente (gruppi di progettazione e staff di Dirigenza in genere), nonché per il personale amministrativo della scuola mirati alla progettazione, gestione e rendicontazione di progetti PON FSE e FESR, nonché per la gestione dei fondi PNRR;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e GDPR 679/2016) ;
- iniziative di formazione on-line e di autoformazione;
- i corsi di cui all’oggetto saranno sostenuti dal bonus annuale docenti.
- Corsi anche per il personale ATA relativi alle tematiche sulla sicurezza, sulla privacy, sulla trasparenza e anticorruzione, sulla gestione delle richieste di accesso documentale, civico e generalizzato, sull’utilizzo dei software informatici in uso nella segreteria – SIDI, ARGO, e tutti quei software messi a disposizione dagli enti con i quali la scuola deve operare.

Si precisa che in base al nuovo CCNL, che sarà in vigore dal 01 gennaio 2024, la formazione rientrante nel computo delle 80 ore sarà solo quella proposta dall’Istituto “E. Fermi” di Ozieri. In sede di contrattazione verrà accantonata una cifra e si stabilirà un compenso forfettario prevedendo delle bande di superamento delle ore che verranno ridotte a metà, un quarto ecc.

Il Piano di Formazione e aggiornamento dei Docenti, approvato dal Collegio (con delibera n. 5 del 27 novembre 2024) viene inserito nel PTOF triennio 2022/2025





Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY, TRASPARENZA, REDAZIONE E PUBBLICAZIONE ATTI, VARI TIPI DI ACCESSO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione del personale scolastico per la transizione



digitale (D.M: 66/2023) PNRR - Missione 4 Componente 1 Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Descrizione dell'attività di
formazione

La transizione digitale

Destinatari

DS - DSGA- Personale Amministrativo e Tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività connessa con il PNRR